

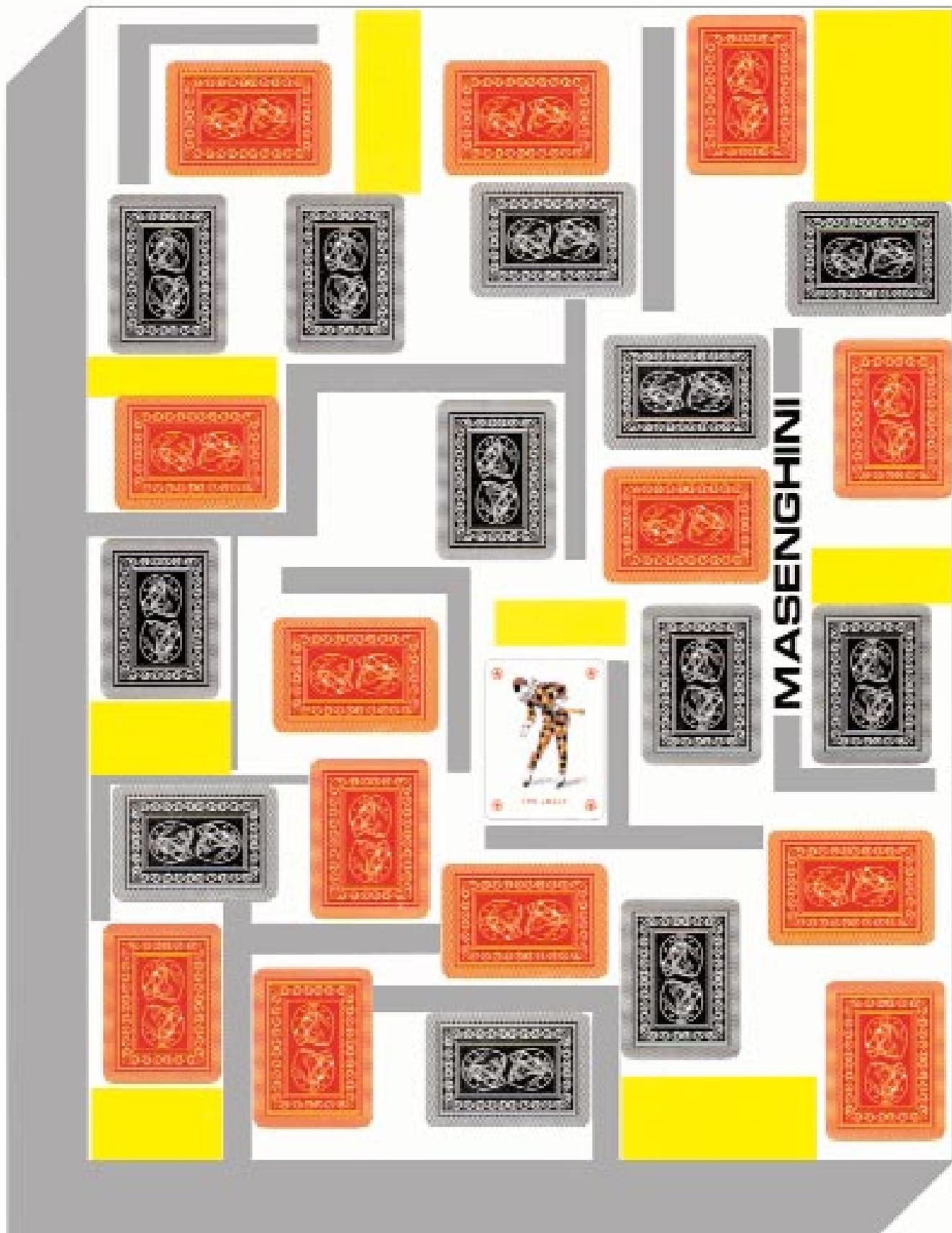
B **D** **I**

BRIDGE D'ITALIA



NUMERO 5 MAGGIO 2002

Spedizione in abbonamento postale, 45% art. 2, Legge 662/96 - Milano



MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - Via Moroni, 198 - Telefono 035/255155
Telefax 035/262569

PROMOZIONE 2001 PER LE ASSOCIAZIONI

Speciali condizioni per acquisti di carte da gioco - Telefonare chiedendo addetta Bridge

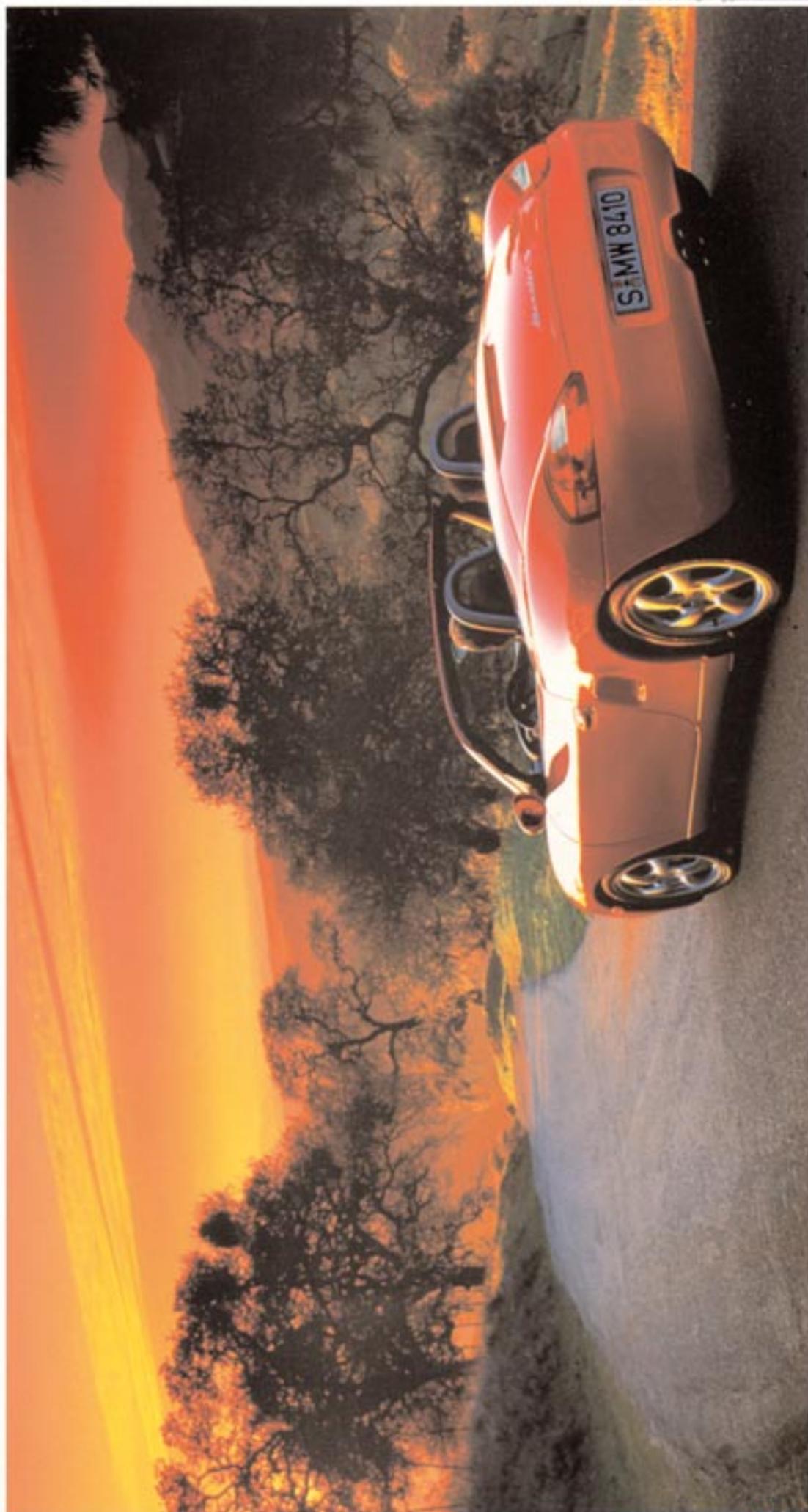
Tortelli e Castelli



Nuovo

Il primo e unico mensile italiano di turismo enogastronomico,
weekend golosi, idee, luoghi e tradizioni da scoprire,
suggerimenti di viaggio, guide e tendenze.

VIAGGI E SAPORI. DUE GRANDI PIACERI DELLA VITA IN UN SOLO MENSILE.



Fate più movimento all'aria aperta.

Boxster e Boxster S. Motore centrale a sei cilindri. Cilindrata: 2,7 o 3,2 litri.

Potenza: 162 kW o 185 kW. Cambio: manuale e Tiptronic.



PORSCHE



Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 5 Maggio 2002

Abbonamento gratuito per G.S. Affilia-
ti, Scuole, Enti ed Albi Federali, Tesse-
rati Agonisti e Non Agonisti F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Riccardo Vandoni
e-mail: mf4849@mclink.it

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Mabel Bocchi, Niki Di Fabio,
Franco Di Stefano, Franco Frascini,
Giovanni Maci.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000333 r.a. - Telefax
02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: figb@federbridge.it

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini (romanopa@tin.it)

Progetto grafico
Franco Frascini

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Via Vigenzina, 136 - 27100 Pavia
Telefono 0382/572169 - Fax 0382/572102

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

Finito di stampare: 5 maggio 2002

Per la pubblicità:



Segreteria Generale
Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000333 r.a.
Fax 02/70001398
e-mail: figb@federbridge.it

NUMERO 5

Riccardo Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
Riccardo Vandoni	<i>Botta e risposta</i>	4
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	5
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Bridgeware</i>	6

CRONACA

Riccardo Vandoni	<i>I Campionati Europei Misti ad Ostenda</i>	8
------------------	--	---

TECNICA

Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	32
Frank Stewart		35
Eric Kokish		38
Barry Rigal		39
Nino Ghelli	<i>Convention corner</i>	42
Franco Di Stefano	<i>Come si esce dal labirinto</i>	44
Franco Broccoli	<i>La mano del mese</i>	45

RUBRICHE

Luca Marietti	<i>Così fu... se vi pare</i>	46
Naki Bruni	<i>Intercity Epson</i>	48
Carlo Mosca	<i>L'altra metà del cielo</i>	48
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	50
Antonio Riccardi	<i>Il Regolamento, questo sconosciuto</i>	53
Riccardo Vandoni	<i>Gradini</i>	54
Nino Ghelli	<i>La tela di Penelope (VIII)</i>	56
Riccardo Vandoni	<i>Saranno famosi</i>	63

CRONACHE REGIONALI

Teresita Di Mattia Assetta	<i>I "Top 18" d'Abruzzo e Molise</i>	64
----------------------------	--------------------------------------	----

VARIETÀ

Olga Pedrini	<i>La dura legge del Circolo</i>	66
--------------	----------------------------------	----

DOCUMENTI

	<i>Giudice Arbitro Nazionale</i>	67
	<i>Notiziario Associazioni</i>	77
	<i>Calendario agonistico</i>	80

1° TORNEO NAZIONALE "LANGHE e ROERO"

FIGB

a coppie libere
CASTELLO DI GUARENE



Guarene (Cn) - 6 e 7 luglio 2002

TOTALE MONTEPREMI: 16.000,00

MASSIMO COPPIE PARTECIPANTI: 180 (si consiglia la prenotazione)
56 COPPIE PREMIATE

PROGRAMMA

Sabato ore 14,30 1ª sessione

Domenica ore 13,30 2ª sessione - a seguire PREMIAZIONI E COCKTAIL

REGOLAMENTO

Due sessioni di 24 smazzate ognuna. Sistema Mitchell.

Le coppie saranno assegnate a più gironi e giocheranno mani duplicate predisposte dalla Direzione Tecnica.

Top Integrale – Classifica ottenuta per somma M.P. delle due sessioni.

QUOTE E MODALITA' DI ISCRIZIONE

60,00 per coppia di soci F.I.G.B. o affiliati a Federazione straniera

50,00 per coppia juniores soci F.I.G.B.

Le iscrizioni saranno accettate sabato 6 luglio dalle ore 11 alle ore 14 direttamente presso la sede di gara. Le prenotazioni scritte o telefoniche dovranno essere comunque regolate tassativamente entro le ore 14 di sabato 6 luglio.

ARBITRO RESPONSABILE

Massimo Ortensi

PREMI DI CLASSIFICA		PREMI SPECIALI NON CUMULABILI	
1ª COPPIA CLASSIFICATA	1.400,00	1ª COPPIA N/S 2ª SESSIONE	200,00
2ª COPPIA CLASSIFICATA	1.100,00	1ª COPPIA E/O 2ª SESSIONE	200,00
3ª COPPIA CLASSIFICATA	850,00	2ª COPPIA N/S 2ª SESSIONE	120,00
4ª COPPIA CLASSIFICATA	700,00	2ª COPPIA E/O 2ª SESSIONE	120,00
5ª COPPIA CLASSIFICATA	600,00	3ª COPPIA N/S 2ª SESSIONE	80,00
6ª COPPIA CLASSIFICATA	500,00	3ª COPPIA E/O 2ª SESSIONE	80,00
7ª COPPIA CLASSIFICATA	450,00	1ª COPPIA N.C.	100,00
8ª COPPIA CLASSIFICATA	400,00	1ª COPPIA 3ª CAT.	100,00
9ª COPPIA CLASSIFICATA	350,00	2ª COPPIA 3ª CAT.	80,00
10ª COPPIA CLASSIFICATA	250,00	1ª COPPIA 2ª CAT.	100,00
11ª/15ª COPPIA CLASSIFICATA	200,00	2ª COPPIA 2ª CAT.	80,00
16ª/20ª COPPIA CLASSIFICATA	180,00	1ª COPPIA JUNIORES	100,00
21ª/25ª COPPIA CLASSIFICATA	150,00	2ª COPPIA JUNIORES	80,00
26ª/30ª COPPIA CLASSIFICATA	130,00	1ª COPPIA MISTA	100,00
31ª/35ª COPPIA CLASSIFICATA	100,00	2ª COPPIA MISTA	80,00
		3ª COPPIA MISTA	60,00
		1ª COPPIA SIGNORE	100,00
		2ª COPPIA SIGNORE	80,00
		3ª COPPIA SIGNORE	60,00
		1ª COPPIA "OVER 55"	100,00
		2ª COPPIA "OVER 55"	80,00

I premi sono al netto della ritenuta d'acconto.

I premi speciali, esclusi ovviamente i premi speciali relativi alla 2ª sessione, saranno assegnati solo se vi saranno 3 coppie della categoria specifica a cui il premio si riferisce.

DOVE PERNOTTARE

HOTELS

ALBA

HOTEL I CASTELLI**** – Tel. 0173 361978

www.hotel-icastelli.com - Sing. 70 - Doppia 93

HOTEL LANGHE*** – Tel. 0173 366933 www.hotel-langhe.it - Sing. 60 Doppia 75

HOTEL SAVONA*** – Tel. 0173 440440 www.hotel-savona.com - Sing. 60 Doppia 90

GUARENE

HOTEL MIRALANGHE** Tel. 0173 611194

Sing. 31 Doppia 51,65

DIMORE STORICHE

ALBA

PALAZZO FINATI – Tel 0173 366384

www.palazzofinati.com - Doppia stand 140

VILLA LA FAVORITA – Tel. 0173 364746

www.villalafavorita.it - Sing. 93 Doppia 114

AGRITURISMO/BED&BREAKFAST

ALBA

CASCINA BARESANE DA AMABILE - Tel. 0173

280124 - www.cascinabaresane.it - Doppia 67

GUARENE

CASCINA RACCA - Tel. 0173 286840

www.holidaysol.it/ita/cascinaracca - Doppia 57

MONTICELLO D'ALBA

AL MUNTISEL - Tel. 0173 64217

www.holidaysol.it/ita/muntisel - Doppia 70

VEZZA D'ALBA

DI VIN ROERO – Tel. 0173 65114

www.holidaysol.it/ita/divin - Sing. 40 Doppia 50

I prezzi indicati sono a camera con prima colazione.

Considerata la massiccia affluenza di turisti, si consiglia di prenotare con un certo anticipo.

NON SOLO BRIDGE

Per gli interessati è attivo un servizio di informazioni e prenotazioni di ristoranti tipici, vinerie e incontri degustativi.

Si consiglia la prenotazione entro il 5 luglio.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

OLIVIA DOGLIANI

Tel. 0172 637636 • Cell. 335 6956239 Fax

0172 637635

E-mail: odiconference@libero.it



FUNTINI
FUNTINI
FUNTINI

Troverete in questo numero il resoconto sui Campionati a coppie e a squadre miste recentemente svoltisi ad Ostenda. A tal proposito rinnovando di cuore i miei personali ed affettuosissimi complimenti alla squadra vincitrice composta da

**Duboin-Lavazza
Ferraro-Erhart
Versace-Cuzzi**

che ha letteralmente dominato sia la semifinale che la finale passeggiando come Varenne in retta d'arrivo, colgo l'occasione per scusarmi con quanti, pur presenti ad Ostenda, non trovarono nella cronaca adeguato risalto alla loro prestazione. Coprire da soli un Campionato come quello europeo è, vi garantisco, un'impresa titanica: avrei voluto dividermi in dieci pezzetti per dedicare a tutti, nessuno escluso, parte del mio tempo... ma purtroppo non sono dotato di super poteri ed ho quindi fatto quel che ho potuto.

A proposito del Belgio e dei Campionati appena conclusi, permettetemi alcune considerazioni: innanzitutto non ho potuto far meno di notare come le ladies italiane migliori (penso alla Lavazza, alla Cuzzi, alla Rossano, alla Buratti) non siano quasi mai disponibili per i campionati signore. In un periodo in cui il bridge femminile italiano fa fatica ad uscire dalla crisi che l'attanaglia da tempo, osservare forze tecniche di tale spessore non partecipare alle gare di categoria o per scelta o per disabitudine, non può che dispiacere a chi si è in passato occupato di bridge femminile e quindi profondamente lo ama. Penso che se riunissimo le quattro giocatrici prima elencate e costruiamo con loro una squadra, saremmo davvero attrezzati per vincere qualunque trofeo internazionale.

Inoltre non capisco (e qui gli addetti ai lavori dovrebbero rivelarmi l'arcano) perché i campionati misti si giochino all'estero con modalità diverse che non in Italia. Fuori dai nostri confini, infatti, dalla stessa parte del sipario siedono un uomo ed una donna ed è fuori di dubbio che tale sistemazione contribuisca ad una maggiore socializzazione ed alla nor-

malizzazione dei toni agonistici dell'evento.

Con questa, comunque, è la quarta o la quinta volta che ci mandano ad Ostenda. I motivi non li conosco ma è chiaro che saranno di tipo economico. Non c'è infatti una sola ragione al mondo per venire da queste parti. Qui non c'è assolutamente nulla se si escludono qualche centinaio di ristoranti che ti portano via anche la pelle. Se pensate che dagli alberghi che ci ospitavano (chiamarli Hotel sembra veramente troppo) alla sede di gara c'erano una decina di chilometri di distanza e che gli spostamenti erano "ad libitum" di ciascuno (per lo più si impiegava un trenino che passava due volte l'ora) capirete che nessuno di noi ha avuto veramente agio di divertirsi. Chi organizza deve capire che non è possibile staccare così tanto sede di gara e stanze di albergo perché ciò significa obbligare tutti (anche chi salta un turno di gioco o un turno di lavoro) a bivaccare stanchi, sudati, sporchi senza prendersi un attimo di tregua, un momento di pausa anche mentale. Non si uccidono così anche i cavalli? Lo stesso errore era stato compiuto di recente a Parigi (per la verità, sede alternativa) ed era parso proprio per questo a tutti errore veniale. Ho sopportato per sette giorni una temperatura che dalle nostre parti compare raramente anche in pieno inverno, resa drammatica da un vento gelido ed ininterrotto, ho preso tre o quattro trenini al giorno aspettandoli di media un quarto d'ora a volta, ho cercato inutilmente un ristorante che mi facesse mangiare decentemente ed a prezzi accettabili ed infine ho disperatamente cercato dei regali per i miei nipotini. Nulla: qui non ci sono bambini, ma solo vecchi babbioni che frequentano le terme. Non ho visto un bambino in una settimana, nè un negozio di giocattoli, e d'altronde ci si domanderebbe cosa ci facciano dei bambini in un posto in cui si può uscire, sì e no, una decina di volte l'anno.

Insomma, vi avverto, se mi mandate un'altra volta ad Ostenda telefono a Cofferati e vi faccio organizzare un bello sciopero generale. Lui non si tirerà certo indietro e poi di esperienza ne ha da vendere!

Riccardo Vandoni

Tutto libri

a cura di Nino Ghelli

Antoncarlo Di Tucci

Due o tre mani che so di loro
 Prestampa, Quartu S.E., 2001

A breve distanza dal bel libro di Giagio Rinaldi (recensito lo scorso mese) il panorama non esaltante della saggistica italiana è stato ravvivato da questo piccolo volume dedicato ad alcuni aspetti particolari del gioco con il morto. Di agevole e piacevole lettura e di elegante aspetto tipografico¹, consiste nella illustrazione di 30 mani, non particolarmente ardue, ma sufficientemente illustrative di vari tipi di *finali di gioco et similia* (compressione, messa in mano, colpo di Vienna, lettura della mano, e così via), alternati a episodi di fiction nei quali rifugge il personaggio di Buontempone, giocatore esperto ed eccentrico (il primo episodio a lui intitolato è molto divertente).

L'episodio "Bella e brava" offre un esempio di *compressione automatica*:

Tutti in 1^a, dich. Sud

♠ 643			
♥ R952			
♦ R54			
♣ 1082			
♠ D1052	N	E	♠ RF97
♥ D1083	O	S	♥ F74
♦ D1062			♦ 9873
♣ 7			♣ 64
			♠ A8
			♥ A6
			♦ AF
			♣ ARDF975

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♥ *
passo	1 ♥ **	passo	7 ♣
passo	passo	passo	

* Convenzionale: fiori forte
 ** Due controlli (un Asso o due Re) e 6+ H.

Attacco: ♣ 7

A un esame superficiale il contratto apparirebbe condannato alla caduta di una presa, ma invece... Vinto l'attacco, Sud giocò le restanti sei atout vincenti su cui Ovest scartò quattro picche, una cuori e una quadri; mentre Est, costretto a conservare tre picche, scartò una picche e quattro quadri.

A sei carte dalla fine la situazione è la seguente:

1) Attenzione! A pag. 38 le fiori in possesso di Nord sono F6 e non 76.

♠ -			
♥ D108			
♦ D106			
♣ -			
	N	E	♠ RF9
	O	S	♥ F74
			♦ -
			♣ -
			♠ A8
			♥ A6
			♦ AF
			♣ -

Su ♠ A di Sud, Ovest, per conservare tre quadri, fu costretto a scartare una cuori. Il dichiarante scartò una quadri del morto ed Est giocò ♠ 9. Il dichiarante giocò ♦ A su cui Est poté scartare ♠ F ma, sulla successiva giocata di ♦ R, Est non ebbe via di scampo: lo scarto di ♠ R promuove ♠ 8 di Sud, mentre lo scarto di una cuori rende vincente la terza cuori di Nord.

L'episodio "Dove sarà quel Re?" illustra un esempio di buona "lettura della mano": Nord-Sud in 2^a, dich. Sud

♠ D63			
♥ D9			
♦ A32			
♣ 98754			
♠ RF942	N	E	♠ A875
♥ 965	O	S	♥ A72
♦ D985			♦ F1076
♣ R			♣ F3
			♠ 10
			♥ RF1083
			♦ R4
			♣ AD1062

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♥
1 ♠	contro	2 ♠	3 ♣
passo	3 ♠	contro	passo
passo	4 ♣	passo	5 ♣
passo	passo	passo	

Attacco: ♠ 2. Est vinse l'attacco con ♠ A e rigiocò picche tagliata dal dichiarante, che si rese subito conto che, dovendo cedere ♥ A, doveva necessariamente non perdere atout: la cattura di ♣ R sembrava pertanto la "chiave vincente" della mano e, con 10 atout, le probabilità erano in favore dell'impasse. Per chiarire meglio la situazione, il dichiarante giocò ♥ 3 verso ♥ D vinto da ♥ A di Est, che giocò ♦ F. A questo punto, Est aveva mostrato ♥ A, ♠ A e ♦ F; la probabilità che avesse anche ♣ R era esigua e pertanto il dichiarante optò per la soluzione vincente della "battuta" di ♣ A. L'Autore, giustamente, si chiede: se Est

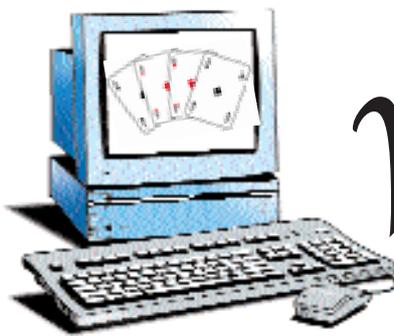
avesse "lisciato" con indifferenza su ♥ D, il dichiarante avrebbe indovinato?

Il lettore Andrea Purificato ha chiesto la segnalazione di un volume che illustri sinteticamente il tipo di bridge più popolare attualmente in USA. Nel vasto panorama della bibliografia statunitense (anche se da un certo tempo è palese una cospicua rarefazione di "nuovi volumi", in favore di prodotti informatici: *o tempora, o mores!*), suggerisco il bel volume di **Max Hardy**, *Standard Bridge Bidding for the Twenty-First Century*, (SqueeZe Books, 2000), che in modo efficace analizza tutti gli argomenti più importanti della dichiarazione, sulla base di un Sistema Standard "Due su uno":

1. Valutazione della mano
2. Sistema dichiarativo dell'apertore per descrivere la propria mano
3. Situazioni forzanti e non forzanti
4. Risposta 2 su 1 forzante a manche
5. Risposta di 1 SA forzante
6. Dichiarazioni di 2° giro del rispondente su apertura di 1 a colore
7. Sviluppi dopo licita a SA dell'apertore
8. Dichiarazioni di aiuto al colore di apertura
9. Aperture e sequenze a livello di 2 e 3 a colore
10. Interferenze su aperture a colore e a SA; contro informativo; *cue-bid*
11. "Difesa" contro le interferenze a colore e a SA
12. Contro negativo
13. "Difesa" contro 1 SA inusuale
14. "Difesa" sul contro informativo
15. Surcontro
16. "Difesa" contro le *Michael's cue-bid*
17. Dichiarazioni di avvicinamento a slam:
 - dopo *quarto colore forzante*
 - dopo *Stayman*
 - dopo *Jacoby transfer*
 - Blackwood
 - Gerber
 - Cue-bid
 - Grand Slam Force.

Il libro è scritto con quella esemplare chiarezza che sembra essere prerogativa degli autori anglosassoni. E alla fine di ogni capitolo, un "Sommario" riassume in modo chiaro ed esaustivo la materia trattata. Il ricco esercizio finale, destinato a giocatori di medio e buon livello, costituisce una "piccola Bibbia" per coloro che desiderino un testo di consultazione facile e immediato. Ai lettori interessati a un ulteriore approfondimento sui temi trattati, consiglio il *sequel* (di prossima pubblicazione) *Advanced Bridge Bidding for the Twenty-First Century*. ■

Bridge Ware



a cura di Bruno Sacerdotti Coen

Questa volta parleremo di localizzazione dei programmi e di software di bridge in italiano.

Quando un software è tradotto dalla lingua originale a quella di un'altra nazione in cui deve essere venduto si parla di localizzazione.

Per molti anni la localizzazione è stata un'operazione complessa e costosa in cui si dovevano tradurre tutti i testi, da quelli dell'imballo a quelli del manuale d'uso per terminare con quelli dei menù e delle schermate (sicuramente la parte più difficile).

Ancor oggi grandissime software house, Microsoft in testa, localizzano i programmi di maggior smercio nelle lingue a maggior diffusione mondiale quali francese e spagnolo, ma lasciano nella lingua originale (per lo più inglese) i prodotti di nicchia destinati a mercati piccoli quali quello italiano.

Cercherò di spiegarvi il problema paragonando il software a quei meravigliosi libri d'arte editi a Natale dalle grandi banche.

Questi libri sono sempre stampati almeno in quadricromia e cioè con 4 pellicole separate per i 4 colori principali. Se sono una banca con filiali in tutta Europa e desidero fare tirature del mio libro in varie lingue sarei obbligato a rifare tutti gli impianti di stampa con il testo nelle varie lingue. Le case editrici si sono subito accorte che la parte più costosa e critica di questi libri era la riproduzione a colori delle opere d'arte ed hanno separato la pellicola del testo (rigorosamente sempre in nero ed unica) da quelle relative alle immagini. In questo modo si può fare un'unica tiratura in più lingue semplicemente fermando per pochi minuti le macchine da stampa e sostituendo al momento la sola pellicola relativa al testo.

Localizzare il software non era così semplice. Semplificando, in passato tutte le scritte facevano parte integrante delle schermate e localizzarle presupponeva il ridisegnarle trattando le scritte come parte dell'immagine. Dopo alcuni anni ci si è resi conto che le scritte potevano apparire in appositi riquadri e che si potevano inserire nel soft-

ware delle tabelle in cui tutti i vocaboli venivano tradotti in più lingue. A seconda della lingua inizialmente scelta dall'utente il software avrebbe fatto apparire nei riquadri tutti i vocaboli in quella lingua. Non tutto è filato liscio soprattutto perché spesso lo stesso vocabolo ha lunghezze molto diverse a seconda della lingua. Generalmente la lingua inglese ha le parole più corte ma vi porto un esempio di un caso opposto. Il famoso film di spionaggio "LA TAMBURINA" (12 lettere compreso lo spazio fra le due parole) in inglese diviene "THE LITTLE DRUMMER GIRL" = ben 23 lettere!

I produttori di software di bridge hanno avuto vantaggi e svantaggi nell'affrontare il problema della localizzazione. Il maggior vantaggio è che le schermate, soprattutto da quando si dichiara puntando con il mouse su di un bidding-box virtuale, contengono pochissimo testo; nel bidding-box basta tradurre NT (no trump) in SA per essere a posto, le carte da gioco sono digitalizzate e i testi da tradurre sono solo quelli dei menù e del manuale d'uso, ormai quasi sempre on line; per quanto riguarda quest'ultimo la tecnologia ha portato un enorme vantaggio con i file "pdf", leggibili con il programma ACROBAT READER. Si tratta, come gli appassionati sanno, di immagini, non modificabili, simili alle pagine di un libro; con poca fatica i produttori possono realizzare manuali in varie lingue ed anche di diversa lunghezza.

Lo svantaggio è che i volumi di vendita sono ridottissimi e che per molti programmi di bridge 200 copie all'anno sono, in Italia, un miraggio.

La maggior parte dei produttori confida la localizzazione al distributore locale; GIB invece ha utilizzato un approccio innovativo promettendo 40 copie di questo eccezionale software a chiunque avesse inviato la traduzione in una nuova lingua. In questo modo GIB ha rapidamente raggiunto una quindicina di lingue grazie al lavoro di entusiasti che si sono ripagati vendendo almeno 39 copie di GIB!

Facciamo ora un giro di orizzonte sul

software di bridge in italiano:

GIB
Q-PLUS
DEEP FINESSE
OXFORD BRIDGE
BICYCLE
BRIDGE MASTER 2000

Di tutti questi programmi ho parlato in un passato più o meno recente (e allora quando non erano stati ancora localizzati) tranne che per Q-PLUS di cui vi darò qui una rapida sintesi delle caratteristiche; faccio una premessa: oggi quasi tutti i software di classe si assomigliano; se un produttore ha una buona idea gli altri la copiano nella loro successiva versione. In compenso le due caratteristiche che rendono piacevole l'utilizzo di un software, e non di un altro, sono quasi impossibili da restare.

Parlo infatti di qualità di gioco e di interfaccia.

Per mettere a confronto l'abilità in licita, ed in gioco, di 2 programmi è necessario fornire loro le stesse carte, la stessa situazione di vulnerabilità, lo stesso controgio e questo per alcune centinaia di smazzate per avere un campione rappresentativo che prescindendo dall'effetto di alcune mani che possono capitare in uno degli angoli ciechi dell'uno o dell'altro programma.

Se avete provato ad inserire vostre smazzate in un programma di bridge saprete che questo è notevolmente noioso e perfino i Campionati del Mondo per software di bridge (vinti negli ultimi anni da GIB) si svolgono su pochissime smazzate e con notevole dispendio di energie.

In compenso l'interfaccia è quell'insieme di schermate, menù e comandi che permette l'interazione fra utente e programma; in questo caso ognuno è in grado di dare un giudizio su di essa in tempi ristretti ma si tratta di una valutazione estremamente personale (un po' come la valutazione della bellezza e della simpatia di una persona appena conosciuta) che non deve e non può essere universalmente condivisa.

Eccovi il breve... purtroppo... elenco

dei programmi di bridge localizzati in italiano (tutti su CD):

OXFORD BRIDGE 6

In Italiano da circa 5 anni e con lo STANDARD ITALIA fra i sistemi disponibili. Un buon programma con vari risvolti didattici che soddisfa il principiante ed il giocatore medio. Infinite smazzate casuali, generate su parametri dell'utente od inserite da tastiera; duplicati contro il computer.

BICYCLE

Un programmino, a mani casuali, estremamente economico, adatto solo a principianti

BRIDGE MASTER 2000

Una serie di CD di gioco guidato. Ogni mano (circa 600 nella versione integrale, con difficoltà che vanno dal principiante all'esperto) va giocata correttamente nel contratto indicato e prefissato (non esiste licitazione). Il software spiega gli eventuali errori. Attenzione: chi ha i vecchi floppy BRIDGE MASTER, venduti anni orsono dalla Mursia, sappia che le mani sono, per la maggior parte, le stesse, seppur portate sotto Windows, giocabili quindi con il mouse ed in un contesto grafico nettamente

migliorato.

DEEP FINESSE

Ne ho parlato pochi mesi fa. È un programma che, a carte viste, trova infallibilmente tutte le linee di gioco vincenti oppure garantisce che un certo contratto è infallibile.

Q-PLUS 6,5

È l'ultimo arrivato in italiano, pur essendo stato disponibile in versione bilingue (inglese e tedesco, la lingua originale) per molti anni. Gira sotto tutte le versioni di Windows, sia casalinghe che da ufficio, con la sola esclusione dell'obsoleta 3.1.

I punti di forza di questo buon programma sono:

La disponibilità di ben 17 sistemi licitativi pronti all'uso, tra cui 2 versioni del Precision ed un Fiori Forte (Big Club di Schenken), che lo rendono molto appetibile per buoni giocatori e per i poveri napoletani che fino ad ora non avevano neppure un software in grado di giocare almeno approssimativamente i loro sistemi.

La presenza di oltre 120 convenzioni (tutte le più diffuse e molte ultra sofisticate) liberamente inseribili nei sistemi precedenti.

Per fare un semplice esempio, la schermata dell'approccio di slam offre:

– possibilità di richiesta di controlli dopo 1 fiori convenzionale o dopo barage

– cue bid miste o solo di primo giro

– Gerber classica, Roman o Keycard

– Blackwood classica, Roman o Keycard e la scelta, nella RKCB, di scambiare i primi due gradini (0-3 / 1-4 oppure 1-4 / 0-3)

– Malowan

Altre caratteristiche interessanti sono la possibilità di precisi accordi su attacchi e scarti e l'opzione (utilissima per i principianti) di veder segnalate le licite che il software ritiene sbagliate, dubbie o diverse dalle proprie e le giocate che Q-Plus non farebbe.

La localizzazione non è perfetta: qualche piccolo errore, alcune finestre originali sono troppo piccole per i testi italiani, qualche frase è rimasta in inglese ma, sicuramente, Q-Plus è l'unico degno concorrente di GIB, finora incontrastato leader di mercato per i giocatori esigenti ed ancora superiore a Q-Plus per chi ami confrontarsi con grandi campioni nelle circa 10.000 smazzate di grandi incontri di duplicato della deal library di GIB.



I CAMPIONATI EUROPEI MISTI AD OSTENDA

Riccardo Vandoni

Il Campionato a coppie

L'oceano davanti e qualche vela intorno. Prendete Rimini e immalinconitela di grigi sbiaditi, di soffuse penombre, spegnete qualche raggio di sole e siete qui, ad Ostenda.

Da sempre penso al Belgio come ad un paese dagli sfigatissimi contorni. In Olanda ci sono i papaveri, in Spagna il tango e la corrida, in Francia il Sauternes e la Tour Eiffel, in Italia la burrata e tanta voglia di vivere. Ma in Belgio? Chiunque sia capitato da queste parti, ne è ripartito, gambe in spalla e con le lacrime agli occhi: sembra che la cosa più eccitante da fare sia passare il pomeriggio in un grande magazzino. Qui esistono gli "shopping center" e sono città con tanto di ristoranti, cinema, sale giochi e centri vendita, naturalmente, di tutti i tipi. Se vuoi trascorrere un pomeriggio e spendere un capitale, non hai problemi. Mi raccontava un amico che avevano sbattuto in Lussemburgo suo malgrado, che lui qui guadagnava dieci volte più che in Italia ma che alla fine quel che restava in tasca era davvero poco.

Ostenda è una città di mare ed è una delle pochissime città balneari del Belgio. Da tutto il paese arrivano fin qui per suggerire qualche raggio di sole, in estate, e rintanarlo poi, in soffitta per tutto l'inverno. Un porto turistico immenso e spiagge enormi come campi di calcio, rammentano che ci si diverte, con il caldo, o almeno si tenta di farlo. Certo, non è Ipanema e nemmeno Maratea ma chi si accontenta di un pallido sole e di un mare gelido anche d'agosto, è accontentato!

Vedo le solite facce e qualche profilo nuovo. Dano De Falco che giocherà con Gabriella Olivieri mi sussurra che la pattuglia italiana, davvero nutrita, non è competitiva. Anche se il nostrano mestiere è l'improvvisazione e pur se le nostre coppie sulla carta più forti non vengono da logoranti allenamenti, non sono d'accordo. Confido nel genio itali-

co e nella pochezza del "misto".

Buratti-Mariani, Olivieri-De Falco, Lavazza-Ferraro vi sembrano poca cosa? Ricordiamoci che nell'ultimo campionato internazionale a coppie signore l'ha fatta da padrone una coppia umbra non conosciutissima. Questo vuol dire che la media del nostro bridge è altissima e che in molti, con venticelli propizi, possono contare.

Si gioca in un posto bellissimo: ampi spazi, ristorante a disposizione e tutti i confort in una struttura che ha il solo torto di distare 10 Euro di taxi dall'albergo. Angolizzo Dano e Gabriella con i quali ho discettato tutta la mattina di varia umanità... e mi diverto alla grande!

Dano, il più contratto del torneo

Pronti... via e due francesi, nemmeno troppo sconosciuti, chiamano uno slam su cui ci sarebbe da discutere:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1 ♠	passo
2 ♥	passo	2 ♠	passo
3 ♦	passo	3 ♥	passo
4 ♣	passo	4 ♦	passo
4 SA	passo	5 ♥	passo
6 ♥	fine		

♠ D3	♠ 1042	♠ AR865
♥ RD752	♥ F8	♥ A4
♦ AD43	♦ F9765	♦ R10
♣ A3	♣ F52	♣ 9864
		♠ F97
		♥ 10963
		♦ 82
		♣ RD107

Nonostante alla difesa spetti una atout e nonostante De Falco attacchi a fiori che sfonda e scopre grappoli di perdenti, le picche 3/3 salvano il dichiarante che sorride alla "grandeur" della sua camicia d'annata.

Gli avversari cominciano a contrare De Falco come fosse l'ultimo della pista ma lui ha un corpetto antiproiettile stile

Indiana Jones e ogni volta si risollewa intatto.

Così è alla mano 5, Nord/Sud in zona, dichiara Nord:

	♠ F8642	
	♥ F73	
	♦ AR92	
	♣ 3	
♠ 9		♠ AD107
♥ AR92		♥ 64
♦ F84		♦ 10753
♣ RDF97		♣ 1065
		♠ R53
		♥ D1085
		♦ D6
		♣ A842

OVEST	NORD	EST	SUD
-	De Falco		Olivieri
	passo	passo	passo
1 ♣	1 ♠	1 SA	contro
passo	2 ♦	passo	2 ♠
3 ♣	3 ♠	contro	fine

Est attacca 5 di fiori per l'Asso di Sud. Nove prese sembrerebbero distanti come un viaggio su Marte eppure...

Eccoci alla mano 9 dove si ripete la dolorosa istoria. Est/Ovest in zona, dichiara Nord:

	♠ AD7643	
	♥ D8	
	♦ A	
	♣ D1093	
♠ 5		♠ F10982
♥ AR543		♥ 72
♦ F105432		♦ R7
♣ 6		♣ RF64
		♠ R
		♥ F1096
		♦ D986
		♣ A852

OVEST	NORD	EST	SUD
-	De Falco		Olivieri
	passo	passo	1 SA
2 ♥	2 ♠	contro	fine

La protervia di Ovest che in zona interviene di 2 cuori fa mollare gli ormeggi anche ad Ovest.

L'attacco è Asso di cuori, Re e cuori taglio (De Falco scarta un fiori). La gen-

tile signora in Est torna con il Re di quadri ed ora la mano è davvero finita: si prende con l'Asso, picche per il Re, quadri taglio, Asso e Donna di picche e tutte le restanti buone. 2 picche! +1. «Quanto fa?» mi chiede Gabriella. «Che ti frega, scrivi TANTO» rispondo.

Alla 11 siamo alla solita solfa. Tutti in prima, dichiara Sud:

♠ F542	♠ AR3	♠ 1098
♥ D7	♥ A1095432	♥ RF86
♦ 832	♦ 6	♦ ARD4
♣ AD75	♣ 86	♣ 42
	N O S E	
	♠ D76	
	♥ -	
	♦ F10975	
	♣ RF1093	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	De Falco	-	Olivieri
passo	1 ♥	passo	passo
passo	2 ♥	contro	1 SA
contro	3 ♣	passo	2 ♠
contro	fine		passo

“Ecco” penserà qualcuno di voi “ora ci racconta che ha fatto anche questa!”. Certo ed è semplicissimo, basta che mi seguiate per un minuto.

L'attacco è 2 di fiori per il 3, la Donna ed il 6 della mano. Ovest tira anche l'Asso e poi (furbetto!) gioca il 7 di cuori che resta in presa (Dano risponde di mano e scarta una quadri di morto), ancora la Donna di cuori su cui De Fal-

co scarta una picche dalla Donna terza... ed Ovest torna finalmente picche. Asso della mano, cuori taglio, Re e Fante di fiori, picche per la mano e tutte le cuori buone.

«Basta, non ne posso più» dice Dano «sono il più contratto di tutto il torneo. Non lo sanno che intanto gliele faccio tutte?».

Dopo due sessioni la classifica recita:

1° Kelina-Shur	Russia	64,05
2° Avon-Stoppa	Francia	60,46
3° Tisserand-Jacques	Francia	59,97
4° Paoluzi-Guerra		59,90
8° Olivieri-De Falco		59,25
18° Corchia-Matricardi		57,75
24° Gergati-Terenzi		57,48

Una multa salata

Ultima mano dell'ultima sessione di qualificazione: alla signora Burgio suona il telefonino nella borsa ed un Arbitro se ne accorge. Accorre velocissimo, prende il nome della coppia colpevole e la segnala agli organi competenti. I nostri si vedono comminare 100 Euro di multa ed un top di penalità, che oltretutto li fa scalare dalla finale continentale al girone di consolazione.

Ora, cari signori, credo si stia superando la misura. Ancora oggi vedo arzilli giovanotti (ben lontani da prostati che affezioni) frequentare i bagni con certosina costanza, vedo capannelli di giocatori attorno ai chioschi Lavazza discettare del più e del meno nelle loro lingue d'adozione, vedo gente passeg-

giare fra i tavoli, angolisti girovagare ora qua ed ora là. Se alcune cose sono consentite, non si capisce perché su altre si calchi così tanto la mano. Sapete cosa costa accendersi una sigaretta, anche al di fuori del campo di gara, ad esempio sulla strada prospiciente il centro congressi? 80 Euro ed il solito top di svantaggio: un arbitro ti segue fino al bar di fronte e come si accorge che spipetti, ti agita il cartellino giallo dell'ammonizione. Sei fatto: due aragoste in meno a cena e ti assale la voglia, irrefrenabile, di tornare a giocare a casa dove nessuno ti rompe le palle, nemmeno tua suocera!

Chiedo a tutti di ritrovare la misura delle cose, anche alla Federazione che di recente ha emanato una legge che proibisce fumo ed alcool nei circoli privati. Fino a ieri il circolo era casa mia... ora è diventato casa loro. Mi sembra davvero eccessivo, anzi inumano e deleterio. Il buon senso... dove è finito? Chi lo trova mi mandi un e-mail!

Coppie forti, dove siete?

Non spira una grand'aria per le coppie italiane di prima schiera. Rossano-Vivaldi navigano ben lontano dai vertici e rischiano di essere tagliati (lo saranno, in realtà). Lavazza-Ferraro non li ho mai visti pedalare alla testa del gruppo e sembrano faticare a tenere l'andatura, persino Olivieri-De Falco subiscono turni meno che pallidi e vengono risucchiati da Belzebù giù verso gli inferi. Di Capriata-Masucci e Fransos-Zenari nemmeno a parlarne: se da lontano



I CAMPIONATI EUROPEI AD OSTENDA

gli chiedi lumi, vedi facce allungarsi e muscoli mimici contrarsi. Masucci, in realtà è fuori ma non per colpa sua: è stato malissimo e dopo tre svenimenti consecutivi ha dovuto ricorrere a cure ospedaliere: niente di serio, hanno sentenziato i medici, soltanto qualche "crevette" fuori ordinanza! Una parola a parte la meritano Totaro-Totaro che inizialmente compaiono 130°, ultimi piazzati ma qualificati per il girone finale. Ma poco prima dell'inizio vengono retrocessi 132°. La giuria spiega che tre coppie erano finite in parità e dopo attenta lettura di tutti gli scores, loro hanno perso. Le tre coppie finite in parità erano Totaro e signora, il turco Dermibas e signora ed infine il francese Abecassis e compagna. Se vi avessero consentito di scommettere su chi avreste speso i vostri soldi? Come? Non ho capito! Ah, sì, bravi, avreste vinto!

Le figure migliori sembrano farle i pendolari della domenica, insomma, alcuni dei quali son venuti fin qua a spese loro.

Vi leggo la posizione delle coppie italiane dopo il primo dei tre turni della finale:

13°	Caldarelli-Fonti	56,11%
15°	Russo-Mortarotti	55,89%
21°	Paoluzi-Guerra	55,49%
27°	Tagliaferri-D'Avossa	55,20%
32°	Golin-Nicolodi	54,67%
49°	Olivieri-De Falco	53,62%
57°	Lecconi-Bini	52,88%
60°	Gergati-Terenzi	52,66%
66°	Lavazza-Ferraro	52,38%
70°	Corchia-Matricardi	52,14%
78°	Ferrari-Anceschi	51,47%
83°	Buratti-Mariani	50,88%
85°	Canesi-Cedolin	50,77%
94°	Di Mauro-Frazzetto	50,12%
101°	Bodin-Bodin	49,60%
105°	Greco-De Michele	49,46%
116°	Consonni-Zucco	48,64%
130°	Cupido-Speranzoni	44,20%

Tutti gli altri fuori dalla finale e, a parte la famiglia Totaro e Capriata-Masucci, senza grosse recriminazioni.

Qui comincia la parte bella della storia perché, alla ricerca disperata di una coppia italiana da seguire, decido per quella meglio piazzata.

Dopo un'affannosa ricerca trovo Caldarelli-Fonti e chiedo alla signora Vera se posso sedermi al suo angolo. Lei dice di sì, gentilissimamente, ma capisco che



Il podio del coppie.

soffre la mia presenza, almeno per i primi due boards. Quando faccio per alzarmi, d'improvviso, capisco che l'aria è cambiata e che posso fermarmi senza alterare equilibri e percentuali.

La mano 21 mi serve per fornire qualche consiglio, se mai ce ne fosse bisogno:

♠ 97			
♥ A975			
♦ 3			
♣ AD9632			
♠ AR10432	N	♠ D865	
♥ 1063	O	♥ F842	
♦ R2	S	♦ 1086	
♣ F4		♣ R7	
		♠ F	
		♥ RD	
		♦ ADF9632	
		♣ 1085	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Fonti	passo	Caldarelli
1 ♠	passo	1 ♦	passo
passo	contro	2 ♠	passo
3 ♠	3 ♣	passo	passo
	fine		

Vedo la signora Caldarelli alertare 1 quadri (11/15 e zero o + carte) e mi domando come si faccia a giocare ancora il quadri Chiaradia-dipendente. In questa mano, ad esempio, la settima di quadri semichiusa non è mai stata dichiarata (nonostante il contro del compagno a 1 picche) con il risultato di segnare 100 dove si potevano segnare 130 punti.

Alla mano successiva ci vorrebbe un po' più di coraggio. Est/Ovest in zona,

dichiara Est:

♠ D10			
♥ RF985			
♦ 853			
♣ R64			
♠ R9543	N	♠ F76	
♥ 3	O	♥ 10742	
♦ RF97	S	♦ AD642	
♣ F93		♣ 2	
		♠ A82	
		♥ AD6	
		♦ 10	
		♣ AD10875	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Fonti	passo	Caldarelli
passo	1 ♥	passo	1 SA
passo	2 ♦	contro	2 ♥
passo	3 ♣	passo	4 ♥
fine			

- 1 ♣ = forte
- 1 ♥ = + di 6, fino a 2 mezzi controlli
- 1 SA = relais
- 2 ♦ = almeno 5 carte di cuori
- 2 ♥ = relais
- 3 ♣ = 5/3/2

È vero che in questa mano le carte sembrano attaccate con il cartoncino Bristol (ma guarda! Proprio il singolo di quadri e Re e Fante di cuori!) ma è anche vero che con il singolo di quadri e tutte teste un tentativo lo si sarebbe potuto anche fare. La mano termina sull'attacco grazie alle cuori e alle fiori divise.

La Caldarelli decide che è forse il caso di accelerare e da questa mano in poi innesta il turbo.

Mano 23, tutti in zona, dichiara Sud:

♠ AF1072 ♥ 9732 ♦ D106 ♣ 10	N O S	♠ 93 ♥ 105 ♦ AF9842 ♣ F74	♠ RD864 ♥ F4 ♦ R53 ♣ A52
	E		
	S		
		♠ 5 ♥ ARD86 ♦ 7 ♣ RD9863	

OVEST	NORD Fonti	EST	SUD Caldarelli
–	–	–	1 ♣
1 ♠ passo	passo 5 ♣	3 ♠ fine	4 ♣

La mano inizia con l'apertura di 1 F forte con soli 14 P.O. e termina con la decisione divinata di dichiarare 4 fiori anziché 4 cuori.

Mano 1, tutti in prima, dichiara Nord:

♠ 1064 ♥ A74 ♦ D5 ♣ AF832	N O S	♠ A982 ♥ R109 ♦ R42 ♣ D97	♠ F73 ♥ DF6 ♦ 1087 ♣ R105
	E		
	S		
		♠ RD4 ♥ 532 ♦ AF963 ♣ 64	

OVEST	NORD Fonti	EST	SUD Caldarelli
–	1 SA	passo	passo
2 ♣ passo fine	passo passo	passo 3 ♣	2 ♦ 3 ♦
1 SA = 11/13			

Qualche perplessità sulla dichiarazione di 3 quadri a cui avrei preferito quella di Contro (a 3 fiori oltretutto gli avversari pagano dalle 6 alle 7 prese e non si divertono affatto!) ma comunque un premio all'aggressività da mitchell.

L'attacco è picche. Vera prende e batte le atout pagando la Donna di quadri. Ovest torna piccoli cuori per il 9 ed il Fante di Est. 5 di fiori per l'Asso di Ovest che intavola un'altra cuori. La Caldarelli impegna il Re che fa presa, batte l'ultima atout e sulla quarta picche scarata una perdente della mano. 3 quadri fatte!

Brutto l'incidente che capita alla 2. Nord/Sud in zona, dichiara Est:

♠ 65432 ♥ D7643 ♦ D4 ♣ 9	N O S	♠ A ♥ F ♦ RF1086 ♣ AD7532	♠ DF987 ♥ 10985 ♦ 3 ♣ RF6
	E		
	S		
		♠ R10 ♥ AR2 ♦ A9752 ♣ 1084	

OVEST	NORD Fonti	EST	SUD Caldarelli
–	–	passo	1 ♦
1 ♥ 4 ♥ 6 ♥ 7 ♠	contro 4 SA 7 ♦ 7 SA	2 ♠ passo passo fine	3 ♦ 5 ♥ passo

La mano è influenzata dall'interferenza di Ovest (1 cuori con due Donne) e dal 3 quadri di Sud. Perché 3 quadri ora con la quinta e passo qualche mano fa con la settima chiusa? Un altro sfascio del quadri "TOUT VA?". Comunque Fonti esagera perché a 7 picche lor signori sembrano arrivati al capolinea.

Contro Cronier i nostri si scatenano. Mano 3, Est/Ovest in zona, dichiara Sud:

♠ A9 ♥ 7642 ♦ 9 ♣ R109862	N O S	♠ 83 ♥ AR1098 ♦ 852 ♣ AF5	♠ R52 ♥ F5 ♦ ARD3 ♣ D743
	E		
	S		
		♠ DF10764 ♥ D3 ♦ F10764 ♣ –	

OVEST Cronier	NORD Fonti	EST Lustin	SUD Caldarelli
–	1 ♥	passo	1 ♠
3 ♣ 5 ♣	passo contro	3 ♠ fine	4 ♦

200 per Nord/Sud è topissimo anche in Uganda e zone limitrofe e Cronier se ne va ciondolando la testa.

Due mani più tardi la Caldarelli fa una opera d'arte. Mano 5, Nord/Sud in zona, dichiara Nord:

♠ D32 ♥ A53 ♦ AR3 ♣ F632	N O S	♠ A1075 ♥ DF2 ♦ F1082 ♣ 105	♠ F98 ♥ R6 ♦ D97654 ♣ A7
	E		
	S		
		♠ R64 ♥ 109874 ♦ – ♣ RD984	

OVEST	NORD Fonti	EST	SUD Caldarelli
–	passo	passo	passo
1 ♣ contro 3 SA	passo 2 ♥ fine	1 ♦ 2 SA	1 ♥ passo

L'attacco è Re di fiori (nonostante il Fiori naturale dichiarato da Ovest). Est prende e, senza verificare le quadri, gio-



Sul podio del consolazione: Rees-Rambaut primi e Totaro-Totaro terzi.

I CAMPIONATI EUROPEI AD OSTENDA

ca il 7 di fiori. La Caldarelli prende di Donna e prosegue con il 9 di modo che più tardi il compagno, in presa con il Fante di quadri, può tornare picche. Si materializza così uno stratosferico 2 down, nemmeno intravisto altrove.

Buona la sequenza alla mano successiva. Mano 6, Est/Ovest in zona, dichiara Est:

♠ 763	♠ 109542	♠ ARDF
♥ 875	♥ R42	♥ AF109
♦ A973	♦ R84	♦ -
♣ 1053	♣ 64	♣ F9872
	N O S E	
	♠ 8	
	♥ D63	
	♦ DF10652	
	♣ ARD	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Fonti		Caldarelli
passo	1 SA	1 ♣	1 ♠
passo	passo	passo	2 ♦
passo	passo	contro	surcontro
passo	3 ♦	3 ♣	passo
	fine	fine	

1 ♠ = 5+ carte in un minore

Il risultato di 3 quadri +1 è buonissimo per Nord/Sud che vedono concretizzarsi una media ragguardevole.

Ancora migliore la mano successiva. Tutti in zona, dichiara Sud:

♠ AF10	♠ 8743	♠ RD95
♥ 7	♥ D	♥ A9752
♦ RD5	♦ AF973	♦ 104
♣ RDF1032	♣ A86	♣ 94
	N O S E	
	♠ 62	
	♥ RF10843	
	♦ 862	
	♣ 75	

OVEST	NORD	EST	SUD
	Fonti		Caldarelli
1 ♣	1 SA	contro	passo *
passo	2 ♦	passo	passo
3 SA	fine		

1 SA = 5 Min + Maj
passo * = ho le cuori

L'attacco è Donna di cuori su cui, malaguratamente per lui, Ovest sta basso.

OSTENDA AI RAGGI X CON... GIANARRIGO RONA

Presidente della Lega Europea e della FIGB

- Qual è il tuo bilancio complessivo sui Campionati Europei che si sono appena conclusi ad Ostenda?

«La manifestazione è andata davvero benissimo per una serie di motivi a partire dalla grande partecipazione che, con 405 coppie e 92 squadre, ha rappresentato un record assoluto. Inoltre, la sede di gara, il Media Center, era particolarmente accogliente ed attrezzata. L'organizzazione, come sempre, in gran parte italiana, ha risposto perfettamente, tanto che, per la prima volta, al posto delle consuete e spesso sterili lamentele, abbiamo avuto solo dei grandi complimenti. Infine, la ciliegina sulla torta è arrivata nell'ultimo giorno di gara con la vittoria del Team Lavazza, un oro che ci mancava e che, in un torneo così lungo e tecnicamente valido, non era affatto facile da conquistare».

- C'è qualcosa che, al di fuori degli aspetti strettamente tecnici ed organizzativi, ti ha positivamente sorpreso?

«L'eccezionale comportamento dei giocatori. In tutto il campionato non c'è stato un solo episodio di nervosismo o intolleranza; il fair play è stato assoluto e la sportività, dimostrata da tutti i bridgisti, massima».

- Insomma, dietro alla lavagna, in castigo, non ci va proprio nessuno?

«Come no, anzi, è necessaria una lavagna parecchio grande! Mettere tutti quelli che non hanno ancora capito che la premiazione è parte integrante della manifestazione e che è quindi giusto e doveroso che ci si assista anche se non si fa parte della fortunata schiera dei vincitori».

- Che cosa rifaresti di diverso se potessi tornare indietro?

«Ritoccherei, per il futuro, la formula di gioco. Con l'attuale sistema, il danese, particolarmente drastico, non è detto che arrivino in semifinale le migliori quattro squadre, o quantomeno, quelle che hanno avuto nell'arco di tutto il torneo, il migliore rendimento. Infatti, per il Team Lavazza è stata più complessa la qualificazione che vincere il campionato...».

- Come si può ovviare a quest'inconveniente?

«Suddividendo le squadre in diversi gironi di qualificazione ed applicare il danese solo nella fase finale, cioè



fra le formazioni che si sono dimostrate più forti, in modo da farle gareggiare ad armi pari per la posizione in classifica».

- Un oro, il primo per l'Italia in questa categoria, conquistato in zona Cesarini in quanto ad Ostenda si è svolto l'ultimo campionato riservato solo al misto. Da che cosa dipende questa decisione?

«La EBL ha deciso di cambiare il ciclo dei suoi campionati e di utilizzare per le sue manifestazioni solo la seconda quindicina del mese di giugno di ogni anno. Negli anni dispari si svolgeranno i campionati continentali a partecipazione libera (coppie e squadre di tutti i settori con la possibilità di inserire anche bridgisti extra europei), mentre negli anni pari si disputeranno gli assoluti per squadre nazionali, utili anche per le qualificazioni ai Mondiali».

- Ora, prova a spogliarti dei panni di presidente della Lega Europea, per rientrare in quelli di presidente della Federazione Italiana. Qual è il tuo bilancio finale, indipendentemente dai risultati più che buoni raggiunti, sia nel coppie, sia nelle squadre?

«Non possiamo che ritenerci molto soddisfatti, in quanto, ancora una volta, abbiamo dato l'opportunità ad un grande numero di giocatori e giocatrici di partecipare ad una competizione internazionale che rappresenta sia un'occasione di arricchimento della propria esperienza, sia un salto di qualità dal punto di vista tecnico».

Mabel Bocchi

(da Gazzetta dello Sport online)

Come un fulmine la Caldarelli rileva di Re ed intavola l'8 di quadri. Per il dichiarante non c'è più nulla da fare perché quando passa per l'Asso di Fiori Nord incassa le restanti quadri. 3 SA -2, top-pissimo con i fiocchi!

Con oltre il 57% la coppia Fonti-Caldarelli si conferma migliore coppia italiana e si installa, prima della sessione finale, al decimo posto della classifica ma ad un solo punto e mezzo percentuale dai primi della classe, sconosciutissimi olandesi.

Piuttosto ben messi anche Tagliaferri-D'Avossa e Paoluzi-Guerra mentre gli altri navigano piuttosto attardati e sembrano non avere più chances di primo piano.

Le ultime ventotto mani

Decido di continuare con Fonti-Caldarelli. Giocano un buon bridge, dichiarano un sistema addirittura sorprendente e sono carini come quasi tutti noi agli inizi della carriera. Che si parli poi di una coppia non conosciutissima non può che far piacere a *BdI* ed al suo Direttore ed anzi, da ora in poi, mi adopererò per farvi conoscere coppie emergenti di cui, altrimenti, nessuno si occuperebbe. Vengo a sapere, chiacchierando, che hanno vinto Venezia e Rastignano e la mia curiosità si accende ancora di più.

Si inizia contro De Falco che fa un po' di cinema e "se magna" un'intera scatola di caramelle dell'avversaria stufata.

La mano 26 è cattivina ma i nostri ne escono quasi intatti. Tutti in zona, dichiara Est:

♠ RD10983	♠ 62	♠ F754
♥ 875	♥ 43	♥ DF62
♦ A108	♦ 652	♦ D943
♣ 4	♣ AF9532	♣ 7
	N O S	
	♠ A	
	♥ AR109	
	♦ RF7	
	♣ RD1086	

OVEST	NORD	EST	SUD
De Falco	Fonti	Olivieri	Caldarelli
-	-	passo	1 ♣
2 ♦	passo	3 ♥	contro
3 ♠	4 ♣	passo	5 ♣
fine			

- 1 ♣ = forte
- 2 ♦ = sesta nobile
- 3 ♥ = gioco bene sia a cuori che a picche

Come vedete si fanno persino 6 (chiamati dalla stragrande maggioranza) che

sono però un contratto piuttosto ridicolo. Apro un dibattito. Come si giocano 6 fiori? Si anticipa il colore di quadri nell'eventualità che i pezzi mancanti siano tutti e due in Est (ma un Nord bravo lascerebbe con l'Asso al primo giro) oppure si ricorre direttamente al doppio impasse di cuori che permetterebbe di scartare due quadri di mano?

La Caldarelli, che gioca soltanto 5 e deve essere piuttosto contenta, gioca l'eliminazione: Asso di picche sull'attacco di Re, un colpo di fiori, Asso, Re di cuori e cuori taglio, picche taglio, cuori taglio e quadri dal morto passando il Fante. De Falco rimette quadri e la dichiarante fa soltanto undici prese.

La 1 è un'altra mano da brividi... e da posti in classifica. Tutti in prima, dichiara Nord:

♠ 987543	♠ RD	♠ F10
♥ 5	♥ AR1097	♥ DF643
♦ 107	♦ 863	♦ AD2
♣ R1032	♣ D65	♣ F97
	N O S	
	♠ A62	
	♥ 82	
	♦ RF954	
	♣ A84	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Fonti		Caldarelli
3 ♠	1 ♥	passo	2 ♣
passo	passo	passo	3 SA
	passo	contro	fine

Dopo l'interventino di Ovest, la compagna non si tiene: ha Fante e 10 nel colore del compagno, la doppia retta sul colore di sviluppo del vivo ed Asso e

Donna di quadri. Mette il rosso pensando di incassare un numero a quattro cifre... ed invece.

L'attacco è 9 di picche su cui la Caldarelli prende di Re ma commette qualche errore. Senza contare che Est deve avere una tenuta colossale a cuori per permettersi il Contro, gioca proprio Asso e Re di cuori scoprendo due vincenti all'avversaria. Ora, riprendendosi, quadri per il Fante e quadri dalla mano. Se Est, in presa con la Donna, rimettesse fiori sarebbe il dramma ma fortunatamente il ritorno è picche e la dichiarante fa in tempo, in extremis, a racimolare 9 prese. Ancora quadri dal morto per incassare 3 picche, 2 cuori, 3 quadri ed 1 fiori. Una faticaccia ma ce l'abbiamo fatta! 3 SA contrate e fatte sono stratop!

Alla 3 Fonti esagera. Est/Ovest in zona, dichiara Sud:

♠ 10987	♠ AF	♠ RD532
♥ AF8	♥ 10953	♥ 7
♦ D97	♦ RF1054	♦ 83
♣ A102	♣ 93	♣ F8764
	N O S	
	♠ 64	
	♥ RD642	
	♦ A62	
	♣ RD5	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Fonti		Caldarelli
passo	-	-	1 ♥
2 ♠	1 SA	passo	2 ♣
passo	3 ♥	3 ♠	passo
contro	4 ♥	passo	passo
	fine		

- 1 SA = forzante un giro
- 2 ♣ = minimo



L'abituale e graditissimo desk della Lavazza.

I CAMPIONATI EUROPEI AD OSTENDA

Non è difficile per Ovest, in possesso di Asso e Fante terzi di atout, ipotizzare il down forse pesante. Fortunatamente la Caldarelli indovina le quadri e limita le perdite a 100 punti. Il board non è comunque buono!

Alla 4 Est dichiara in risposta ad 1 quadri di apertura del compagno 1 picche e poi 2 picche con ♠98732 ♥R84 ♦D5 ♣F85, paga 2 down e restituisce il maltolto della mano precedente.

Altro top alla mano 7.

♠ R92	♠ AD1043	♠ 76
♥ 105	♥ RF643	♥ AD2
♦ RD7	♦ 94	♦ 832
♣ ADF98	♣ 4	♣ R10652
	N O S E	
	♠ F85	
	♥ 987	
	♦ AF1065	
	♣ 73	

OVEST	NORD	EST	SUD
	Fonti		Caldarelli
1 SA	2 ♦	2 ♥	passo
2 SA	passo	3 SA	fine

2♦ = bicolore nobile
2♥ = stop a cuori e non a picche

Fonti pesca dal cilindro l'attacco a quadri, Sud entra e gira picche, 2 down prima ancora di respirare.

Buon 6 fiori alla 10, buon 3 Senza alla 11 ed anche alla 12... poi arriva la Penfold che, alla 13, mette in pista un colpo della malavita. Tutti in zona, dichiara



Hedwig Van Glabbeek e Jan Maas Willem



Kath Neson e Steve Eginton



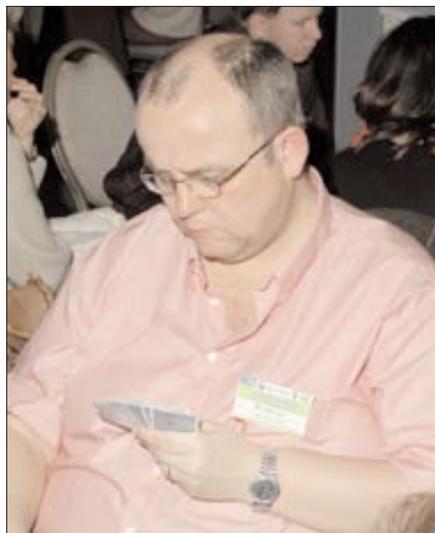
Nord:

♠ 107432	♠ F862	♠ D9
♥ R7	♥ AF	♥ 1085
♦ RF92	♦ D75	♦ A43
♣ A8	♣ 5432	♣ RF1096
	N O S E	
	♠ AR	
	♥ D96432	
	♦ 1086	
	♣ D7	

OVEST	NORD	EST	SUD
Senior	Fonti	Penfold	Caldarelli
-	passo	passo	2 ♥
2 ♠	passo	3 ♣	fine

Asso e Re di picche, cuori per il Fante, Asso di cuori, picche surtagliata di Donna e cuori. La Penfold taglia con l'8, batte l'Asso e fa il cavatappi a quadri giocando il Fante dal morto. Molto carino ed 1 down che non è un granché.

Alla 14 due errori dei "sesso forte"



ristabilisce la parità:

♠ 108	♠ 7652	♠ A9
♥ 965	♥ 1073	♥ AR842
♦ AR653	♦ D7	♦ F874
♣ F53	♣ AR96	♣ 74
	N O S E	
	♠ RDF43	
	♥ DF	
	♦ 92	
	♣ D1082	

OVEST	NORD	EST	SUD
Senior	Fonti	Penfold	Caldarelli
-	-	1 ♥	1 ♠
2 ♥	3 ♥	passo	3 ♠
passo	4 ♠	contro	fine

Fonti sopravvaluta le sue ma a farla grossa è Brian Senior che invece di far incassare il secondo cuori alla compagna gioca il terzo giro di quadri, a taglio e scarto. Si ringrazia e si risparmia una presa.

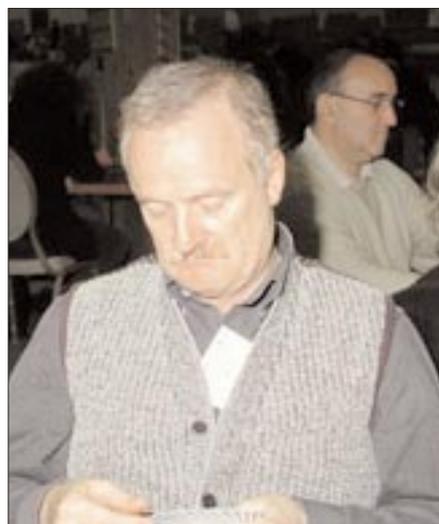
Ad odorare l'aria, siamo in zona medaglie. Di top se ne è presi un mucchio, di mani bruttissime ne ricordo poche. A mio parere stiamo veleggiando sul 58-59% che potrebbe portarci in zona podio. Faccio un tifo dell'inferno, molto più che se a giocare fossi io!

Purtroppo le ultime quattro mani non sono bellissime. Fonti e Caldarelli avvertono improvvisamente il peso degli eventi e tirano il freno a mano, rischiando poco e rigiocando il bridge delle primissime mani.

Prestazione comunque di primissimo piano e ci congratuliamo di cuore. Le congratulazioni diventano baci e abbracci quando più tardi la classifica esposta in video mostra la nostra coppia al terzo posto, sul gradino più basso del podio. Sembra avverarsi il sogno di tutte le coppie del mondo, quelle che non hanno



Myriam Varenne e Frank Multon



Vera Caldarelli e Franco Fonti



Vera Tagliaferri e Mario D'Avossa

ritagli di giornale che parlano di loro... ma i sogni si infrangono spesso e le classifiche, dopo un po', vengono riviste. Fonti-Caldarelli hanno guadagnato "soltanto" il settimo posto e sono primi

italiani in classifica. Restano comunque i baci, gli abbracci, i complimenti.

Ecco la classifica finale con i primi tre posti e la posizione di tutte le coppie italiane.

Campionato Europeo a Coppie Miste Classifica finale

1. Van Glabbeek-Maas	Ol	57,94%
2. Nelson-Eginton	Ing	56,57%
3. Varenne-Multon	Fra	55,94%
7. Fonti-Caldarelli		55,43%
9. Tagliaferri-D'Avossa		55,34%
12. Paoluzi-Guerra		54,86%
19. Olivieri-De Falco		53,98%
21. Golin-Nicolodi		53,69%
40. Russo-Mortarotti		52,50%
51. Lavazza-Ferraro		51,95%
67. Cecconi-Bini		50,99%
73. Corchia-Matricardi		50,80%
82. Di Mauro-Frazzetto		50,46%
90. Buratti-Mariani		49,95%
92. Gergati-Terenzi		49,80%
93. Ferrari-Anceschi		49,71%
95. Canesi-Cedolin		49,63%
108. Bodin-Bodin		48,62%
127. Cupido-Speranzoni		45,81%
128. Consonni-Zucco		45,22%
129. Greco-De Michele		45,15%

Termino il resoconto del coppie ricordando che Rossano-Vivaldi hanno conquistato il terzo posto nel torneo di consolazione. A tutti i finalisti, ma veramente a tutti, complimenti vivissimi!

* * *

*Vento di mare
quanto diverso?
Qui affolla nuvole
sempre più nere
fino ad estenuarle.
Rap di bandiere:
assillante, agitata
nenia notturna.*

*Lacrime di ghiaccio
mi rincorrono da giorni.
e annacquano i pensieri.*

*Te. Vorrei
silenziosamente te,
mia borsa dell'acqua calda!*

* * *

Il Campionato a squadre

Prima giornata

Inizia lo squadre e mi sorprendo di contarne 92: come può essere venuto in mente a 546 persone di venire contemporaneamente in un posto come questo è un vero mistero. Gli italiani sono, come al solito, numerosissimi: addirittura 11 team nonostante la gran massa sia ripartita per l'Italia (beati loro) subito, finito il mitchell.

I CAMPIONATI EUROPEI AD OSTENDA

Parlare di favoriti è pazzesco. Questo è un transnazionale e quindi chiunque può giocare con chiunque. La famosissima Erhart, austriaca dalle mille medaglie, gioca ad esempio con la squadra Lavazza e che le cose di casa nostra con lei si migliorino è indubitabile.

Il misto è il misto, però, ed un'alea di precarietà circonda tutti noi, fino a confonderci.

La coppia Erhart-Ferraro mi intriga particolarmente ed è da loro che scelgo di iniziare la fatica. «Certo che lasci De Falco per Maria» dico a Guido «ti piace proprio complicarti la vita!». Maria Erhart la dovrete conoscere: è indubitabilmente la SIGNORA del bridge mondiale, di qualche categoria al di sopra di tutte le altre (mostri sacri compresi), ma purtroppo lei lo sa perfettamente e ti fa pagare la sua presenza in termini di stress e di pressione continua. Alla fine delle prime dieci mani dirà a Ferraro con piglio severo: «Non mi piace come giochi a bridge. Scherzi con gli avversari, lanci le carte sul tavolo, non pensi come il gioco meriterebbe. Cambia perché stai giocando con me ed a me piacciono le cose serie!». In effetti le prime mani non sono uno spettacolo e gli avversari si prendono un po' troppe libertà.

Ad esempio alla 6 succede che si regali una presa:

♠ 96	♠ F8743
♥ R	♥ A942
♦ A65432	♦ 8
♣ A543	♣ 872
N E	
♠ AR	♠ D1052
♥ DF53	♥ F876
♦ RD7	♦ F109
♣ RF106	♣ D9
O S	

Contro il parziale a cuori, e dopo aver preso il fittino a quadri in dichiarazione, Ferraro attacca di Asso di quadri tornando poi con la cartina di fiori. Di fiori non se ne faranno più perché il dichiarante le scarta immediatamente sul mariage di quadri affrancato dalla difesa. Maria scalpita sulla sedia come un cavallo ai nastri di partenza e lancia a Guido uno sguardo che frantuma il sipario in mille pezzi.

Anche la 8 non è che sia una gran mano. Tutti in prima, dichiara Ovest:

♠ RD105	♠ A9842
♥ 53	♥ A2
♦ 7653	♦ -
♣ F75	♣ D109842
N E	
♠ F73	♠ 6
♥ F98	♥ RD10764
♦ RF82	♦ AD1094
♣ R63	♣ A
O S	

OVEST	NORD	EST	SUD
	Ferraro		Erhart
passo	passo	1 ♠	2 ♠
contro	passo	passo	4 ♥
passo	passo	5 ♣	passo
passo	5 ♦	fine	

La decisione di Ferraro non si può dire divinata, visto che gli avversari a 5 fiori pagano 4 prese. Sulla mano incombe anche la presenza fisica della giocatrice austriaca.

L'avversario in Ovest infatti, come inebetito, risparmia ai nostri un contro abbastanza plausibile. Si va 3 sotto per nulla contenti ma nonostante tutto si vince di misura e la Erhart si complimenta con i compagni usciti dalla chiusa con un ottimo score.

Al tavolo 5, per il secondo turno, mi siedo ai fianchi di Zenari-Fransos che incontrano la simpatica Zur-Campanile diventata francese a tutti gli effetti.

La mano 2 è una di quelle da non farti dormire di notte. Nord/Sud in zona, dichiara Est:

♠ -	♠ AF10
♥ AR8752	♥ F103
♦ ARF4	♦ D10876
♣ 1097	♣ D5
N E	
♠ R93	♠ D876542
♥ D	♥ 964
♦ 953	♦ 2
♣ RF6432	♣ A8
O S	



Il podio dell'Europeo a squadre Miste.

OVEST	NORD	EST	SUD
Abecassis	Zenari	Campanile	Fransos
-	-	-	2 ♥
passo	2 ♠	fine	

2 ♥ = sottoapertura a picche

Occorre dire che dopo la quasi universale apertura delle Sud, tutti i Nord hanno avuto più o meno grandi problemi. In moltissimi non sono arrivati alla manche a cuori ovvia e addirittura banale, a carte viste. Nel mio tavolo Zenari soffre come un diavolo sul 2 cuori della Fransos, scuote la testa come a convincersi che non può essere che non si faccia manche, sfiora un cartellino per poi rimetterlo al suo posto, ne prende un altro poi un altro ancora. Alla fine prevale la parte più pessimistica della sua indole e decide per il parziale a picche. Credo che la dichiarazione di 3 cuori fosse la più equilibrata, quella che tiene conto delle mie e delle altrui carte e lascia aperto uno spiraglio.

Alla 4 la Campanile prende una decisione impopolare. Tutti in zona, dichiara Ovest:

	♠ DF6	
	♥ R83	
	♦ 7	
	♣ DF10943	
♠ A982		♠ 10
♥ D10975		♥ A2
♦ 8		♦ ARD109642
♣ A76		♣ 52
	♠ R7543	
	♥ F64	
	♦ F53	
	♣ R8	

OVEST	NORD	EST	SUD
Abecassis	Zenari	Campanile	Fransos
1 ♥	2 ♣	contro	2 ♠
passo	passo	3 ♦	passo
3 ♥	passo	4 ♥	fine

Donna di picche presa in mano. Donna di cuori montata di Re e rilevata di Asso. Asso e Re di quadri per scartare qualche fiori. Zenari taglia e gioca fiori. Nulla da fare: un down. A parte il suggestivo contratto di 6 quadri che si batte soltanto con l'attacco da Re secondo di fiori, un sensato 3 picche della Campanile avrebbe aperto la strada ad un comodissimo 3 Senza.

Dal terzo turno, al tavolo 1, buono lo slam chiamato da Blouquit-Bompis al board 11.



I Campioni d'Europa del Team Lavazza, appena conclusa la finale.



La squadra Stoppa, argento nel misto.



La squadra Popova, terza classificata.

INTERVISTA CON I 6 COMPONENTI IL TEAM LAVAZZA

Abbiamo vinto perché...

Cuzzi: siamo stati più fortunati, a cominciare dal favore che ci ha fatto Stoppa levandoci di torno la ben più forte squadra della Popova.

Duboin: la risposta è ovvia, ma abbiamo semplicemente giocato meglio.

Erhart: eravamo i migliori!!!

Ferraro: eravamo la squadra più forte in assoluto e con le tre donne più affidabili di tutto il campionato.

Lavazza: siamo stati bravi e perché la nostra è una gran bella squadra... soprattutto sotto l'aspetto umano.

Versace: non c'era corsa: troppo superiori.

Se potessi ritornare indietro...

Cuzzi: contro la squadra Brekiesz, una delle più deboli dell'intero campionato, me ne starei tranquillamente in panchina, facendo giocare al posto mio la Lavazza. Avrei evitato di fare due clamorosi strafalcioni e probabilmente saremmo anche riusciti a vincere!

Duboin: sarei andato a mangiare le ostriche nello stesso ristorante fin dalla prima sera, e non quando il campionato era quasi terminato.

Erhart: non cambierei nulla... mi sono divertita moltissimo e soprattutto mi ha reso molto felice l'aver trovato un'amica come Maria Teresa.

Ferraro: non cambierei neanche una virgola

Lavazza: rifarei esattamente le stesse scelte, sia per quanto riguarda la composizione della squadra sia per il gioco espresso. Ci siamo trovati così bene insieme che Maria mi ha detto, addirittura, che la prossima volta verrà anche senza ingaggio...

Versace: giocherei al casinò sul 14, che ho stranamente centrato in pieno, ben più soldi dei miserelli due Euro.

Il bello del misto è...

Cuzzi: che non giochi con un'altra donna, ma te la ritrovi solo di fianco come avversaria

Duboin: che vengono maggiormente esaltate le capacità individuali, anziché quelle della coppia, di solito formata all'ultimo istante.



Monica Cuzzi



Alfredo Versace



Giorgio Duboin



Maria Teresa Lavazza



Maria Erhart



Guido Ferraro

Mabel Bocchi

da Gazzetta dello Sport online

Erhart: potere giocare con un partner come Guido ed in una squadra dinamica come il Team Lavazza.

Ferraro: avere una donna in controgioco.

Lavazza: quando c'è armonia nella squadra, il clima di maggiore ironia ed allegria che si instaura rispetto all'open, dove spesso e volentieri la tensione si taglia con il coltello.

Versace nel mio caso specifico, giocare con... un uomo!

Il brutto del misto è...

Cuzzi: francamente non lo vedo.

Duboin: che si rischia di assistere a delle scenate turche, visto che normalmente il rapporto con la compagna non è proprio idilliaco... per fortuna non è stato il nostro caso.

Erhart: non trovare ad Ostenda il bridgerama e venire sempre bellamente ignorati dal bollettino ufficiale della manifestazione.

Ferraro: avere una donna come partner.

Lavazza: che, abitualmente, le rivalità e l'isterismo tra i partner sono ai massimi livelli.

Versace: giocare con una donna.

Datti una valutazione da 1 a 10

Cuzzi: tra il 7 e 8

Duboin: 9

Erhart: 8

Ferraro: 7.5

Lavazza: 8

Versace: 9

Definisci il tuo partner

Cuzzi: il migliore compagno che si possa desiderare: geniale, brillante, ma soprattutto il parafulmine ideale per qualsiasi bridgista.

Duboin: attenta e battagliera.

Erhart: è simpatico, paziente, disponibile e, assolutamente refrattario ai nuovi sistemi.

Ferraro: insopportabilmente troppo brava e... purtroppo lo sa!

Lavazza: eccezionale come bridgista e come persona.

Versace: geniale e sgrammaticata: ogni tanto tende a confondere l'italiano con altri idiomi non ben identificati in cui gli articoli non esistono.

♠ R5	♠ A763	♠ 109
♥ D102	♥ 8	♥ RF9753
♦ DF1096	♦ R872	♦ 54
♣ 642	♣ AD105	♣ 987
	N E	
	O S	
	♠ DF842	
	♥ A64	
	♦ A3	
	♣ RF3	

OVEST	NORD	EST	SUD
Masucci	Blouquit	Capriata	Bompis
-	-	-	1 ♠
passo	2 ♣	2 ♥	3 ♣
passo	3 ♠	passo	4 ♦
passo	4 ♥	passo	4 ♠
passo	5 ♠	passo	6 ♠
fine			

La dichiarazione di 3 fiori traina la coppia e fa riaprire Blouquit su 4 picche. Indovina la Bompis, sulla Josephine, che di onori non ne ha proprio due ma uno e mezzo e la quinta. Dodici prese le fa anche il mio stagnino.

Brutto contratto ma buon controgioco alla 14: tutti in prima, dichiara Est.

♠ A	♠ RDF732	♠ 1095
♥ RF875	♥ A32	♥ D964
♦ RD83	♦ 10	♦ AF7654
♣ 654	♣ 1072	♣ -
	N E	
	O S	
	♠ 864	
	♥ 10	
	♦ 92	
	♣ ARDF983	

Dopo competizione si aggiudicano il board Blouquit-Bompis a 4 picche nonostante sull'altra linea ci siano 12 comode prese a cuori. La Capriata attacca con il 6 di cuori preso dall'Asso del dichiarante che gioca immediatamente atout. Masucci entra di Asso e gioca il 4 di Fiori tagliato dalla Capriata che rinvia piccola quadri. Re di quadri ed ancora fiori tagliata per quattro prese della difesa. Voto: 4,5 in dichiarazione, 10 in controgioco!

Dopo quattro match la situazione non è ancora ben delineata. Mi dicono gli esperti che le mani duplicate (sì perché ad ogni tavolo si giocano le stesse mani) appiattiscono la classifica: a dimostrazione di ciò mi fanno osservare che dopo 4 incontri e con 100 punti a disposizione, il primo ne ha 82, il secondo 79 ed il terzo 78. Io credo dipenda soltanto dal grande livello della competizione e dal fatto che le squadre debolissime



Dessy Popova

sono veramente poche. L'iscrizione al Campionato costa la bellezza di 800 Euro e non credo siano stati poi tanti ad iscriversi tanto per partecipare. Ecco la classifica al momento:

1. Gotard	82
2. Volina	79
3. Maybach	78
7. FIGB1	73
10. Lavazza	72
20. Fornaciari	68
23. Burgay	66
24. Beccuti	66
28. Russo	65
71. Resta	51
74. FIGB2	49
89. Bonori	41
92. Alberti	33

* * *



Maria Teresa Lavazza

Fransos-Zenari contro Henri-Collet tavolo 4 per il quinto turno. Manchiamo subito un'occasione propizia, alla

I CAMPIONATI EUROPEI AD OSTENDA

12. Nord/sud in zona, dichiara Ovest:

♠ RF7	♠ D983		
♥ RF108	♥ 6		
♦ DF7	♦ AR9		
♣ RF9	♣ A8752		
		N	♠ 1064
		O	♥ 10432
		S	♦ 1064
		E	♣ 1043
			♠ A52
			♥ AD95
			♦ 8532
			♣ D6

OVEST	NORD	EST	SUD
Henri	Zenari	Collet	Fransos
1 SA	fine		

È probabile che Zenari, secondo di mano, non avesse un'interferenza utile, ma se foste ultimi di mano, con quei 12 e la 4/3 nei nobili, non sareste tentati di riaprire di Contro? Fatto sta che tutti dicono Passo e che la linea Nord/Sud (in zona) dispone di un comodo 3 Senza con 25 pieni pieni in linea.

Brutta botta ancora alla mano 19. Est/Ovest in zona, dichiara Sud:

♠ 10	♠ RD2		
♥ F53	♥ D972		
♦ 85	♦ RDF962		
♣ RF98752	♣ -		
		N	♠ F985
		O	♥ 1086
		S	♦ 107
		E	♣ AD106
			♠ A7643
			♥ AR4
			♦ A43
			♣ 43

OVEST	NORD	EST	SUD
Henri	Zenari	Collet	Fransos
-	-	-	1 ♠
passo	2 ♦	passo	3 ♦
passo	3 ♠	passo	3 SA
passo	4 ♣	passo	4 ♦
passo	4 ♠	passo	5 ♦
fine			

- 1 ♠ = quinto
- 3 ♦ = min. o max. 4+ carte
- 3 SA = picche brutte
- 4 ♣/4 ♦ = cue-bid

La sequenza è troppo buffa per non essere stata provocata da qualche serio "impiccio" di coppia. Io sono per un bridge piatto come il Tavoliere delle Puglie e già mi sembra che la Fransos si sia presa due libertà di coppia che non era

lecito prendersi. La prima è quella di dire 3 quadri con la terza anziché un normalissimo 2 picche, la seconda (ma qui c'è forse da discutere) nel valutare brutte le picche capeggiate dall'Asso. Quando Zenari riapre a 4 fiori è già straconvinto di dover cedere l'Asso di picche agli avversari e quando, su 4 picche, sente 5 quadri, gli cedono i nervi e dice passo su una dichiarazione che certamente passabile non è.

Comunque la mano è carina e merita, fra un po' di tempo, di essere inserita in qualche quiz dichiarativo, perché si fanno comodamente 7 quadri e si fatica per realizzare 6 picche: dodici prese si fanno solo grazie alle cuori 3/3. Abbandono gli amici Fransos e Zenari a discutere ma con estremo controllo, devo dire, e vado sugli spalti a godermi, per il VI turno, Buratti-Mariani contro i bulgari Gunev-Popova.

L'incontro inizia sotto i migliori auspici e proprio con la prima mano, la 21. Nord/Sud in zona, dichiara Nord:



	♠ A9		
	♥ A532		
	♦ DF10843		
	♣ 10		
♠ R6		N	♠ DF8543
♥ D1074		O	♥ 8
♦ R6		S	♦ 9
♣ RD974		E	♣ F9852
			♠ 1072
			♥ RF96
			♦ A752
			♣ A3

OVEST	NORD	EST	SUD
Mariani	Gunev	Buratti	Popova
-	1 ♦	3 ♣	contro
5 ♣	5 ♦	fine	

3 ♣ = bicolore nera

Mariani butta là un 5 fiori in difesa-attacco (il Re di picche sembra pesare una quintalata) e Gunev non resiste alla volata senza quartiere. Dove pagavamo 300, incassiamo 100: niente male.

La 22 sembra normale ma si rivelerà pesantissima. Est/Ovest in zona, dichiara Est:

	♠ D652		
	♥ R5		
	♦ 5		
	♣ AF9742		
♠ F109		N	♠ 873
♥ 84		O	♥ AF72
♦ ARF976		S	♦ D432
♣ 85		E	♣ 106
			♠ AR4
			♥ D10963
			♦ 108
			♣ RD3

Bertotto immerso nella "realtà virtuale"...
... e ancora fumato.



OVEST Mariani	NORD Gunev	EST Buratti	SUD Popova
-	-	passo	1 ♥
2 ♦	contro	3 ♦	contro
passo	5 ♣	fine	

Mentre in aperta i bulgari si cimentano in un contratto addirittura banale (le fiori sono oltretutto 2/2 e le picche 3/3), i nostri in chiusa si complicano la vita a 4 cuori. Sud va una sotto nonostante la mano appaia non complicatissima. Supponiamo di prendere l'attacco Asso e Re di quadri; tagliamo dal morto e giochiamo il Re di cuori (filato?). Picche per la mano e Donna di cuori. Est prende e gioca ancora quadri, noi tagliamo di mano, tiriamo due giri di fiori e quattro giri di picche incassando la decima presa d'atout in controtempo. Se Est prendesse sul Re di cuori, mi sembra che la mano addirittura si semplifichi. Impiccio dichiarativo drammatico sulla apertura di 2 cuori naturale, alla mano 28. Nord/Sud in zona, dichiara Ovest:

♠ 65		♠ 108432	
♥ 75		♥ 8	
♦ F8653		♦ RD102	
♣ D1092		♣ F86	
		♠ AD	
		♥ ARF10942	
		♦ A9	
		♣ R3	
		♠ RF97	
		♥ D63	
		♦ 74	
		♣ A754	

OVEST Mariani	NORD Gunev	EST Buratti	SUD Popova
-	passo	2 ♥	passo
2 SA	passo	3 ♣	passo
4 ♣	passo	4 ♦	passo
4 SA	passo	5 ♥	passo
6 ♣	passo	6 ♥	fine

Dopo aver aperto di 2 cuori, la Buratti anziché dichiarare 4 cuori, inventa 3 fiori sul 2 Senza negativo del compagno. Ecco di nuovo le libertà che non bisognerebbe prendersi e proprio da questo momento partoriscono tutti i guai successivi. A dire la verità ho un dubbio che si basa sulla specchiata e riconosciuta correttezza di Carlo Mariani. Sulla risposta di 2 Senza, il carrello rimane aldilà del sipario ben oltre i termini abituali per comparire, poi, con il fatidico 3 fiori tant'è che sussurro al mio vicino di sedia che, a mio parere, la dichiarazione viene da corta. Penso che anche Carlo se ne sia accorto ma che si sia rifiutato, nella sua provata serietà, di farsi influenzare da una pausa anziché da una dichiarazione ed ha continuato come se nulla fosse. Il risultato disastroso (6 cuori lisce meno 4) è poi meno

drammatico di quanto possa sembrare perché non si fanno nemmeno 4 cuori. Potrebbe perfino esserci una morale sotto questa storia: quella della signorilità e della correttezza premiate, sempre!

L'incontro finisce 11 a 19 ed i nostri rimbalzano indietro di qualche tavolo.

* * *

*Questo vento
che batte la pelle,
questo vento che
scompiglia i tuoi
capelli ed i miei,
questo vento
insinuante, osceno,
irriverente, maschio,
freddo come la menta,
tagliante come
un bisturi da chirurgo,
questo vento
che tace, improvviso,
per lasciarci parlare.*

*"Ma porca puttana,
hai sentito che
filature d'aria
in questa stanza
d'albergo?"*

* * *

Al seguito della squadra Fornaciari che si rivelerà una delle migliori del torneo e mancherà la qualificazione per una manciata di M.P. per il VII turno. Rossano-Vivaldi in Est/Ovest incontrano i coniugi Van Houtte. Alla 1 chiamiamo uno slam non del tutto ovvio:

♠ 1072		♠ AR53	
♥ AR86		♥ 5	
♦ 7		♦ ARDF8	
♣ 108643		♣ AD7	
		♠ D	
		♥ DF9742	
		♦ 964	
		♣ F52	
		♠ F9864	
		♥ 103	
		♦ 10532	
		♣ R9	

OVEST Van Houtte	NORD Vivaldi	EST Van Houtte	SUD Rossano
-	2 ♦	passo	2 ♥
contro	passo	4 ♥	4 ♠
passo	6 ♠	fine	

Dopo l'attacco di Asso e Re di cuori, la mano si risolve nel trovare la donna di atout. Ma la ricerca non è per nulla affannosa: la Donna è secca e compare alla prima battuta di picche. Il resto è routine.

La mano successiva ci vede alle prese

con la manche a cuori ma le carte non sono amiche:

♠ D		♠ A10972	
♥ D7654		♥ R8	
♦ 32		♦ 10	
♣ DF1074		♣ A9832	
		♠ 654	
		♥ A1092	
		♦ ARF85	
		♣ 6	
		♠ RF83	
		♥ F3	
		♦ D9764	
		♣ R5	

OVEST Van Houtte	NORD Vivaldi	EST Van Houtte	SUD Rossano
-	-	2 ♦	passo
passo	2 ♠	passo	3 ♦
passo	4 ♦	passo	4 ♠
fine			

Dopo l'attacco di Asso di quadri ed il ritorno di 6 di fiori, Vivaldi prende di Re e gioca fiori per l'Asso nel tentativo di racimolare dieci prese con qualche taglio di là e di qua. Ma Est taglia al secondo giro e gioca picche. Ora più in là di nove prese non si va: quadri 5/2, fiori 5/1 e Asso di cuori sopra il Re. Nient'altro?

Alla 6 sbagliano contratto. Est/Ovest in zona, dichiara Est:

♠ AD		♠ F984	
♥ AD874		♥ 1096	
♦ D8732		♦ A1065	
♣ 4		♣ A5	
		♠ 52	
		♥ RF2	
		♦ -	
		♣ RD1087632	
		♠ R10763	
		♥ 53	
		♦ RF94	
		♣ F9	

OVEST 1 ♥	NORD 1 ♠	EST 2 ♣	SUD 4 ♠
5 ♦	contro	5 ♥	passo
passo	contro	fine	

Dodici prese a fiori sono proprio senza problemi. A 5 cuori invece basta scorciare il morto perché cali sulla mano un buio fitto. È proprio quello che accade al tavolo. Attacco picche da Nord per il Re e l'Asso del dichiarante che gioca fiori. Vivaldi prende e ribatte Asso di quadri. Fine della mano!

L'incontro finisce quasi pari ed a questo punto del torneo è un risultato che non conviene a nessuno.

Per il VII turno scelgo Scrittoli-Salvemini che al tavolo 21 incontrano una squadra polacca. Non riporto mani per-

I CAMPIONATI EUROPEI AD OSTENDA

ché l'incontro è da dimenticare, dalla prima all'ultima carta. Daniela sta male, è stravolta dalla stanchezza e con un mal di testa infernale: quello che avviene al tavolo non ha nulla a che vedere con il bridge.

Meglio il X turno, accanto a Caiti-Peirce che in Nord/Sud ed al tavolo 2 incontrano la coppia norvegese Thorensen-Malinowski. L'incontro inizia benissimo, subito, con la mano 1:

♠ A6	♠ RF73	♠ 109854
♥ 6	♥ RDF732	♥ 84
♦ AF743	♦ D86	♦ 52
♣ D10953	♣ -	♣ ARF6
	N E	
	O S	
	♠ D2	
	♥ A1095	
	♦ R109	
	♣ 8742	

OVEST	NORD	EST	SUD
Malinowski	Caiti	Thorensen	Peirce
1 ♦	1 ♥	1 ♠	2 ♥
3 ♣	3 ♥	4 ♣	4 ♥
passo	passo	contro	fine

Pochi commenti. Est, dopo l'apertura del compagno ed un Asso ed un Re in mano, si sente in dovere di contrare. Ma poiché le due prese di testa a fiori rappresentano zero prese di controgiooco, Nord/Sud realizzano alla fine ben 11 prese.

Ma alla 12 c'è un impiccio:

♠ F107	♠ 942	♠ A86
♥ 743	♥ DF9	♥ R6
♦ A93	♦ F654	♦ RD107
♣ RD85	♣ F73	♣ 10642
	N E	
	O S	
	♠ RD53	
	♥ A10852	
	♦ 82	
	♣ A9	

OVEST	NORD	EST	SUD
Malinowski	Caiti	Thorensen	Peirce
passo	passo	1 ♦	1 ♥
2 ♦	passo	3 ♦	passo
3 ♥	contro	3 SA	fine

La Peirce attacca cuori per il Fante ed

il Re di Est che gioca fiori per il morto (Caiti fornisce il 3), quadri per la mano e di nuovo fiori su cui Sud prende di Asso (Caiti fornisce il Fante). La Peirce, dopo grande sofferenza, vira e non continua cuori. Le discussioni dopo la mano si fanno vivaci: lei sostiene che con la Smith il 3 tutto chiama meno che cuori, lui ribatte che ha pur detto Contro a 3 cuori e che non può avere soltanto il Fante terzo. Dall'esterno mi sembra che il 3 sia una carta imbarazzante ma che la Peirce avrebbe potuto uscire dall'impasse tirando l'Asso di cuori (con Donna e Fante terzi il compagno avrebbe di sicuro sbloccato la Donna).

Strana la mano successiva. Board 13, tutti in zona, dichiara Nord:

♠ 1073	♠ 62	♠ ADF54
♥ 9752	♥ RDF83	♥ A6
♦ D3	♦ 1098	♦ 76542
♣ 10985	♣ RF6	♣ 2
	N E	
	O S	
	♠ R98	
	♥ 104	
	♦ ARF	
	♣ AD743	

OVEST	NORD	EST	SUD
Malinowski	Caiti	Thorensen	Peirce
-	passo	1 ♠	1 SA
passo	3 SA	fine	

L'idea di dire 3 Senza senza annunciare la quinta di cuori non mi sembra, nella fattispecie, ispirata. Oltretutto la

Peirce sbaglia il quadri e va sotto a 3 Senza.

L'XI turno è al tavolo 3. Ferraro/Erhart in Est/Ovest se la vedono con Rossano/Vivaldi: lotta in famiglia. Sembra da subito battaglia senza quartiere.

Mano 11, tutti in prima, dichiara Sud:

♠ F4	♠ RD752	♠ A109863
♥ RD	♥ A982	♥ F10
♦ RF765	♦ D	♦ 83
♣ R632	♣ DF5	♣ 1097
	N E	
	O S	
	♠ -	
	♥ 76543	
	♦ A10942	
	♣ A84	

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferraro	Vivaldi	Erhart	Rossano
-	-	-	passo
1 ♦	1 ♠	passo	passo
contro	passo	passo	passo

Ferraro attacca con il Fante di cuori ma la Erhart non torna mai atout. Fatto sta che Vivaldi realizza sette prese ma si scopre che non è un risultato eclatante. Sulla sua linea ci sono, comode comode, dieci prese con atout cuori. Con le carte di Sud avreste detto Passo sia su 1 picche che sulla riapertura?

Non difficile il grande chiamato alla 15. Vivaldi e compagna cercano di ostacolare ma le mani, sia di Est che di Ovest, sono troppo importanti:



La sala chiusa della finale, con Lavazza-Duboin opposti a Stoppa-Avon.



L'altra sala della finale, con Versace-Cucci opposti a Stretz-Serf.

♠ AR108	♠ DF762	♠ 953
♥ A42	♥ 10963	♥ -
♦ D8	♦ 10432	♦ ARF96
♣ A763	♣ -	♣ RDF98
	N	E
	O	S
	♠ 4	♠ 4
	♥ RDF875	♥ -
	♦ 75	♦ ARF96
	♣ 10542	♣ RDF98

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferraro	Vivaldi	Erhart	Rossano
-	-	-	2 ♥
contro	3 ♥	4 ♥	passo
5 ♥	passo	7 ♣	fine

Alla 20 lotta senza quartiere. Tutti in zona, dichiara Ovest:

♠ R9	♠ DF6	♠ 72
♥ 87	♥ R43	♥ A5
♦ RF75	♦ 1086	♦ AD943
♣ A10872	♣ D964	♣ RF53
	N	E
	O	S
	♠ A108543	♠ 1087
	♥ DF10962	♥ F102
	♦ 2	♦ AD842
	♣ -	♣ 32

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferraro	Vivaldi	Erhart	Rossano
1 ♦	passo	2 SA	3 ♦
4 ♣	4 ♠	5 ♣	5 ♠
passo	passo	contro	fine

2 SA = i minori
3 ♦ = i maggiori in mano forte

La mano vale 400, 200 ad andare e 200 a tornare. Gli Est/Ovest vanno infatti almeno una sotto a 5 fiori ma dire passo con le carte di Sud e dopo aver preso il fit di picche, non è facilissimo!

Vince la Lavazza che dalla chiusa esce con uno score miracoloso. Da questo turno si insidierà ai primi due tavoli e non ne uscirà più conquistando quindi un meritatissimo girone finale.

Ancora con Ferraro/Erhart per il XII turno. Incontrano Serf/Stretz, coppia tedesca alle dipendenze dei francesi di Stoppa. Alla 21 i franco-tedeschi ciccano uno slam facile facile:

♠ F92	♠ 63	♠ ARD54
♥ AR54	♥ D9763	♥ 8
♦ F953	♦ 1076	♦ R
♣ R6	♣ F74	♣ AD10985
	N	E
	O	S
	♠ 1087	♠ 86
	♥ F102	♥ DF854
	♦ AD842	♦ F642
	♣ 32	♣ F8

OVEST	NORD	EST	SUD
Serf	Ferraro	Stretz	Erhart
-	-	1 ♣	passo
1 ♥	passo	1 ♠	passo
2 ♦	passo	3 ♠	passo
4 ♠	passo	passo	passo

Mi pare che le colpe siano esclusivamente di Est che prima sottodichiara (1F e poi 1P non è pochino?) e poi non riapre su 4 picche del compagno. I nostri stanno a guardare e si fregano le ma-

ni.

Alla 22 un 3 Senza sotto peso si rivela facilissimo. Est/Ovest in zona, dichiara Est:

♠ F9854	♠ R62	♠ 7
♥ D53	♥ 1084	♥ AF7
♦ D105	♦ AF8	♦ 7643
♣ A7	♣ RD65	♣ F9842
	N	E
	O	S
	♠ AD103	♠ 7
	♥ R962	♥ AF7
	♦ R92	♦ 7643
	♣ 103	♣ F9842

OVEST	NORD	EST	SUD
Serf	Ferraro	Stretz	Erhart
-	-	passo	1 ♥
passo	2 ♣	passo	2 SA
passo	3 SA	fine	

La quarta di picche resta nascosta ed Ovest intavola il 5 di picche. Maria fa presa con il 10, gioca picche per il Re ed il 10 di cuori che fa correre fino alla Donna di Ovest. Il tedesco torna con il 10 di quadri, Maria fa presa con il Fante e riesce a realizzare due cuori ed un fiori, cioè 10 prese.

Anche alla mano 25 gli Est/Ovest si inchiodano inspiegabilmente:

♠ 1075	♠ D4	♠ ARF932
♥ 1073	♥ A96	♥ R2
♦ R10985	♦ AD7	♦ 3
♣ 64	♣ D9732	♣ AR105
	N	E
	O	S
	♠ 86	♠ 86
	♥ DF854	♥ DF854
	♦ F642	♦ F642
	♣ F8	♣ F8

OVEST	NORD	EST	SUD
Serf	Ferraro	Stretz	Erhart
-	1 ♦	1 ♠	passo
passo	contro	passo	2 ♥
passo	passo	3 ♥	passo
3 ♠	passo	passo	passo

La sequenza di Est sembra provenire dal museo degli orrori e non da uno dei primi tavoli del Campionato Europeo. Già 1 picche sembra follia (e follia è, visto che Ovest dichiara Passo), ma il Passo speculativo ad 1 picche contratto è (mi scusi, fräulein) veramente comico. La mano non si riprende più ed i due giocano una misera mezza manche.

Alla 30 i nostri concludono l'ottima prestazione con un pregevole grande slam in tre giri dichiarativi. Tutti in prima, dichiara Est:

I CAMPIONATI EUROPEI AD OSTENDA

♠ F753 ♥ 85 ♦ 92 ♣ F10876	N O S	♠ A4 ♥ RDF1042 ♦ A53 ♣ R4	♠ R1082 ♥ 96 ♦ F87 ♣ 9532
	E		
	S		
		♠ D96 ♥ A73 ♦ RD1064 ♣ AD	

OVEST	NORD	EST	SUD
Serf	Ferraro	Stretz	Erhart
-	-	passo	1 SA
passo	2 ♦	passo	3 ♥
passo	4 SA	passo	5 ♥
passo	7 ♥		

Si qualificano per le semifinali la squadra Popova che decide di incontrare Stoppa mentre dall'altra parte del tabellone se la vedono Lavazza e Mali.

Qui inizia un'altra storia perché la squadra italiana (rinforzata dalla giunonica Erhart) domina sia la semifinale che la finale e conquista un titolo continentale quanto mai meritato.

Ecco i parziali e delle semifinali che della finale:

SEMIFINALI

Popova-Stoppa			
	1/16	17/32	Totale
	23-37	27-21	50-58



Damiani-Lise alle prese con i coniugiAuken.

Mali-Lavazza
5-56 35-10 55-66

FINALE

Lavazza - Stoppa
1/16 17/32 Totale
51-9 47-8 98-17

In semifinale Duboin/Lavazza in Est/Ovest incontrano Sarniak-Winciorer una coppia polacco norvegese.

La prima mano è subito buona. Tutti in prima, dichiara Nord:

♠ 963 ♥ DF105 ♦ AD7 ♣ R94	N O S	♠ RDF ♥ 97 ♦ F62 ♣ AF532	♠ 42 ♥ R8643 ♦ 10943 ♣ 107
	E		
	S		
		♠ A10875 ♥ A2 ♦ R85 ♣ D86	

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Sarniak	Lavazza	Winciorer
-	1 ♣	passo	1 ♠
passo	1 SA	passo	2 ♣
passo	2 ♠	passo	4 ♠
passo	passo	passo	

Controgioco millimetrico. Donna di cuori di Duboin presa dall'Asso di Sud che dopo aver battuto tre atout gioca fiori per il Fante e fiori per la Donna ed il Re di Duboin. Ora 10 di cuori rilevato dal Re e quadri per far incassare due prese ad Ovest. La mano è però assolutamente di battuta. Basta filare l'attacco se Est non mette il Re o prendere se fosse in presa proprio lei, la donna. "L'av-

versario pericoloso" V lezione del corso di perfezionamento del gioco della carta.

Altri punti buttati al vento dai polacchi alla mano 2: Nord/Sud in zona, dichiara Est:

♠ D943 ♥ RF7 ♦ 643 ♣ R107	N O S	♠ 752 ♥ 6532 ♦ F10 ♣ DF42	♠ R6 ♥ 984 ♦ R9875 ♣ 653
	E		
	S		
		♠ AF108 ♥ AD10 ♦ AD2 ♣ A98	

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Sarniak	Lavazza	Winciorer
-	-	-	1 ♣
passo	1 ♦	passo	1 SA

1 SA = 18/21

I punti in linea sono 25 e l'attacco di Duboin 3 di picche, Sud prende di Asso sul Re e gioca fiori impegnando la Donna del morto, Fante di quadri liscio, 10 di quadri per il Re e l'Asso, Fante di picche liscio, Asso di fiori, Donna di quadri, Asso di fiori, Asso di picche e picche per la messa in presa ad Ovest che è costretto a portare anche la forchetta di cuori: 1 Senza +2.

Ancora una brutta decisione dei nostri avversari alla 4. Tutti in zona, dichiara Ovest:

♠ D84 ♥ D85 ♦ RD98 ♣ 942	N O S	♠ AF95 ♥ RF104 ♦ F7 ♣ A63	♠ R3 ♥ A6 ♦ 106543 ♣ RF107
	E		
	S		
		♠ 10762 ♥ 9732 ♦ A2 ♣ D85	

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Sarniak	Lavazza	Winciorer
passo	1 SA	fine	

Bruttissima decisione di Sud che con entrambe le quarte nobili dice un conservativo passo ad 1 Senza. Contratto bruttissimo, dopo l'attacco quadri di Est. Si va due down, e in zona, dove 2 cuori e 2 picche sarebbero stati contratti più apprezzabili. Siamo già sopra di una ventina ed è solo l'inizio!

Alcune mani dall'altra semifinale Po-



pova/Stoppa. Alla mano 1 che vi ricordo:

♠ 963	♠ RDF	♠ 42
♥ DF105	♥ 97	♥ R8643
♦ AD7	♦ F62	♦ 10943
♣ R94	♣ AF532	♣ 107
	N E	
	O S	
	♠ A10875	
	♥ A2	
	♦ R85	
	♣ D86	

sia in aperta che in chiusa Sud gioca 4 picche e subisce l'attacco di Donna di cuori. In entrambe le sale Sud lascia e arriva facilmente a 10 prese.

Alla mano 2 solo in aperta si arriva a manche:

♠ D943	♠ 752	♠ R6
♥ RF7	♥ 6532	♥ 984
♦ 643	♦ F10	♦ R9875
♣ R107	♣ DF42	♣ 653
	N E	
	O S	
	♠ AF108	
	♥ AD10	
	♦ AD2	
	♣ A98	

In aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Haramati	Stretz	Zobu	Serf
-	-	passo	2 SA
passo	3 ♣	passo	3 ♠
passo	3 SA	fine	

In chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Stoppa	Gunev	Avon	Popova
-	-	passo	2 SA
fine			

Serf prende l'attacco fiori, entra al morto con la Donna, effettua una volta l'impasse di quadri e poi quello di picche. Alla fine realizza 10 prese.

Board 3, dichiara Sud, Est/Ovest in zona:

♠ R	♠ F1083	♠ AD754
♥ R93	♥ A642	♥ DF7
♦ RF8532	♦ 64	♦ 7
♣ 865	♣ RD2	♣ A974
	N E	
	O S	
	♠ 962	
	♥ 1085	
	♦ AD109	
	♣ F103	

In aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Haramati	Stretz	Zobu	Serf
-	-	-	passo
1 ♦	passo	1 ♠	passo
2 ♦	passo	3 SA	fine

In chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Stoppa	Gunev	Avon	Popova
passo	-	-	passo
1 SA	1 ♦	1 ♠	passo
	passo	2 ♣	fine

Dove Duboin ha giocato l'ottimo contratto di 2 picche fatte, la situazione nell'altro incontro è come vedete dissimile, almeno in questo board. C'è chi apre con dieci in Ovest (e in zona) secondo di mano e chi non lo fa (i francesi, si sa, sono fedeli al sistema come alla bandiera).

Da una lato l'apertura di 1 Q trascina Est, suo malgrado, a manche ma i colo-

ri sono impostati e gli sviluppi problematici. L'attacco è 8 di cuori rilevato dall'Asso di Nord che gioca il Re di fiori (il compagno fornisce il Fante), la Donna di fiori e fiori. Est passa il 9 e vede sorprendentemente comparire il 10 in Sud. Sud tira l'Asso di quadri e continua cuori. Est in presa con la Donna sblocca il Re di picche e alla disperata ricerca di un po' di prese prova con Re di quadri e quadri. Risultato: 3 down e 9imps per Stoppa che in sala chiusa realizza il contratto di 2 fiori.

Board 6, dichiara Est, Est/Ovest in zona:

♠ 764	♠ F9	♠ AR1053
♥ 1062	♥ RDF	♥ A8754
♦ D953	♦ RF62	♦ 8
♣ A84	♣ 9732	♣ 65
	N E	
	O S	
	♠ D82	
	♥ 93	
	♦ A1074	
	♣ RDF10	

In aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Haramati	Stretz	Zobu	Serf
-	-	1 ♠	passo
1 SA	passo	2 ♥	passo
2 ♠	passo	passo	2 SA
passo	3 ♦	fine	

In chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Stoppa	Gunev	Avon	Popova
-	-	1 ♠	passo
1 SA	passo	2 ♥	passo
2 ♠	fine		



Il Consiglio dell'EBL in sessione.

I CAMPIONATI EUROPEI AD OSTENDA

Altri 6 imps per i franco-tedeschi. Mentre la Avon realizza facilmente 2 picche in chiusa, in aperta la Serf riapre con un coraggioso 2 Senza (la bilanciata e le due quarte minori). Stretz indovina che le quadri sono tutte o quasi in Ovest e porta anche lui a casa nove prese.

Mano 8, dichiara Ovest, tutti in prima:

♠ 9832	♠ RF105	♠ A764
♥ F7	♥ A42	♥ RD6
♦ 865	♦ AF	♦ D9432
♣ F975	♣ A1064	♣ D
	N O S E	
	♠ D	
	♥ 109853	
	♦ R107	
	♣ R832	

In aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Haramati	Stretz	Zobu	Serf
passo	1 SA	contro	2 ♦
passo	2 ♥	fine	

1 SA = 15/17
2 ♦ = transfer x cuori

In chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Stoppa	Gunev	Avon	Popova
passo	1 ♣	passo	1 ♥
passo	1 ♠	passo	2 ♣
passo	2 ♥	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

1 ♣ = forte

Il contro della Zobu (quarta nobile e quinta minore) frena i due tedeschi che si fermano sotto manche. Realizza 4 cuori la Popova in chiusa e guadagna 6 imps.

Infine la 10, tutti in zona, dichiara Est:

♠ D843	♠ RF	♠ 10975
♥ D84	♥ A7	♥ RF53
♦ F3	♦ D762	♦ AR5
♣ 9843	♣ F7652	♣ AR
	N O S E	
	♠ A62	
	♥ 10962	
	♦ 10984	
	♣ D10	

In aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Haramati	Stretz	Zobu	Serf
-	-	1 ♦	passo
passo	1 SA	fine	

In chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Stoppa	Gunev	Avon	Popova
-	-	1 ♦	fine

Brutta riapertura di Stretz in aperta. Dopo l'attacco cuori si prende pochino e si pagano 200 punti. Due down anche ad 1 quadri dall'altra parte e quindi la Popova riguadagna posizioni.

Mentre l'incontro tra la Lavazza e Mali è virtualmente concluso dopo 16 boards (56 a 15 a favore dei nostri), l'altra semifinale è più in bilico e vede Stoppa condurre per 37 a 23.

Ho visto una tale supremazia nella nostra semifinale che decido di soprassedere per gli altri 16 board. Ho un freddo terrificante e le crevettes che ho man-

giato a mezzogiorno non dovevano essere un granché. Ho bisogno di caldo e di un letto che mi coccoli. Quando chiedo, la mattina successiva, lumi sulle poche mani non viste, mi dicono che abbiamo un poco rischiato più per meriti avversari che per nostri demeriti. Ci hanno recuperato 25... ancora un'inezia rispetto ai 41 che avevamo.

La finale è quella che mi aspettavo anche se la Popova (considerata la più bella bridgista dei Campionati) è finita soltanto 8 sotto contro Stoppa.

LA FINALE

In finale ci sediamo con Versace/Cuzzi in aperta e Duboin/Lavazza in chiusa. L'incontro è a senso unico e fin dall'inizio.

Board 1, dichiara Nord, tutti in prima:

♠ D843	♠ RF95	♠ 76
♥ 863	♥ AD752	♥ R9
♦ ARF107	♦ D9	♦ 642
♣ 4	♣ F8	♣ D109632
	N O S E	
	♠ A102	
	♥ F104	
	♦ 853	
	♣ AR75	

In aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Stretz	Versace	Serf	Cuzzi
-	1 ♥	passo	2 ♣
2 ♦	passo	passo	2 ♥
passo	2 ♠	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

In chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Stoppa	Lavazza	Avon
-	1 ♥	passo	3 SA
passo	4 ♥	fine	

In aperta Serf attacca con il 2 di quadri, Stretz prende e tira due giri del colore continuando poi con il singolo di Fiori ed aprendosi il taglio. 4 cuori meno una.

In chiusa il 3 Senza della Avon che non permette ad Ovest di interferire induce la Lavazza ad attaccare a picche risolvendo uno dei tanti problemi dell'apertore. A questo punto Stoppa, in Nord, potrebbe giocare Asso di cuori e cuori raggiungendo la manche, ma fortunatamente per noi risale al morto per fare l'impasse a cuori. La Lavazza prende la palla al balzo tornando a fiori e riscuotendo il taglio del compagno. Ma-



no pari.

Mano 2, dichiara Est, Nord/Sud in zona:

♠ D107 ♥ 7 ♦ ARF109 ♣ F1085	♠ A ♥ D65 ♦ D8654 ♣ D643 N E O S	♠ RF65 ♥ F10942 ♦ 2 ♣ A97 ♠ 98432 ♥ AR83 ♦ 73 ♣ R2
--------------------------------------	---	---

In aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Stretz	Versace	Serf	Cuzzi
-	-	passo	passo
1 ♦	passo	1 ♥	passo
2 ♣	passo	2 ♥	2 ♠
fine			

In chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Stoppa	Lavazza	Avon
-	-	passo	passo
1 ♣	passo	1 ♥	passo
1 SA	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	2 ♥	passo
2 SA	passo	passo	passo

Le sequenze delle due Sud sono un po' diverse. In aperta la Serf, forse condizionata negativamente dal singolo di quadri nel colore di apertura del compagno, svaluta la mano e la coppia si ferma a 2 cuori. A questo punto la Cuzzi si fa prendere dalle smanie e decide di dichiarare il 9 quinto di picche. In chiusa invece l'apertura di Duboin è 1 fiori e la Lavazza fa giustamente un tentativo che porta fino a 2 Senza. 100 in aperta e 50 in chiusa per Stoppa fanno 4 imps che se ne vanno.

Mano 4, dichiara Ovest, Tutti in zona:

♠ RDF642 ♥ AD2 ♦ DF ♣ R5	♠ 1085 ♥ 4 ♦ R1076542 ♣ 103 N E O S	♠ 93 ♥ RF653 ♦ A93 ♣ A97 ♠ A7 ♥ 10987 ♦ 8 ♣ DF8642
-----------------------------------	--	---

In aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Stretz	Versace	Serf	Cuzzi
1 ♠	passo	2 ♥	passo

3 ♥	passo	4 ♣	passo
4 ♠	passo	4 SA	passo
5 ♦	passo	5 ♥	fine

In chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Stoppa	Lavazza	Avon
1 ♣	passo	1 ♥	passo
1 ♠	passo	2 ♣	contro
3 ♠	passo	4 ♠	fine

Incredibile lo stop dei tedeschi in aperta dopo il 2 cuori e la cue bid a fiori di Est. In chiusa invece non ci si pensa proprio allo slam che, a cuori, è facile facile. Si fanno sei anche in chiusa perchè Stoppa attacca a fiori.

Board 6, dichiara Est, Est/Ovest in zona:

♠ R53 ♥ A10972 ♦ 7 ♣ R1064	♠ A8 ♥ RF864 ♦ 532 ♣ A83 N E O S	♠ D102 ♥ D ♦ AF864 ♣ F972 ♠ F9764 ♥ 53 ♦ RD109 ♣ D5
-------------------------------------	---	--

Il contratto comune è 3 fiori ma mentre in chiusa Duboin riesce a realizzare una picche, tre cuori (la Avon impegna la Donna sul Fante di fiori del dichiarante e non può più opporsi ai tagli del morto), tre quadri ed un fiori, in aperta i nostri battono ripetutamente atout e Stretz va una sotto. Sono 5 imps per la squadra italiana.

Mano 7, dichiara Sud, tutti in zona:

♠ 1062 ♥ RD ♦ R1062 ♣ F1093	♠ DF84 ♥ 874 ♦ D87 ♣ D75 N E O S	♠ AR975 ♥ A653 ♦ AF4 ♣ 6 ♠ 3 ♥ F1092 ♦ 953 ♣ AR842
--------------------------------------	---	---

Si giocano 4 picche in ambedue le sale ma mentre la Avon attacca a fiori e dopo il conto da tre carte di Nord, vira a quadri risolvendo alla Lavazza il problema della Donna del colore, la Cuzzi nell'altra sala gioca due giri di fiori (Asso di fiori e piccola). La Avon sbaglia anche la Donna di quadri, viene disperatamente scorciata in atout ed alla fine è costretta a pagare anche due picche.

Sorprendentemente sono 12 imps a favore della squadra Lavazza.

Mano 10, dichiara Est, tutti in zona:

♠ AD9 ♥ 987 ♦ F9 ♣ DF1086	♠ 8763 ♥ A106532 ♦ 103 ♣ 5 N E O S	♠ R1054 ♥ RD ♦ AR764 ♣ R7 ♠ F2 ♥ F4 ♦ D852 ♣ A9432
------------------------------------	---	---

In aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Stretz	Versace	Serf	Cuzzi
-	-	1 ♦	passo
2 SA	passo	3 SA	fine

In chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Stoppa	Lavazza	Avon
-	-	1 ♦	passo
1 ♠	passo	1 SA	passo
3 SA	passo	passo	passo

I sistemi conducono su due strade diverse. In aperta Ovest decide per 2 Senza limite infischandosi delle tre cartine di cuori. Prende l'attacco dalla lunga di Nord e va due sotto prima ancora di respirare. In chiusa l'apertura è 1 quadri ma forte, la risposta 1 picche (due mezzi controlli) e la prosecuzione 1 Senza: Sud, che non ha la palla di cristallo, attacca fiori e la Lavazza realizza addirittura 11 prese e 13 imps.

Board 11, dichiara Sud, tutti in prima:

♠ A632 ♥ 875 ♦ D86 ♣ 542	♠ RF10987 ♥ AR963 ♦ 3 ♣ 9 N E O S	♠ 5 ♥ D ♦ AR1072 ♣ ARDF106 ♠ D4 ♥ F1042 ♦ F954 ♣ 873
-----------------------------------	--	---

In aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Stretz	Versace	Serf	Cuzzi
-	-	-	passo
passo	1 ♠	2 SA	passo
3 ♦	3 ♥	3 ♠	4 ♥
4 ♠	5 ♥	6 ♣	fine

In chiusa:



A fianco:
una veduta della sala da
gioco.

Nelle altre foto: alcune
belle immagini di Ostenda,
sede del Campionato.

OVEST	NORD	EST	SUD
Stoppa	Versace	Avon	Cuzzi
-	passo	1 ♦	passo
1 ♥	1 ♠	passo	2 ♠
3 ♠	passo	3 SA	passo
4 ♦	passo	4 ♥	passo
6 ♦	passo	passo	passo

Nonostante sia a conoscenza della duplicazione di valori a picche (3 Senza sul proprio chicane) Stoppa non sente ragioni ed approda al piccolo tuffandosi di capoccia ma battendo una testata pazzesca.

Alla 23 i nostri avversari giocano 2 fiori meno due, alla 25 realizziamo un difficile 3 Senza e mi alzo soddisfatto. Abbiamo stravinto.

Complimentissimi ai sei nuovi campioni Europei che, come detto, sono:

Versace-Cuzzi
Duboin-Lavazza
Ferraro-Erhart

e che hanno sfatato uno dei pochi tabù che le nazionali italiane avevano. Questo Campionato non l'avevamo mai vinto ma soltanto sfiorato con il secondo posto della squadra Lavazza una decina d'anni fa. Loro hanno dominato sia la semifinale che la finale dimostrando una superiorità disarmante e, alla stregua dell'immenso Varenne, diventando fantasmi irraggiungibili in dirittura d'arrivo. Hanno giocato benissimo tutti gli incontri importanti, dimostrando ancora una volta che la differenza la fanno di certo la tecnica, ma anche la concentrazione e la tenuta psicofisica.

Campionato strano, difficilissimo soprattutto agli inizi, dove l'importante è non farsi impantanare nella classifica di un danese purissimo e complicato. Qui risalire posizioni, incontrando squadre quasi sempre tostissime, non è davvero facile e si rischia di restare fuori anche giocando un bridge più che decente. È

successo così anche alla squadra Fornaciari, rimasta alla fine fuori dai quattro per qualche mezza manche.

Termino con la classifica del danese di consolazione e con la classifica delle squadre italiane:

5.	Auken	287,0
6.	Zimmermann	275,0
7.	Vives	275,0
8.	Fornaciari	274,0
19.	FIGB1	255,0
29.	Bonori	251,0
33.	Burgay	248,0
50.	Russo	237,0
52.	FIGB2	235,0
72.	Resta	216,0

E per finire... una chicca sul misto e sulle sue note complicazioni psicologiche:

*Amore, sono anni che ti dico:
non parliamo la stessa lingua.*

*È difficile, è complicato
capirsi. I tuoi ritmi
non sono i miei,*

*le tue pause mi stressano,
i tuoi impeti improvvisi
mi raggelano.*

*Siamo una coppia sull'altalena,
io su, tu giù, io giù, tu su.*

*Amore, sono anni che ti dico:
non parliamo la stessa lingua,
ma stavolta hai davvero esagerato.*

*Che cacchio voleva dire:
"Stop! 4 Fiori?"*



SIMULTANEI NAZIONALI 2002

Quinta prova Grand Prix Simultanei Nazionali - 14 marzo 2002

LINEA NORD-SUD

		%									
1.	Pulga	Sabbadini	70.95	33.	Mannucci	Costa	63.04	67.	Patronelli	Gallina	59.91
2.	Bassini	Ficuccio	69.55	34.	Gortan	Gortan	62.73	68.	Fumagalli	Stuppiello	59.77
3.	Caligaris	Dei Poli	68.67	35.	Urschitz	Bozzi	62.66	69.	Marziani	Sabarini	59.62
4.	Gilardi	Iannone	67.45	36.	Serio	Buonomo	62.65	70.	Lucchesi	Devoto	59.44
5.	Di Martino	Bianchi	66.54	37.	Corigliano	Sculli	62.60	71.	Gnisci	Valenti	59.38
6.	Murari	Bergamin	66.36	38.	Schiavo	Patelli	62.55	72.	Pontelli	Delladio	59.29
7.	Giuntini	Daini	66.16	39.	Grasso	Giacalone	62.54	73.	Sarli	Di Castro	59.28
8.	Ruggeri	Mancini	65.65	40.	Di Lorenzo	Buffardo	62.48	74.	Grillo	Susinno	59.04
9.	Comirato	Dal Ben	65.52	41.	D'Apice	Cameo	62.45	75.	Boscaro	Piazza	58.97
10.	Albamonte	Bonanno	65.44	42.	Villa	Roncoroni	61.99	76.	Cucculelli	Camela	58.93
11.	Comparozzi	Battaglini	65.32	43.	Sanfilippo	Torre	61.96	77.	Melesi	Romanò	58.91
12.	Desirello	Nodrini	65.31	44.	Guzzo	Gazzolo	61.69	78.	Pasquarè	Pela	58.89
13.	Del Buono	Bonvini	65.18	45.	Pellegrini	Belotti	61.63	79.	Pacifico	Apicella	58.79
14.	Pistoiesi	Cortese	65.10	46.	Cherubin	Nessi	61.63	80.	Nazzaro	Nicodemo	58.77
15.	Petrelli	Marsico	65.07	47.	Balbi	Zen	61.59	81.	Liguori	Curò	58.72
16.	Giorgianni	Rinaldi	64.59	48.	Uccello	Cessari	61.54	82.	Turrisi	Fumarola	58.61
17.	Consalvi	Messina	64.56	49.	Brannetti	Cangiano	61.52	83.	Rinalduzzi	Valori	58.58
18.	Caccavo	Avezzano	64.54	50.	Tombola	Crivellaro	61.51	84.	Galasso	Giuliani	58.57
19.	Montefredini	Diamanti	64.53	51.	Cingolani	Ferlin	61.38	85.	Mucci	Bernardotti	58.57
20.	Carpentieri	Guarino	64.49	52.	Caruso	Ceccacci	61.31	86.	Conti	Sorrentino	58.54
21.	Brighenti	Zucco	64.01	53.	Di Francesco	Bove	61.30	87.	Arrigo	Parrella	58.50
22.	Pirovano	Salpietro	63.97	54.	Quattrone	Verdi	61.14	88.	Carones	Foldes	58.46
23.	Sanna	Toccafondo	63.74	55.	Rava	Lavaggi	60.89	89.	Buonfrate	Motolese	58.46
24.	Fonti	Caldarelli	63.71	56.	Pierantozzi	Villa	60.75	90.	Pastori	Bielli	58.46
25.	Butti	Moffa	63.63	57.	Spina	Catania	60.71	91.	Mantini	D'Amico	58.33
26.	Sanvito	Curioni	63.60	58.	Belotti	Tinti	60.67	92.	Zanetti	Bonfiglio	58.33
27.	Sgalla	Ventura	63.46	59.	Carnevali	Rosi	60.64	93.	Bon	Allevi	58.33
28.	Abbagnara	Murolo	63.45	60.	Squassoni	Loffredo	60.52	94.	Marmottini	Mariantoni	58.25
29.	Di Eusanio	Durante	63.32	61.	Marietti	Marietti	60.35	95.	Borghini	Strata	58.24
30.	Cassone	Ventriglia	63.26	62.	Del Vecchio	Madaro	60.27	96.	Parca	Parca	58.18
31.	Bianchi	Marionni	63.22	63.	Celant	Viotti	60.26	97.	Brambilla	Pricca	58.17
32.	Riva	Comazzi	63.22	64.	Cecconi	Faller	60.14	98.	Crimi	Romano	58.12
				65.	Castignani	Nicoletto	59.99	99.	Botta	Tedone	58.12
				66.	Colombo	Ferraris	59.97	100.	Barletta	Barozzi	58.07

LINEA EST-OVEST

		%									
1.	Pedrimi	Biagiotti	72.59	33.	Pauncz	Arganini	62.11	67.	Menditto	Cajano	59.58
2.	Nicoletti	Balistreri	68.81	34.	Martelli	Martelli	62.04	68.	Trallo	Minciotti	59.46
3.	Gandini	Gandini	68.12	35.	Giribone	Dato	62.01	69.	Bortolotto	Manoli	59.45
4.	Di Lentini	Graci	67.47	36.	Parisi	Bosa	61.78	70.	Pardi	Bacci	59.45
5.	Binzoni	Picco Botta	67.31	37.	Fabrizi	Sagone	61.66	71.	Romeo	Benvenuti	59.42
6.	Manca	Mazzella	67.07	38.	Gabrielli	De Monte	61.59	72.	Leggio	Pace	59.40
7.	Perotto	Robutti	66.88	39.	Scapoli	Pieri	61.56	73.	Caputo	Croci	59.38
8.	Gelmetti	Mauri	66.77	40.	Salaris	Mei	61.38	74.	Baschieri	Cesari	59.29
9.	Grassi	Manziona	66.37	41.	Marongiu	Salvatelli	61.32	75.	Forlano	Mercogliano	59.23
10.	Masala	Plaisant	66.21	42.	Viale	Vellani	61.17	76.	Di Giusto	Bertoncelli	59.16
11.	Capriotti	Falasca	66.19	43.	Bonacchi	Puccinelli	61.13	77.	D'Angelo	Giuliani	59.15
12.	Amorello	Tripoli	65.76	44.	Avio	Marzioli	61.12	78.	Caccioppoli	Perrotti	59.06
13.	Gulia	Cavalsassi	65.67	45.	Di Nardo	Di Nardo	61.11	79.	Ferranti	Negri	59.02
14.	Dragusin	Sartori	65.11	46.	Bonifacio	Angiolucci	61.10	80.	Costa	Milone	58.98
15.	Soroldoni	Zaccaria	65.00	47.	Petrozziello	Sciandra	61.00	81.	Mangini	Passalacqua	58.88
16.	Sereno	Gasparotto	64.88	48.	Terrizzano	Pastorelli	60.75	82.	Nespoli	Rossi	58.86
17.	Ciampa	Ponticorvo	64.82	49.	Borasi	Melli	60.70	83.	Franco	Larovere	58.86
18.	Centioli	Manganella	64.65	50.	Paolizzi	Di Felice	60.68	84.	Marzioni	Cagner	58.67
19.	Stefani	Panfilo	63.84	51.	Losi	Galeone	60.54	85.	Spurvi	Santuocchio	58.64
20.	Duccini	Schettini	63.81	52.	Cacciapuoti	Cambon	60.37	86.	Sarli	Agnini	58.60
21.	Gonzalez	Vieti	63.55	53.	Pedica	Nicoletta	60.36	87.	Martino	Della Seta	58.49
22.	Cattani	Le Pera	63.46	54.	Achilli	Puhar	60.32	88.	Del Grosso	Ferrara	58.48
23.	Vetrone	Cavazza	63.40	55.	Stufano	Bondi	60.26	89.	Giordano	Fiorani	58.32
24.	Pollastrini	Del Maestro	63.39	56.	Prata	Angrisano	60.26	90.	Cecchini	Roccabianca	58.25
25.	Picchioni	Masselli	63.22	57.	Del Pesce	Giorgini	60.25	91.	Lemoli	Costachescu	58.23
26.	Nozzoli	Piacenza	63.22	58.	Fortuna	Dosi	60.06	92.	Gasparini	Nencini	58.19
27.	Romita	De Falco	63.08	59.	Bardini	Tamburelli	60.00	93.	Innocenti	Calamari	58.16
28.	Silei	Petroccione	62.97	60.	Di Giulio	Vinciguerra	59.90	94.	Gatteschi	Baù	58.13
29.	Druetta	Paulozza	62.77	61.	Maricchiolo	Maricchiolo	59.88	95.	Bevilacqua	Banchi	58.07
30.	Schisano	De Rosa	62.62	62.	Volpe	Coppola	59.87	96.	D'Agostino	Carrai	58.05
31.	Romoli	Pavan	62.30	63.	Busca	Viti	59.86	97.	Fabris	Novello	58.04
32.	Faglioni	Ferrari	62.17	64.	Loi Maria	Strazzera	59.85	98.	Sturniolo	Pasquazzi	57.98
				65.	Palmieri	Palmieri	59.83	99.	Cogoni	Camoglio	57.97
				66.	De Donatis	Mina	59.74	100.	Massa	Marmonti	57.91

Sesta prova Grand Prix Simultanei Nazionali - 28 marzo 2002

LINEA NORD-SUD

		%									
1.	Conti	Sorrentino	71.77	7.	Desirello	Nodrini	66.43	15.	Di Marco	Colangelo	65.09
2.	Florio	Bonocore	68.28	8.	Federighi	Girardi	66.42	16.	Pacifico	Madeddu	64.73
3.	Sforza	Bollino	66.76	9.	Belotti	Tinti	66.08	17.	Farina	Chinellato	64.55
4.	Olivieri	Cristalli	66.63	10.	Nicchi	Bartoli	65.69	18.	Camposano	Dossena	64.50
5.	Pellegrini	La Torre	66.61	11.	Massa	Marmonti	65.41	19.	Masoero	Alberini	64.32
6.	Giubilo	Cangiano	66.50	12.	Dato	Vanara	65.41	20.	Fрати	Marangoni	64.25
				13.	Centioli	Mazzocco	65.20	21.	Ferrarese	Ferrarese	64.17
				14.	Mimmi	Notari	65.14	22.	Biagiotti	Populin	64.11

23. Bovio	Serchi	64.00	49. Danti	Pomilia	60.67	75. Vitale	Marzi	58.73
24. Antonino	Giombini	63.80	50. Invernizzi	Fresia	60.61	76. Di Carmine	Ranieri	58.70
25. Tondodimamma	Riccardi	63.77	51. Giambelluca	Petazzo	60.58	77. Della Santina	Sorrentino	58.68
26. Caccioppoli	Perrotti	63.76	52. Maubi	Viganò	60.45	78. Checchi	Mazzola	58.52
27. Zentilin	Panada	63.33	53. Comparozzi	Battaglini	60.45	79. Bruni	Di Martino	58.46
28. Terrizzano	Pastorelli	63.30	54. Garroni	Garroni	60.28	80. Zappelli	Marras	58.38
29. Giacobbe	Soluri	63.21	55. Torre	Mirto	60.16	81. Pasquali	Gallo	58.37
30. Balbi	Zen	63.11	56. D'Agostino	Gangi	59.92	82. Bertolini	Garghentini	58.21
31. Mellini	Onofrii	62.93	57. Turrisi	Fumarola	59.92	83. Di Pietro	Musci	58.20
32. Barsanti	Veronese	62.91	58. Lievore	Bacci	59.90	84. Vitali	Castoldi	58.16
33. Bruni	Caruso	62.85	59. Lena	Rosati	59.89	85. Colombo	Mantle	58.09
34. Giunti	Pasquini	62.58	60. Occhipinti	Zini	59.87	86. Viola	Jacopetti	58.04
35. Schiavo	Rizzo	62.38	61. Giorgianni	Rinaldi	59.84	87. Vecchi	Colarossi	58.01
36. Martelli	Martelli	62.09	62. Gobbi	Poncini	59.83	88. Randaccio	Costanzia	57.89
37. Broi	Milia	62.06	63. Canali	Tripodi	59.78	89. Marchioni	Moscardi	57.83
38. Montanari	Montanari	62.03	64. Chiacchiarretta	Carlino	59.77	90. Sammartino	Sammartino	57.77
39. Santoni	Santoni	61.95	65. Cattani	Venni	59.70	91. Delitala	Mazzonis	57.72
40. Valente	Cacciapuoti	61.92	66. Mascarucci	Parrella	59.65	92. Caldarelli	Celli	57.71
41. Monesi	Fabris	61.70	67. Barni	Jerusalmi	59.49	93. Tanzi	Filograna	57.68
42. Quario	Bertelè	61.57	68. Gavelli	Serafini	59.37	94. Caramanna	Mazzola	57.67
43. Forcisi	Gargiulo	61.44	69. Balanescu	Valente	59.34	95. Celant	Viotti	57.65
44. Bodrero	Genovese	61.19	70. Di Blasio	Di Blasio	59.27	96. Pizza	De Crescenzo	57.62
45. Piras Mario	Modica	60.90	71. Casale	Chiacchiarretta	59.20	97. Leone	Benevento	57.62
46. Caligaris	Dei Poli	60.74	72. Castellano	Piscopo	58.89	98. Conte	Maccioni	57.58
47. Maruggi	Gollin	60.73	73. Papi	Stefanini	58.86	99. Pertoldi	Farcomeni	57.55
48. Falciani	Tosi	60.68	74. Falcone	Cozzani	58.84	100. Boni	Busi	57.51

LINEA EST-OVEST

1. Pompilio	Davide	69.96	33. Bettinetti	Santini	62.87	67. Leoncino	Bergonzi	59.61
2. Bellavista	Piro	69.77	34. Primerano	Fasani	62.77	68. Somaschini	Marchi	59.59
3. Graciotti	Gregori	68.75	35. Rudan	Vadacca	62.77	69. Tomasicchio	Petrelli	59.54
4. Reviglio	Abram	66.62	36. Gualtieri	Ventura	62.56	70. Bernati	Sampaolesi	59.51
5. Marino	Marino	66.57	37. Bassini	Parolaro	61.66	71. Gulia	Cavalsassi	59.51
6. Severini	Montali	66.49	38. Sirola	Sirola	61.41	72. Fassino	Bove	59.36
7. Giuliano	Uglietti	66.44	39. Nesta	Zarrelli	61.28	73. Gelmetti	Mauri	59.32
8. Ceccacci	Caruso	66.11	40. Gonzalez	Vieti	61.27	74. Massobrio	Suzzi	59.30
9. Russi	Marsico	66.05	41. Becchetti	Bargagnati	61.26	75. Cruccas	Scano	59.09
10. Guermani	Gardino	65.65	42. Viola	Zanardo	61.17	76. Pazzini	Cattaneo	59.00
11. De Rosa	Russo	65.20	43. Loi	Strazzera	61.11	77. Ruggiu	Micolitti	58.99
12. Pisani	Vetrone	65.19	44. Sulis	Sau	61.02	78. Bartolo	Monaco	58.98
13. Cherubin	Nessi	64.97	45. Criconia	Massacesi	60.93	79. Pastori	Colletti	58.78
14. Bove	Di Francesco	64.93	46. Ferri Fabrizio	Ferri	60.89	80. Di Febo	Cirillo	58.70
15. Lo Piano	Gervasi	64.89	47. Giordano	Fiorani	60.87	81. Grande	Ferrarese	58.68
16. Mimmo	Vece	64.65	48. Saputi	Forucci	60.82	82. Cambria	Savasta	58.63
17. Comirato	Dal Ben	64.57	49. Marras	Di Tucci	60.68	83. Garzi	Berrettini	58.60
18. Chelazzi	Biancospino	64.49	50. Gronchi	Delogo	60.62	84. Bumma	Mattoni	58.56
19. Alpini	Sconocchia	64.38	51. Crupi	Siracusanò	60.61	85. Miceli	Folchini	58.56
20. Ferrara	Del Grosso	63.89	52. De Leo	Negroni	60.53	86. Trallo	Minciotti	58.52
21. Di Nardo	De Serafini	63.89	53. Graci	Di Lentini	60.49	87. Timmi	Franchi	58.50
22. D'Angelo	Dal Mas	63.87	54. Pierantozzi	Villa	60.42	88. Cagner	Marzoni	58.16
23. Rocco	Murgia	63.54	55. Putzolu	Zorcolo	60.35	89. Cagnazzo	Natale	58.11
24. De Andrea	Levoni	63.50	56. Massaglia	Ghignone	60.28	90. De Rosa	Traini	58.08
25. Capellaro	Segre	63.41	57. Bernasconi	Valenti	60.25	91. Verti	Lampronti	58.07
26. Martinez	Cantalini	63.41	58. Motolese	Vagellini	59.99	92. Mainoldi	Gibertoni	58.03
27. Bertoldi	Mina	63.40	59. Piazza	Boscaro	59.97	93. Albanese	Filogrosso	58.00
28. Franco	Tomassini	63.36	60. Cito	Porta	59.95	94. Belli	Mazzone	57.71
29. Mancini	Reiff	63.35	61. Di Martino	Verace	59.91	95. Malfatto	Polledro	57.67
30. Marini	De Panfilis	63.31	62. Masento	Osella	59.91	96. Marconi	D'Alicandro	57.57
31. Rampini	Granzini	63.05	63. Lavazza	Vivaldi	59.89	97. Bozzi	Urschitz	57.55
32. Barbaresi	Brunetti	62.94	64. Braschi	Morelli	59.82	98. Ciccolini	Noviello	57.54
			65. Torraco	Coli	59.76	99. De Berardinis	Battinelli	57.49
			66. Scannapieco	Roberti	59.67	100. Basile	Maggi	57.43

SIMULTANEI SCUOLA ALLIEVI

14 marzo 2002

LINEA NORD-SUD

		%
1. Rossi	Canepa	67.58
2. Aprile	De Marchis	67.24
3. Coppola	Caso	66.70
4. Caldara	Bottalli	64.75
5. Porcelli	Ceragioli	63.06
6. Caloggerà	Ferri	62.60
7. Bagnoli	Pitzus	61.60
8. Gerli	Mazzoleni	61.46
9. Pirlo	Aula	61.41
10. Nero	Sensini	61.05

LINEA EST-OVEST

		%
1. Penna	Marautti	72.20
2. Pellegrini	Sedda	67.59
3. Favilli	Ceccanti	64.95
4. Da Col	Sinigaglia	63.63
5. Soglia	Leonelli	63.25
6. Cravarolo	Gerini	63.04
7. Marchegiani	Di Brigida	60.45
8. Gianecchini	Garelli	60.00
9. Montanari	Bonfiglioli	58.97
10. Zaggia	Spagna	58.28

28 marzo 2002

LINEA NORD-SUD

		%
1. Perla	Spiga	72.14
2. De Simone	Sabia	70.56
3. Cosentino	Cantelmo	66.42
4. Caso	Tarno	65.25
5. Montedoro	Madeddu	64.69
6. Rossi	Canepa	61.81
7. Romei	De Marchis	60.65
8. Vidili	Galletta	60.16
9. Mazzella	Monta	59.56
10. Viacava	Caffarena	59.27

LINEA EST-OVEST

		%
1. Lafragola	Cocilovo	65.89
2. Di Nicola	Paludi	65.29
3. Marautti	Penna	62.78
4. Digrandi	Digrandi	62.07
5. Orrù	Ruiu	61.68
6. Marchegiani	Di Brigida	61.55
7. Ferrara	Agrioglio	61.18
8. Gerli	Molledo	60.57
9. Valsega	Sirola	60.54
10. Mutti	Tortorelli	59.82

PIETRO FORQUET

Passo a passo

Confrontandovi con quello dei Campioni

1

Impegnati nell'ultima edizione dello IOC Grand Prix, al posto della campionessa tedesca Sabine Auken raggiungete questo contratto di 4 cuori.

♠ AR876	N O S E	♠ 3
♥ F1064		♥ R732
♦ A3		♦ D85
♣ R6		♣ A8753

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	passo	1 SA	2 ♣
2 ♥	passo	3 ♥	passo
4 ♥	passo	passo	passo

Nord attacca con il 2 di fiori per il 3, il 9 e il Re.

Come impostate il vostro gioco?

La situazione non è per nulla rosea. È vero che le perdenti veloci sono poche, ma è vero anche che il traguardo delle dieci prese sembra proprio molto lontano. Al secondo giro, comunque, decidete di attaccare le atout.

Con quale carta iniziate?

Intavolate un subdolo 10 di cuori sperando che Nord, partito con la Donna seconda, non lo superi. Ed infatti Nord segue con l'8. Lasciate dal morto e Sud, vinto con l'Asso, ritorna con il 10 di fiori. Nord taglia con la Donna e gioca il 7 di quadri.

Cosa giocate dal morto?

Considerato che Nord non si è certamente mosso sotto il Re di quadri, seguite con l'8 dal morto superando il Fante di Sud con l'Asso.

Qual è la vostra prossima mossa?

Giocate l'Asso di picche, Sud seguen-

do con la Donna.

Come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AR876	N O S E	♠ 3
♥ F1064		♥ R732
♦ A3		♦ D85
♣ R6		♣ A8753

♠ F109542	♠ D
♥ D8	♥ A95
♦ 10742	♦ RF96
♣ 2	♣ DF1094

Sperando che la Donna di picche sia una carta "onesta", continuate con Fante di cuori e cuori per il Re raggiungendo il seguente finale:

♠ R876	N O S E	♠ -
♥ 6		♥ 7
♦ 3		♦ D5
♣ -		♣ A87

♠ F109	♠ -
♥ -	♥ -
♦ 1042	♦ R96
♣ -	♣ DF4

In presa al morto giocate il 7 di fiori e quando Sud segue con il Fante scartate il 3 di quadri. La Donna di picche era onesta e pertanto qualunque sia il ritorno di Sud, le restanti prese sono vostre.

Brillante manovra, ma con un piccolo neo.

Avete visto quale?

Se la Donna di picche non fosse stata un singleton, Sud si sarebbe salvato dalla messa in presa ritornando nel colore.

Per cautelarvi dalla predetta eventualità avreste dovuto tagliare il Fante di fiori per poi continuare con Re di picche e picche taglio. Ecco il finale a tre carte:

♠ 87	N O S E	♠ -
♥ -		♥ -
♦ 3		♦ D
♣ -		♣ A8

♠ F	♠ -
♥ -	♥ -
♦ 104	♦ R9
♣ -	♣ D4

Sud, che deve ancora scartare sull'ultimo giro, è compresso: se scarta il 9 di quadri lo mettete in presa a quadri costringendolo a ritornare nella forchetta di fiori; se scarta il 4 di fiori, incassate l'Asso di fiori catturando così la Donna.

Questa mano non avrebbe avuto una storia se Sud, in presa con l'Asso di cuori, fosse ritornato con il **quattro** di fiori anziché con il **dieci**.

2

La seguente smazzata è stata giocata nell'incontro Austria-India "signore" durante l'ultima Venice Cup. Tutti in prima, Sud apre di 1 quadri, naturale, e voi, in Ovest, vi ritrovate con ♠ A D 8 2 ♥ 8 6 ♦ D 9 6 ♣ A 7 6 2.

Cosa dichiarate?

Probabilmente siete passati. L'austriaca Jovi Smederevac, invece, preferì intervenire con 1 picche nonostante la mancanza di una quinta carta nel colore. Nord dichiarò 2 cuori e Maria Erhart, che non si tira mai indietro, sparò 4 picche con ♠ F 10 9 7 3 ♥ R 7 4 3 ♦ 2 ♣ R 9 4. Tutti passarono e Nord attaccò con il 3 di quadri.

♠ AD82	N O S E	♠ F10973
♥ 86		♥ R743
♦ D96		♦ 2
♣ A762		♣ R94

Questa fu dunque la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦
1 ♠	2 ♥	4 ♠	fine

Vinto l'attacco con l'Asso di quadri, Sud ritorna con il 4 di picche.

Come impostate il vostro gioco?

Il contratto è subordinato alla favorevole posizione sia del Re di picche che dell'Asso di cuori. Ma anche verificandosi tali condizioni, occorre manovrare accuratamente.

Sul ritorno a picche di Sud impegnate l'8 restando in presa perché Nord segue con il 6.

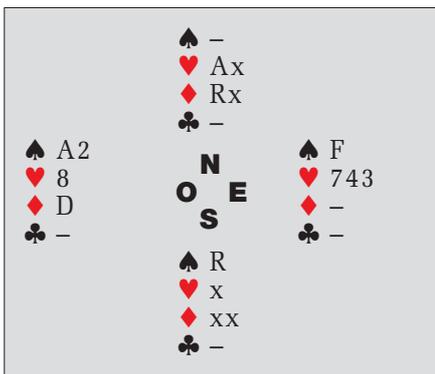
Come continuate?

Prima che Nord possa avere maggiori informazioni sulla vostra mano, al secondo giro giocate subito una cuori. Se Nord, supponendovi qualcosa come ♠RDxxx ♥x ♦xxx ♣Axxx i prende con l'Asso, avete raggiunto un'ottima posizione.

Vinto con il Re il ritorno a cuori, come proseguite?

Rientrati in mano con l'Asso di fiori, tagliate una quadri e proseguite con Re di fiori e fiori. Supponiamo che Sud, partito con quattro fiori e tre picche, ritorni con una piccola picche. Prendete con la Donna e continuate a tagli incrociati realizzando così il resto delle pische.

Ma se Nord, bene ispirato, decide di lasciare il primo giro di cuori, non avete più le comunicazioni necessarie per superare l'ostacolo costituito dalle tre picche e quattro fiori di Sud. Infatti se vinto con il Re di cuori, proseguite con Asso di fiori, quadri taglio, Re di fiori e fiori, Donna di picche sul ritorno di Sud e fiori taglio, questo è il finale a quattro carte:

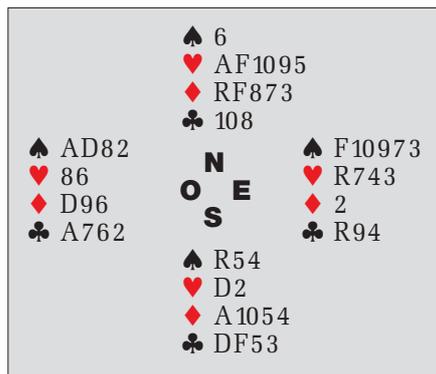


Per tagliare al morto la vostra ultima quadri dovete rientrare in mano, ma quando giocate una cuori Sud prende e ritorna a picche eliminando l'ultima atout del morto.

Pertanto se Nord lascia il primo giro di cuori dovete cambiare il vostro piano puntando o sulle picche 2-2 o sulle fiori 3-3.

O vedete un'altra possibilità, sia pur remota?

Ecco la smazzata al completo:



Al tavolo da gioco la Smederevac non prese in alcuna considerazione la possibilità di un gioco a tagli incrociati e sul ritorno a picche di Sud al secondo giro seguì meccanicamente con il 2 privandosi così di un ingresso in mano necessario per poter tentare la descritta manovra. Vinto quindi al morto, la giocatrice austriaca proseguì con altri due giri di picche sorpassando nuovamente il Re. A questo punto essendo il morto rimasto con due sole atout ed essendo le fiori 4-2 il contratto sembrava ormai infattibile, ma la Smederevac con un colpo di reni riuscì a raddrizzare la situazione.

Avete visto come?

Il doubleton di fiori di onore e di otto consentì alla dichiarante di mettere in atto la manovra conosciuta come "intra-finesse". Al quinto giro giocò una piccola fiori e quando vide apparire l'8 si limitò a superarlo con il 9. Sud prese con il Fante (la Donna sarebbe stata preferibile) e ritornò a quadri, ma Ovest, tagliato al morto, incassò il Re di fiori catturando il 10 e continuò nel colore eseguendo il sorpasso alla Donna (l'apertura di Sud e la "restricted-choice" erano a favore del sorpasso).

Ritornando alla manovra da voi seguita, possiamo aggiungere che dopo aver cercato senza successo di indurre Nord a prendere con l'Asso di cuori e dopo aver constatata la divisione 3-1 delle picche, avreste potuto anche voi adottare la manovra seguita dalla Smederevac.

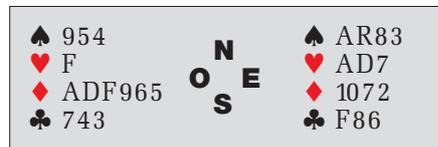
Nel dopo partita Maria Erhart commentò: «Quando si dichiara così, poi bisogna giocare così». Ma fu perfetto il gioco della sua compagna?

di punteggio, chiamato "board-a-match": 1 punto se la mano è favorevole, 1/2 punto se è pari, zero punti se è sfavorevole.

Seduti al posto dell'inglese Jason Hackett, in Ovest raccogliete ♠954 ♥F ♦ADF965 ♣743. In prima contro zona, Est apre con 1 SA, 14/16, voi effettuate una Texas per le quadri con 2 SA e il vostro compagno dichiara 3 fiori negando il fit a quadri.

Rischiate 3 SA o vi accontentate di giocare 3 quadri?

Considerato che si tratta di un torneo "board-a-match" decidete di dichiarare 3 quadri sperando di conquistare così il punto previsto per la mano favorevole. Tutti passano e Nord attacca con l'Asso di fiori.



Questa fu dunque la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 SA (1)	passo
2 SA (2)	passo	3 ♣ (3)	passo
3 ♦ (4)	fine		

- 1) 14/16;
- 2) Texas per le quadri;
- 3) nega il fit a quadri;
- 4) per giocarli.

Nord continua con Re di fiori e fiori. Preso con la Donna, Sud gioca il 3 di quadri per il 5, l'8 e il 10. Al giro successivo sulla continuazione nel colore Sud scarta una cuori. Nord supera la Donna con il Re e ritorna con il 3 di cuori.

Effettuate il sorpasso o prendete con l'Asso?

Certo, se il sorpasso riesce potete eliminare la vostra perdente di picche, ma poiché Nord ha già mostrato dieci punti siete più propensi a localizzare in Sud il Re di cuori.

Qual è allora il vostro piano di gioco per cercare di non perdere una picche?

Ecco la smazzata al completo:

3

State giocando nella Reisinger Cup, un torneo a squadre che annualmente si disputa negli Stati Uniti. In questo torneo viene adottato un particolare tipo

stemente le sue carte nel board.

5

Recentemente su una rivista americana ho avuto l'occasione di ammirare il gioco del brasiliano Marcelo Branco in un difficile contratto di 4 cuori. La rivista non lo dice, ma io devo supporre che la mano è stata giocata in un torneo a carte preparate perché l'assurda dichiarazione riportata sembra costruita appositamente per offrire al dichiarante una possibilità di trovare la strada vincente a carte coperte.

♠ - ♥ ARD1098 ♦ A432 ♣ DF10	N O S E	♠ RF432 ♥ F5 ♦ DF ♣ R765
--------------------------------------	------------	-----------------------------------

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♠
2 ♥ ??	2 ♠	2 SA	passo
3 ♦ ??	contro	3 ♥	passo
4 ♥	fine		

Nord attacca con l'8 di fiori. Sud prende con l'Asso e ritorna con il 5 di quadri.

Seduti in Ovest, come impostate il vostro gioco? Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Il gioco e la dichiarazione vi lasciano localizzare in Nord il singleton di fiori e in Sud quello di quadri. Pertanto considerato che se lasciate il 5 di quadri la difesa ottiene velocemente due tagli, prendete con l'Asso.

Molto bene, ma come proseguite?

Se adesso giocate una piccola quadri potreste vincere se Nord resta in presa con il Re, ma questa, ovviamente, è soltanto una possibilità teorica. Infatti anche se Nord impegna il Re di quadri, Sud taglia e gioca fiori per il taglio del compagno. Questi ritorna a cuori limitando così a nove le vostre prese.

Tutto ciò considerato, vinto il ritorno a quadri con l'Asso, incassate cinque cuori, Nord scartando due quadri e Sud tre picche.

La situazione è la seguente:

♠ - ♥ 8 ♦ 432 ♣ D10	N O S E	♠ RF4 ♥ - ♦ - ♣ R76
------------------------------	------------	------------------------------

Come continuate?

Incassate l'ultima atout scartando il 4 di picche. Supponiamo che Sud scarti: a) una fiori; b) la Donna di picche.

Come proseguite nei due casi?

Ecco la smazzata al completo:

♠ - ♥ ARD1098 ♦ A432 ♣ DF10	N O S E	♠ RF432 ♥ F5 ♦ DF ♣ R765
--------------------------------------	------------	-----------------------------------

♠ 765 ♥ 762 ♦ R109876 ♣ 8	N O S E	♠ AD1098 ♥ 43 ♦ 5 ♣ A9432
------------------------------------	------------	------------------------------------

Ed ecco la situazione con Sud che deve ancora scartare sull'ultimo giro di cuori:

♠ - ♥ - ♦ 432 ♣ D10	N O S E	♠ RF ♥ - ♦ - ♣ R76
------------------------------	------------	-----------------------------

♠ 76 ♥ - ♦ R98 ♣ -	N O S E	♠ AD ♥ - ♦ - ♣ 9432
-----------------------------	------------	------------------------------

Se Sud scarta fiori, continuate con Donna di fiori, 10 di fiori per il Re e fiori mentre Sud, in presa con il 9, deve ritornare a picche; se Sud scarta la Donna di picche, superate la Donna di fiori con il Re e giocate picche scartando il 10 di fiori! Preso con l'Asso, Sud può incassare il 9 di fiori, ma poi deve proseguire con una piccola fiori per il 7 del morto.

La cronaca non ci dice di che morte Sud preferì morire. ■

FRANK STEWART

In un torneo nazionale a coppie del tipo "Life Master", tutti in zona, sono Ovest con le seguenti carte:

♠ A10863	♠ A106
♥ F5	
♦ D95	
♣ A106	

Alla mia sinistra, Nord apre di 1 ♥, Est passa e Sud risponde 2 ♦. Gli avversari usano uno stile che comprende il "due-su-uno" forzante di manche. Con le mie carte, sarebbe troppo pericoloso intervenire e decido di passare. Nord ridichiara 2 ♥, Sud prova 2 SA e Nord chiude a 3 SA.

Come da libro di testo, attacco di 6 di picche e vedo:

♠ A10863 ♥ F5 ♦ D95 ♣ A106	N O S E	♠ 95 ♥ AD10964 ♦ A8 ♣ RF3
-------------------------------------	------------	------------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♥	passo	2 ♦
passo	2 ♥	passo	2 SA
passo	3 SA	tutti passano	

Sull'attacco a picche, il mio partner segue col Fante e Sud vince la presa di Re: non è quindi chiaro chi possiede la Donna di picche.

Sud continua a cuori per la Donna del morto. Pieno di speranza, mi aspetto che Est produca il Re di cuori e che torni a picche, ma, sfortunatamente, il compagno segue con l'otto di cuori. Sud prosegue giocando il 3 di fiori dal morto per la sua Donna e il mio Asso. E adesso?

Sud dovrebbe avere pressappoco 11 punti. Ne conosco otto: il Re di picche, il Re di cuori e la Donna di fiori. (Est non può essere stato basso col Re di cuori, considerata l'impellente necessità di vincere la presa e di tornare a picche.) Così, Sud ha un'altra carta alta. Posso immaginare che abbia due possibili mani. Una è questa:

FRANK STEWART

♠ Rxx
 ♥ Rxx
 ♦ Rxxx
 ♣ Dxx

L'altra è questa:

♠ RDx
 ♥ Rxx
 ♦ F10xx
 ♣ Dxx

Ma qual è la mano reale?

Vediamo. Se ha la seconda mano, tutto ciò che posso fare è uscire a quadri o a fiori e assistere all'incasso di sei *levée* a cuori, due a fiori, una a quadri e una a picche. In tal caso, sarà per noi -630 e il nostro score non potrà essere buono: molti Nord-Sud giocheranno infatti 4♥ quando Sud mostra l'appoggio nella lunga del compagno e questi salta a 4♥ su 2 SA. Nord perderà una picche, una quadri e una fiori per un risultato di +620.

Se, come si può vedere, ipotizzo che abbia la prima mano, il mio score sarà di sicuro migliore. D'altronde, Sud può benissimo avere il Re di quadri, colore dichiarato.

Decido dunque di tirarmi l'Asso di picche. Est - molto lungimirantemente - collabora sbloccando la Donna di picche, cosicché io posso incassare il 10 di picche e due altre vincenti nel colore facendo cadere il contratto di 3 SA.

La mano completa:

♠ A10863 ♥ F5 ♦ D95 ♣ A106	N O S E O S	♠ 95 ♥ AD10964 ♦ A8 ♣ RF3 ♠ DF4 ♥ 83 ♦ F763 ♣ 8752 ♠ R72 ♥ R72 ♦ R1042 ♣ D94
-------------------------------------	------------------------------	---

Sud aveva nove prese da farsi e, a duplicato, le avrebbe certamente incassate. In un Mitchell di alto livello, egli ha pensato che +600 sarebbe stato un pessimo risultato poiché molte coppie Nord-

Sud avrebbero segnato +620 a 4♥. Così, il giocatore ha messo a repentaglio il proprio contratto di 3 SA per rubare una presa a fiori e tentare di segnare +630.

Se, nel tirarmi l'Asso di picche, avessi scoperto che Sud era partito con RDx nel colore, avrei concesso due *surlevée*, ma il mio controgioco effettivo aveva da guadagnare più *match point* di quanti ne potesse perdere.

(Traduzione di Dino Mazza)



TORNEO CITTÀ DI MONZA

Regionale a Coppie Libere

DOMENICA 23 GIUGNO 2002 ORE 13.30

Sede di Gara: via Dante Alighieri, 201 – CONCOREZZO
(provinciale Monza-Vimercate)

Organizzazione: A. S. MONZA BRIDGE

Arbitri: F.I.G.B.

Quote d'iscrizione: € 25,00 cad. Soci FIGB

€ 15,00 cad. Soci FIGB Junior

Formula: 2 turni di Mitchell di 22/24 smazzate - 5 gironi di 15/16 tavoli top integrale

Orari: 1° turno ore 13.30 - 2° turno ore 16.45

Premiazione: Presso la sede di gara, al termine del torneo.

Prenotazioni: c/o Monza Bridge - tel. 039/384100

(max. 160 coppie)

Conferma prenotazioni: entro le 13.00 presso la sede di gara

Premi:

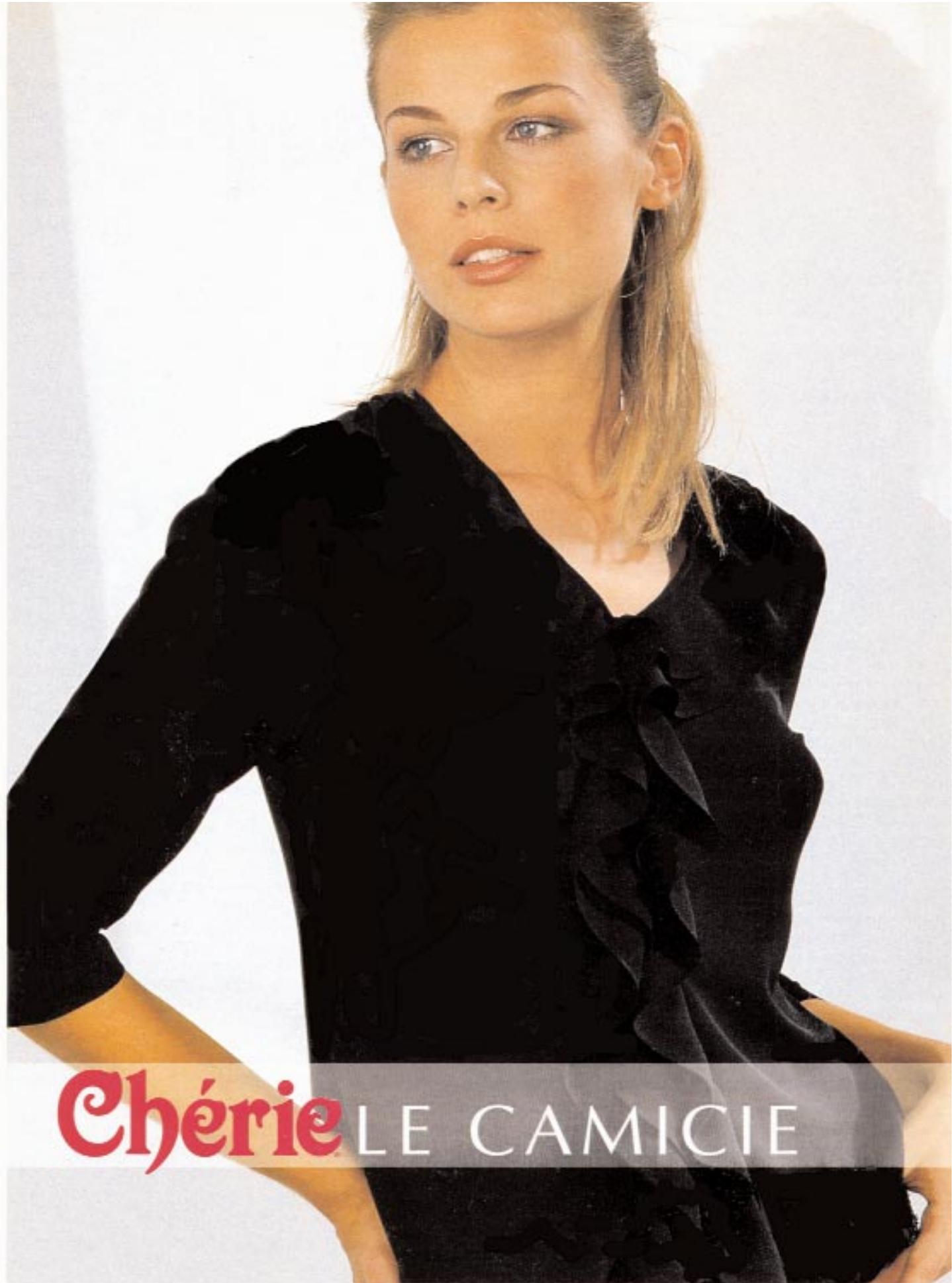
1°	Coppia classificata	€ 800,00 (*)
2°	Coppia classificata	€ 500,00 (*)
3°	Coppia classificata	€ 400,00 (*)
4°	Coppia classificata	€ 300,00 (*)
5°	Coppia classificata	€ 200,00 (*)
5°/10°	Coppia classificata	€ 100,00 (*)
11°/20°	Coppia classificata	€ 75,00
21°/30°	Coppia classificata	€ 60,00

(*) Al netto della ritenuta d'acconto

Premi non cumulabili:

1°	Coppia Junior	€ 60,00
1°	Coppia Ladies	€ 60,00
1°	Coppia Mista	€ 60,00
1°	Coppia A.S. Monza	€ 60,00

La direzione, in base al numero effettivo di partecipanti, si riserva di rivedere il numero di coppie premiate.



Chérie LE CAMICIE

SALSOMAGGIORE TERME TABIANO BAGNI SANREMO

www.negoziocherie.it

ERIC KOKISH

Continua la presentazione di un po' di mani giocate nei 38^{mi} Campionati del Pacifico.

Dich. Sud. Tutti in prima

♠ F 106 ♥ 8 ♦ F 654 ♣ D 10963	N O S E	♠ AR9873 ♥ D ♦ D82 ♣ F42 ♠ D542 ♥ R432 ♦ AR93 ♣ R ♠ - ♥ AF109765 ♦ 107 ♣ A875
--	------------------	--

Siete il mazzier e in Sud: come aprite? Di 1 ♥ o di 4 ♥? È chiaro che tutte e due le aperture vanno bene e quindi si tratta di una scelta personale.

Stavolta, funzionò meglio l'apertura di 4 ♥ visto che Ovest, senza alcuna indicazione, attaccò più che ragionevolmente di Fante di picche. Il giocatore poté scartare le due quadri perdenti su AR di picche e uscire quindi dal morto di piccola fiori per il Re a destra, l'Asso e il 3 di Ovest.

Quando Sud decise di giocare un secondo giro a fiori, diede alla difesa la chance di battere il contratto (sì, perché avrebbe dovuto indovinare le fiori più tardi se non avesse ripetuto ora il colore). Ovest vinse di Donna e fece tagliare Est. Ora, il ritorno in *atout* avrebbe sconfitto 4 ♥, ma Est tornò (un po' perversamente...) a picche.

Sud tagliò, tagliò una fiori con la Donna di cuori e, dovendo concedere soltanto una *levée* al Re di cuori di Est, poté arrivare a dieci prese.

All'altro tavolo, invece, Sud aprì di 1 ♥...

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♥
passo	1 ♠	passo	2 ♥
passo	3 ♠	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

La sequenza, come potete notare, precludeva l'attacco a picche. Ovest intavolò infatti la quarta carta calante a fiori, anziché il Dieci, per una piccola del morto il Re di Est e l'Asso di Sud. Questi proseguì con AF di cuori. Mentre

Ovest scartava fiori, Est vinse col Re, incassò AR di quadri e mise in mano il giocante in *atout*.

A Ovest spettava ancora la *levée* di Donna di fiori, che era poi quella del *down*.

In questa seconda mano, ci sono un po' pochi punti sulla linea Est-Ovest (quelli di Ovest, per di più, sono nel posto sbagliato), ma il contratto di 4 ♠ è giocabile...

Dich. Nord. Tutti in zona

♠ 1085 ♥ AR84 ♦ 93 ♣ F1095	N O S E	♠ D4 ♥ D653 ♦ RD872 ♣ D6 ♠ AF963 ♥ - ♦ F1064 ♣ AR74 ♠ R72 ♥ F10972 ♦ A5 ♣ 832
-------------------------------------	------------------	--

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1 ♠	passo
2 ♠	passo	3 ♦	passo
4 ♠	passo	passo	passo

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1 ♠	passo
2 ♠	passo	passo	passo

Nella Sala Aperta, Sud attaccò a cuori, Est scartò una fiori sull'Asso di cuori e uscì di 9 di quadri per la presa della Donna in Nord. Il ritorno di 4 di picche venne fatto arrivare al Re di Sud e un secondo *atout* fu vinto dall'Asso del giocante. Questi incassò AR di fiori facendo cadere la Donna a destra, andò al morto di 10 di picche e scartò due quadri sul Re di cuori e sulla fiori vincente. Nessun problema: Est concesse un *atout* e due quadri e segnò +420.

Nella Sala Chiusa, giocando 2 ♠, Est scartò due fiori su AR di cuori e mantenne il suo impegno segnando +110.

Della mano seguente non c'era nulla

da raccontare di trascendentale: un normale contratto di 3 SA ai due tavoli che si realizzavano tranquillamente. Ho detto tranquillamente? Osservate...

Tutti in prima. Dich. Est

♠ AR108 ♥ 1086 ♦ 64 ♣ 9754	N O S E	♠ 642 ♥ AR42 ♦ A853 ♣ R8 ♠ D9 ♥ DF73 ♥ D107 ♣ F1062 ♠ F753 ♥ 95 ♦ RF92 ♣ AD3
-------------------------------------	------------------	---

La difesa può fare quattro *levée* a picche, ma, con le quadri messe bene, le altre nove sono facile appannaggio di Nord-Sud. E in Sala Aperta le cose andarono proprio così.

In Sala Chiusa, Ovest decise di contrarre l'impegno finale di 3 SA perché il compagno attaccasse a picche. Est intavolò infatti la Donna di picche e poi Ovest si assicurò le tre rimanenti *levée* nel colore. Tutto normale, no? Neanche per sogno, perché, sulla quarta picche, Est pensò bene di scartare il DIECI DI QUADRI.

Indovinate ora come Nord giocò le quadri dopo quello scarto... Quadri al Re del morto e Fante di quadri a girare per la Donna di Est: un *down*!

Per finire, vi mostro come il giovane Paul Brayshaw (lo chiameremo da qui in poi soltanto Paul) riuscì a venire a capo del seguente contratto di 4 ♥ con le carte di Nord.

Tutti in zona. Dich. Ovest

♠ 10 ♥ 107 ♦ AD976 ♣ AF965	N O S E	♠ D986 ♥ 96532 ♦ RF10 ♣ R ♠ F532 ♥ RD4 ♥ 852 ♣ 1084 ♠ AR74 ♥ AF8 ♥ 43 ♣ D732
-------------------------------------	------------------	---

OVEST	NORD	EST	SUD
	Paul		
1 ♦	1 ♥	1 ♠	2 ♦ (=♥)
passo	2 ♥	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Est attaccò di 5 di quadri e Ovest, vinse la *levée* con l'Asso, ripeté quadri. Paul vinse di Re di quadri, andò al morto con l'Asso di picche e da lì intavolò una piccola di fiori facendosi il Re secco nel momento in cui Ovest seguiva con una piccola di fiori.

Adesso, *atout*, piccola di Est, ... l'otto del morto mentre Ovest vinceva di Dieci. Realmente, quell'otto di cuori non era una gran giocata, poiché, anche se Ovest avesse fatto presa con un onore, il ritorno di Donna di quadri avrebbe obbligato il morto a tagliare col Fante d'*atout*.

Ovest uscì di Donna di quadri, Paul tagliò col Fante di cuori del morto, incassò l'Asso di cuori (un sottile errore, come vedremo tra un po'...), tagliò una

fiori e entrò al morto col Re di picche, un po' disperato quando vide che Ovest non rispondeva a picche.

Niente paura, tuttavia, Paul tagliò in mano un'altra fiori e (a tre carte dalla fine) uscì con il suo ultimo *atout*. Rimasto in mano con il Re di cuori secco, Est dovette uscire a picche sotto F5 e rientrare nella forchetta di D9.

4 ♥ fatti e +620 erano tutta manna per Paul...

(Traduzione di Dino Mazza)

BARRY RIGAL

Mano n° 84

Il seguente è un accurato gioco col morto eseguito da Barnet Shenkin negli Stati Uniti durante un torneo a coppie.

Tutti in zona. Dich. Nord

♠ 10732 ♥ - ♦ RD1043 ♣ 10842	N O S E S	♠ A ♥ D10983 ♦ F96 ♣ R953 ♠ RD64 ♥ A7642 ♦ A8 ♣ AF
---------------------------------------	--	---

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Levinson		Shenkin
passo	passo	passo	1 ♥
passo	2 ♥	passo	2 ♠
passo	3 ♠	passo	4 ♠
passo	passo	passo	

La cattiva divisione nei colori maggiori sembrerebbe aver reso la vita difficile a Shenkin, ma egli riuscì ad aggirare egregiamente l'ostacolo e a portare a casa il proprio contratto.

Ovest attaccò di Re di quadri per l'Asso di Shenkin (come sono messe le carte, sarebbe stato meglio non vincere subito l'attacco). Alla seconda presa, Barnet giocò il Re di picche per l'Asso di Est. Questi uscì di Fante di quadri seguito da un terzo giro nel colore che Sud tagliò. Subito dopo, il giocatore apprese le cattive notizie quando incassò la Donna di picche (mentre Est scartava cuori).

Imperterrito, Sud continuò a cuori per il Re del morto (Ovest non riuscì a vedere alcun vantaggio nel taglio) e mosse una fiori al Fante in mano. Incassò quindi l'Asso di fiori e giocò picche al 9 del morto. Est incominciò a subire una certa pressione e dovette scartare un'altra cuori, ma si ritrovò sotto il tiro del fucile quando Shenkin incassò anche il Fante di picche.

Lo scarto di una cuori era fuori questione e così Est dovette asciugarsi il Re di fiori. Sud, però, lo mise in presa a fiori e il povero Est, dovendo uscire a due carte dalla fine sotto D10 di cuori, fu costretto a regalare la decima presa del contratto di Shenkin.

Avete notato l'errore della difesa? Una volta fatta la presa con l'Asso secco di picche al primo giro nel colore, Est sarebbe dovuto uscire di Dieci di cuori (segnale di preferenza) facendo tagliare il compagno. Ovest sarebbe tornato a quadri per il Fante di Est e questi l'avrebbe fatto tagliare nuovamente a cuori come *levée* del *down*.

Ecco perché Shenkin avrebbe fatto meglio a lasciare in presa il Re di quadri di Ovest sull'attacco...

Mano n° 85

Nei Campionati Europei Juniores dell'anno 2000, nel *match* tra Norvegia e Polonia, il norvegese Espen Lindkvist mise in mostra un'eccellente tecnica per realizzare un delicato contratto di 3 S.A. Come vedrete, più giovani si è, di meno carte alte si ha bisogno per dichiarare 3 SA: nell'esempio sottoriportato, solo 21 punti!

Nord-Sud in zona. Dich. Nord

♠ 10876 ♥ 876543 ♦ R9 ♣ 7	N O S E S	♠ AF93 ♥ - ♦ A743 ♣ D8652 ♠ D52 ♥ AR9 ♦ D2 ♣ AF1094 ♠ R4 ♥ DF102 ♦ F10865 ♣ R3
------------------------------------	--	---

OVEST	NORD	EST	SUD
Kapala	Eide	Buras	Lindkvist
-	1 ♣	1 SA	contro
2 ♥	2 ♠	passo	3 SA
passo	passo	passo	

Nell'altra sala, l'Est della Norvegia giocò 3 ♥ e se la cavò soltanto con un *down* e 50 punti per la Polonia.

Nella sala che ci riguarda, si poté assistere a un eccellente controgiooco da parte degli Est-Ovest polacchi e a un ottimo gioco col morto da parte del norvegese Lindkvist in Sud.

Il giocatore ha quattro prese a quadri e tre ovvie prese nei colori neri. Se Ovest attacca a cuori o a picche, Sud può facilmente affrancare nei colori nobili le due *levée* che gli mancano. Così, Ovest fece bene ad attaccare passivamente di Re di quadri. Sud vinse e affrancò le quadri, mettendo Est in una difficile posizione. Questi, tuttavia, decise di uscire di Fante di fiori (anche se l'Asso di fiori è probabilmente una mossa migliore nel caso che il giocatore abbia il Re secco).

Correttamente, Lindkvist vinse in mano la presa a fiori e uscì con la Donna di cuori. Est fece presa con l'Asso e trovò

BARRY RIGAL

di nuovo un ragionevole ritorno intavolando il Dieci di fiori. Egli aveva ora due vincenti a fiori da incassare se il giocatore avesse tentato di affrancare una *levée* a cuori. Tuttavia, Sud sapeva cosa aspettarsi e, con otto prese vincenti e cinque perdenti, si tirò ora le sue tre quadri franche.

Est non fu in grado di sostenere la pressione dell'ultima quadri: dovendo conservare tre picche e il Re di cuori, c'era posto soltanto per una vincente a fiori.

Lindkvist, che poteva a questo punto affrancare in sicurezza una cuori, avendo ben chiaro il finale, scelse la linea più spettacolare di incassare il Re di picche e di mettere in mano a cuori il povero Est perché potesse regalare alla fine l'ottava e la nona *levée* a AF di picche.

Mano n° 86

Nel Trofeo Spingold dell'anno 2000,

il bravissimo Joey Silver trovò una deliziosa linea difensiva...

Tutti in zona. Dich. Sud

♠ 10654	♠ AD3	♠ RF72
♥ A7	♥ F98642	♥ 5
♦ RF54	♦ 976	♦ 108
♣ RD7	♣ 4	♣ 1098532
	N O S E	
	♠ 98	
	♥ RD103	
	♦ AD32	
	♣ AF6	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 SA
passo	2 ♦ *	passo	3 ♥
passo	4 ♥	tutti passano	

Contro 4 ♥, egli attaccò di Re di fiori e il partner seguì con il Dieci. Essendo il morto singolo a fiori, una carta alta fornita dal compagno era un'estensione (per coloro che l'adottano) del principio del "ritorno ovvio". Considerato che quadri sarebbe stato il ritorno ovvio, la carta incoraggiante a fiori non mostrava particolare interesse alle qua-

dri. Questo dice il principio del "ritorno ovvio".

Il giocatore superò l'attacco con l'Asso di fiori e intavolò la Donna di cuori. Joey Silver vinse subito d'Asso e tornò a picche. Quando Sud inserì la Donna del morto, Debbie Rosenberg in Est vinse la *levée* col Re di picche e mosse quadri. Ora, Sud non aveva più alcuna chance.

All'altro tavolo, nel timore che Est avesse il Re secco a cuori, Ovest non vinse la prima presa a cuori col suo Asso e ciò permise a Sud di fare il sorpasso (perdente) a picche avendo ancora tutte intatte le chance di una messa in mano finale. Est vinse la presa col Re di picche e tornò a quadri, ma il giocatore poté prendere subito con l'Asso di quadri per eliminare le picche.

Per finire, Ovest fu messo in mano con l'Asso di cuori e dovette scegliere tra il taglio e scarto a picche e il regalo di una presa in uno dei due colori minori, mentre il giocatore aveva ancora in mano un ingresso a cuori.

(Traduzione di Dino Mazza)



TERME di TABIANO

benessere naturale dal 1841

NOVITÀ 2002:

Centro di Idrochinesiterapia con percorsi vascolari
Centro Thermae Romane con nuovi percorsi benessere e relax
 Tabiano, località immersa nel verde, è situata nel Preappennino Emiliano a 166 m. sul livello del mare e, facilmente raggiungibile con ogni mezzo di trasporto, dista 4 km da Salsomaggiore e 30 km da Parma.

CONVENZIONI CON S.S.N. E INAIL
Per informazioni: n. verde 800/860379

TERME DI TABIANO - V.LE ALLE TERME 32 - 43030
 TABIANO (PR)

TEL. 0524/564111 FAX 0524/564209

E mail: info@termeditabiano.it - www.termeditabiano.it

Alcune delle nostre proposte benessere:

Beauty day luce: 1 pulizia viso profonda, 1 trattamento contorno occhi, 1 UVA viso
 Tot. € 105,10

Programma viso: 1 nebulizzazione termale ultrasonica, 1 elettrotono miolifting viso e décolleté, 1 pulizia del viso, 1 trattamento acquamarina, 1 maschera al fango + doccia filiforme, 1 massaggio viso e décolleté
 Tot. € 145,80

Programma Salute: 2 bagni idromassaggio emollienti, 1 massaggio scrub corpo 30', 1 nebulizzazione termale ultrasonica, 1 maschera al fango + doccia filiforme, 1 massaggio viso e décolleté
 Tot. € 136,50

Programma relax: 1 bagno idromassaggio con lancia, 1 bagno idromassaggio emolliente, 1 massaggio generale antistress, 1 culla, 1 nebulizzazione termale ultrasonica, 1 massaggio viso e décolleté
 Tot. € 158,80

Le preziose acque minerali delle Terme di Tabiano, le più ricche di zolfo in Europa, sono indicate per la cura di **bronchi, orecchio, naso, gola e pelle**

Lo Stabilimento termale offre la possibilità di effettuare trattamenti tutto l'anno, in un ambiente confortevole e con l'assistenza di personale medico e paramedico altamente qualificato.

Per le indagini diagnostiche e la cura delle varie patologie, le Terme di Tabiano dispongono dei seguenti centri specialistici:

**ALLERGOLOGIA - BRONCOPNEUMOLOGIA -
 CARDIOLOGIA - DERMATOLOGIA -
 OTORINOLARINGOIATRIA - FONIATRIA -
 VESTIBOLOGIA - LABORATORIO ANALISI**

Le Terme di Tabiano dispongono inoltre di un moderno **Centro di Dermocosmetologia e Medicina Estetica Termale** dove è possibile sottoporsi a trattamenti personalizzati per il viso e per il corpo e ritrovare in poco tempo una perfetta forma psico-fisica.

Al Servizio Accoglienza dello Stabilimento termale vi verranno illustrate le numerose opportunità per trasformare il vostro periodo di cura in piacevole vacanza.

★ ★ ★ ★

GRAND HOTEL TERME CAESAR

Via Aureliana - 35036 Abano/Montegrotto Terme - Padova - Telefono 049/793655 - Fax 049/8910616

SUPER BRIDGE "VACANZE DI FERRAGOSTO" E CURE TERMALI dal 4 al 18 agosto 2002



L'OASI DEL BENESSERE

REPARTO DI FANGOTERAPIA - CURE TERMALI E DI ESTETICA ALL'INTERNO DELL'ALBERGO

- Aria condizionata in tutti i locali
- Due grandi piscine con acqua termale (33°-35°)
- 40.000 mq. di parco
- Due campi da tennis
- Parcheggio interno
- Intrattenimenti serali - spettacoli - sfilate di moda
- Possibilità di escursioni a Venezia, Ville del Brenta, città del Veneto

CONDIZIONI ALBERGHIERE

mezza pensione per persona al giorno:

in camera doppia	L. 64,00
supplemento singola	L. 9,00
supplemento doppia uso singola	L. 12,00
supplemento pensione completa	L. 8,00

CONDIZIONI SPECIALI DI CURA E SOGGIORNO

per osteoporosi e osteoartrosi

Cura base

12 giorni di mezza pensione, visita medica di ammissione alle cure con E.C.G., 10 «Fangocur»® con Termasomi®, 10 bagni termali con ozono, 10 reintegratori di sali minerali, 10 massaggi speciali (25'), 5 idrochinesiterapie di gruppo, noleggio di accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia (compreso sconto Bridge 10%):

L. 1.089,00

- con prescrizione del medico di base per 10 fanghi + 10 bagni terapeutici
- L. 909,00

Cura Ideale - standard

14 giorni di mezza pensione, visita medica di ammissione alle cure con E.C.G., 12 «Fangocur»® con Termasomi®, 12 bagni termali con ozono, 12 reintegratori di sali minerali Thermorange®, 12 massaggi speciali (25'), 6 idrochinesiterapie di gruppo, noleggio di accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia (compreso sconto Bridge 10%):

L. 1.269,00

- con prescrizione del medico di base per 10 fanghi + 10 bagni terapeutici
- L. 1.057,50

PROGRAMMA TORNEI

Giovedì	8 agosto	ore 21,20	Coppie libere
Venerdì	9 agosto	ore 21,20	Coppie miste o signore o N.C.
Sabato	10 agosto	ore 21,20	Patton
Domenica	11 agosto	ore 21,20	Coppie libere
Lunedì	12 agosto	ore 21,20	Coppie miste o signore o N.C.
Martedì	13 agosto	ore 21,20	Coppie libere
Mercoledì	14 agosto	ore 21,20	Coppie libere
Giovedì	15 agosto	ore 16,15 ore 20,00	Torneo "Caesar" di Ferragosto Serata di gala in piscina
Venerdì	16 agosto	ore 21,20	Coppie miste o signore o N.C.
Sabato	17 agosto	ore 21,20	Mini squadre (4 turni di 6 boards)
Domenica	18 agosto	ore 21,20	Coppie libere
Lunedì	19 agosto	ore 21,20	Coppie libere
Martedì	20 agosto	ore 21,20	Coppie miste o signore o N.C.
Mercoledì	21 agosto	ore 21,20	Coppie libere
Giovedì	22 agosto	ore 21,20	Coppie libere
Venerdì	23 agosto	ore 16,15 ore 20,00	Coppie libere SERATA DI GALA E PREMIAZIONI

OGNI POMERIGGIO ALLE ORE 16,15 TORNEO MITCHELL A COPPIE LIBERE

IL MAESTRO FEDERALE LINO BONELLI PARTECIPERÀ AI TORNEI CON GLI OSPITI DELL'HOTEL

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE

Lino Bonelli

ARBITRAGGIO E CLASSIFICHE

Luciano Platta

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

- L. 8,00 per giocatore
- L. 6,00 per giocatore Junior o Allievo scuola bridge
- L. 40,00 per minisquadra

La partecipazione ai tornei è riservata ai giocatori F.I.G.B. o stranieri.

Vigono le norme F.I.G.B.

In sala bridge, durante i tornei, è **vietato fumare**.

Eventuali variazioni ai programmi, ritenute necessarie dalla direzione, saranno comunicate nella sede di gara.

MONTEPREMI

Verrà determinato dal 65% delle iscrizioni (meno quota FIGB) a favore del 20% dei partecipanti e della 1ª coppia alloggiata all'Hotel Caesar.

CLASSIFICA FINALE

Tra tutti gli ospiti dell'Hotel che, presenti alla premiazione finale, avranno partecipato ad almeno 16 Tornei, dei quali al massimo 10 con lo stesso partner, verranno estratti a sorte i seguenti soggiorni gratuiti:

- 1 settimana per due persone in mezza pensione;
 - 2 week-end per due persone cadauno, in mezza pensione.
- Coppe e premi per gli ospiti con i migliori piazzamenti.

La Direzione del Grand Hotel Terme Caesar è lieta di comunicare ai signori bridgeisti la data della prossima manifestazione di "Super Bridge":

VACANZE DI NATALE E CURE TERMALI
dal 26 dicembre 2002 al 6 gennaio 2003

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI



Via Aureliana
35036 Abano/Montegrotto Terme (Padova)
Tel. 049/793655 - Fax 049/8910616

CONVENTION CORNER

Nino Ghelli

Il principio del “quarto colore forzante” non ha origini recenti, ma costituisce un argomento tuttora importante nelle trattazioni teoriche, soprattutto statunitensi.

Nei primordi del bridge, quando le dichiarazioni a salto in un nuovo colore, da parte dell'apertore o del rispondente, erano considerate le uniche “forzanti assolute”, non erano chiaramente individuate le dichiarazioni invitanti e/o forzanti 1 giro.

L'evoluzione del linguaggio pervenne successivamente alla formulazione di due principi fondamentali:

- > la dichiarazione di un nuovo colore da parte del rispondente non passato è forzante con rare eccezioni (se l'apertore in 2° giro dichiara SA a livello; se un avversario interferisce con 1 SA; se la prima dichiarazione del rispondente è stata 1 SA; se la dichiarazione di un nuovo colore “segue” un contro informativo del 2° di mano)
- > la ridichiarazione a salto di un colore da parte del rispondente è invitante, ma non forzante.

Le varie difficoltà conseguenti a tali principi restrittivi costituirono i fondamenti dell'impiego del *quarto colore forzante*, con carattere meramente convenzionale. Se dopo l'impiego del quarto colore il rispondente dichiara un colore precedentemente dichiarato, tale sequenza è forzante a manche, eccetto i seguenti casi:

- > successivo contro punitivo del rispondente di una interferenza avversaria
- > ridichiarazione a minimo livello del *quarto colore* da parte del rispondente: altamente invitante ma non forzante (il rispondente potrebbe detenere una mano bicolore e delegare all'apertore la dichiarazione conclusiva)
- > impossibilità del rispondente a dichiarare SA a causa della mancanza di fermo nel colore non dichiarato.

Quando il rispondente abbia fit al colore di apertura e desideri formulare un'azione dichiarativa forzante a manche effettua la sequenza di *quarto colore x aiuto*.

Se il colore di apertura è fiori o quadri, l'azione del rispondente garantisce 4+ carte in aiuto ed è invitante a slam. Soltanto in casi eccezionali, quando l'andamento licitativo indica mano minima dell'apertore, non adatta né a una conclusione a 3 SA né a una dichiarazione di slam, la dichiarazione può arrestarsi al di sotto del livello di manche.

Se il colore di apertura è cuori o picche, l'impiego del *quarto colore* da parte del rispondente trova prevalente applicazione nel caso in cui, su apertura di 1♥, il rispondente abbia dichiarato 1♠, l'apertore in 2° giro abbia dichiarato ♣ o ♦ e il rispondente formuli la dichiarazione del *quarto colore* per instaurare una situazione forzante a manche.

Se negli accordi di coppia una risposta “due su uno” non è forzante a manche, il rispondente può ugualmente usare il *quarto colore* come generico tempo forzante.

Ad es. su apertura di a colore il rispondente che detiene una delle seguenti mani:

1) ♠ Ax ♥ RFx ♦ Dxx ♣ AF9xx	2) ♠ AF9xx ♥ RFx ♦ Dxx ♣ Ax
3) ♠ Ax ♥ RFxx ♦ ADxxx ♣ xx	4) ♠ Ax ♥ RFxx ♦ Axx ♣ DF73

può usare le seguenti sequenze forzanti:

- 1) *due su uno non* forzante a manche: [1♥-2♣; 2♦-2♠ (*quarto colore*) x aiuto a♥ (a meno che 3♥ non sia forzante)]
- 2) [1♥-1♠; 2♣ o 2♦ - *altro minore (quarto colore)* x aiuto a♥]
- 3) [1♦-1♥; 1♠-2♣ (*quarto colore*) x aiuto a♦]
[1♦-1♥; 2♣-2♠ (*quarto colore*) x aiuto a♦]
- 4) [1♣-1♥; 1♠-2♦ (*quarto colore*) x aiuto a♣].

Il rispondente inoltre può instaurare una situazione forzante a manche nel 2° colore dichiarato dall'apertore, impie-

gando la sequenza di *quarto colore x aiuto al 2° colore dell'apertore*.

Ad es. su apertura di 1♣, il rispondente con:

♠ Ax
♥ RFxx
♦ ADxxx
♣ xx

dichiara 1♦ [con l'intenzione di dichiarare ♥ in 2° giro (reverse)], ma sulla dichiarazione di 1♥ dell'apertore dichiara invece 1♠ (*quarto colore*), per instaurare una situazione forzante e formulare successivamente aiuto a♥.

Analogamente, se il rispondente ha un lungo colore chiuso o semichiuso, può utilizzare la sequenza di *quarto colore x dichiarazione a minimo livello del proprio colore*.

Ad es., su apertura di 1♥, il rispondente con:

♠ xxx
♥ x
♦ Rxx
♣ ARDFxx

dichiara 2♣ e, su ridichiarazione di 2♦ dell'apertore, dichiara 2♠ (*quarto colore*) con l'intenzione di ridichiarare successivamente il colore di♣.

Quando il rispondente ha formulato una sequenza con *quarto colore forzante*, l'apertore deve completare in modo esaustivo la descrizione della sua mano con le seguenti priorità:

- > formulare aiuto a minimo livello al colore dichiarato dal rispondente, con mano bilanciata con 3+ carte a tale colore (se il rispondente ha dichiarato il colore a livello di 2 o ha comunque denunciato la presenza di 5+ carte nel colore)
- > formulare aiuto a salto al colore del rispondente, con mano bilanciata di forza massima con 3+ carte al colore del rispondente
- > dichiarare SA a livello con mano bilanciata minima
- > dichiarare 3 SA per mostrare un fermo al 4° colore ed escludere 3+ carte al colore del rispondente
- > formulare aiuto al 4° colore con 4 carte nel colore (o soltanto 3 se la sequenza dichiarativa escluda la possibi-

lità di 4 carte [1♦-1♥; 2♣-2♠; 3♠: indica soltanto 3 carte perché con 4 carte a picche avrebbe dichiarato ♠ al 2° giro].

Quando l'apertore non possa utilizzare alcuna delle suddette possibilità, può eccezionalmente formulare aiuto al colore del rispondente anche con 2 sole carte nel colore.

In tal caso il rispondente deve tenere presente che l'apertore può detenere una mano non suscettibile di corretta dichiarazione in 3° giro.

La dichiarazione a salto, anziché a livello, del 4° colore da parte del rispondente può avere differenti significati a seconda del sistema.

Due sono i significati predominanti:
 ➤ **naturale, forzante**, quando la ridichiarazione a minimo livello sia soltanto altamente invitante (ad es.: ♠x ♥ADxxx ♦ARFxx ♣xx)

➤ **naturale, non forzante**, indicante una mano bicolore (ad es.: ♠x ♥ADxxx ♦RFxxx ♣xx).

Quando il 4° colore è ♠, l'apertore in 3° giro con 4 carte nel colore formula aiuto. Le altre priorità sono diverse da

quelle suindicate, in quanto la mano del rispondente può essere idonea a un contratto a SA. Pertanto, se la sequenza è [1♣-1♦; 1♥-1♠], l'apertore preferisce in genere mostrare una mano con fermo a picche che dichiarare quadri con 3 carte in aiuto. Di conseguenza, se l'apertore dichiara quadri, nega la presenza di fermo a picche.

Va ricordato che la dichiarazione del quarto colore può sottintendere una mano *soltanto invitante*; quindi l'apertore, per descrivere una mano con valori extra, deve formulare in 3° giro la dichiarazione di 2 SA.

Analogamente, il rispondente, con una mano con 5-6 carte a ♦ e 4 carte a ♠, nella sequenza 1♣-1♦; 1♥, invece della dichiarazione di 1♠ (4° colore), deve utilizzare la dichiarazione di 2♠ a salto, forzante a manche.

È importante che la coppia definisca esattamente gli sviluppi dichiarativi sul contro avversario del *quarto colore forzante*.

Il surcontro da parte dell'apertore o del rispondente può indicare:

➤ un 4° colore ben formato (per scoraggiare gli oppositori dal difendere ulteriormente)

➤ un controllo di 1° giro nel 4° colore e mano di forza elevata.

Se sul contro del 4° colore, l'apertore dichiara *passo*, nega un fermo nel 4° colore ed esclude un tipo di mano idonea ad una seconda dichiarazione descrittiva.

L'interessante meccanismo dichiarativo del *quarto colore forzante* è alquanto delicato e richiede chiare intese di coppia. Il suo innesto è utile soprattutto nei sistemi che impiegano aperture convenzionali, tipo "miglior minore" o "fiori o quadri di preparazione", con sviluppo dichiarativo molto graduale. Peraltro, tali condizioni ricorrono sempre più raramente nel concitato contesto agonistico del bridge attuale caratterizzato da iperattività della difesa.

Nonostante la sua grande diffusione e la sua origine non recente, la dichiarazione del *quarto colore forzante* con significato convenzionale deve essere allertata. Su richiesta di chiarimenti, la risposta corretta è: "*Forzante. Può essere artificiale*".

affacciato sul Golfo di Policastro su una collina digradante verso il mare

Villaggio del Bridge



DA GIUGNO A SETTEMBRE SETTIMANE DI BRIDGE
 CON ISTRUTTORI E CAMPIONI DA TUTTA ITALIA
 IN ALBERGO E RESIDENCE A CONDIZIONI CONVENIENTISSIME

Informazioni e prenotazioni

Barbara Dato Tel. 335 8415199 • Bernardo Biondo Tel. 335 6608268
 Bafieri@Tiscalinet.it

FRANCO DI STEFANO

COME SI ESCE DAL LABIRINTO

Per quanto strano possa sembrare, i problemi di bridge sono nati prima dello stesso bridge: la logica di tale affermazione sta nel fatto che la stragrande maggioranza di essi riguarda il gioco col morto, la cui meccanica deriva dal vecchio *whist*, notoriamente progenitore del bridge. Esistono, sostanzialmente, due categorie di problemi, quelli a "morto semplice" e quelli a "doppio morto": nei primi, vengono mostrate soltanto le carte del dichiarante e del morto e la soluzione è chiaramente legata alla migliore tecnica di gioco; nei problemi definiti "a doppio morto", invece, sono visibili tutte le cinquantadue carte e la linea di gioco da seguire prescinde da una logica assoluta.

La soluzione richiede, quasi sempre, un insolito modulo di gioco, che generalmente trova la sua conclusione in una particolare forma di compressione o in un colpo classico di fine mano.

La linea di gioco corretta, inoltre, deve presupporre la miglior difesa avversaria.

Ecco due famosi problemi in cui, pur vedendo le carte degli avversari, la soluzione non è semplice:

Mano Nr. 1: "Il labirinto"

♠ AR9 ♥ DF765 ♦ D543 ♣ 3	N O S E	♠ 54 ♥ 1098432 ♦ - ♣ RF654 ♠ DF1087632 ♥ R ♦ AR62 ♣ -
-----------------------------------	------------------	--

Contratto 6 quadri - Attacco 3 di fiori

Mano Nr. 2: I Quattro Rusteghi

♠ D108532 ♥ F ♦ F ♣ D10842	N O S E	♠ A9764 ♥ 876 ♦ AR9 ♣ R9 ♠ F ♥ D952 ♦ D765432 ♣ F ♠ R ♥ AR1043 ♦ 108 ♣ A7653
-------------------------------------	------------------	---

Contratto 6 cuori - attacco 4 di fiori

Le due smazzate proposte sono un vero enigma e deve essere consolatorio il fatto che molti esperti hanno impiegato diverse ore prima di risolvere entrambi i problemi.

Dopo aver riservato la necessaria attenzione alle due mani, provate a verificare se la soluzione da voi trovata coincide con quella vincente.

Soluzione mano Nr 1

Il dichiarante taglia l'attacco con il due di quadri e continua con la Donna di picche, tagliando il Re di Ovest, rientra in mano con il Re di quadri e prosegue con il Fante di picche, tagliando l'Asso di Ovest. A questo punto, il dichiarante gioca quadri per l'Asso della mano e riscuote il dieci di picche sul quale scarta l'Asso di cuori, arrivando al seguente finale:

♠ - ♥ DF765 ♦ D5 ♣ -	N O S E	♠ - ♥ - ♦ F ♣ AD10987 ♠ - ♥ 1098 ♦ - ♣ RF6 ♠ 87632 ♥ R ♦ 6 ♣ -
-------------------------------	------------------	---

Sud muove una delle sue picche vincenti e Ovest, nonostante possieda il doppio delle atout di ciascuno degli avversari, realizza solo la Donna di quadri: se taglia con il cinque, il morto sur-

taglia e gioca fiori tagliando in mano. Ovest potrà surtagliare, ma dovrà rigiocare cuori, cedendo nuovamente la presa a Sud. Viceversa, quando Sud muove picche, se Ovest decide di tagliare con la Donna, il morto deve sottotagliare (per evitare di entrare in presa) e Ovest, costretto a giocare cuori o quadri, dovrà far entrare in presa il dichiarante.

Soluzione mano Nr. 2

Sud deve vincere l'attacco in mano con l'Asso di fiori, riscuotere i Re di picche e di cuori e rientrare al morto giocando il dieci di quadri per l'Asso. Il dichiarante effettua l'impasse alla Donna di cuori e, riscosso l'Asso nel colore, cede la presa a Est, rigiocando il tre di atout. Possedendo solo quadri, l'avversario in Est deve rigiocare verso la forchetta del morto, per questo finale di gioco:

♠ D108 ♥ - ♦ - ♣ D10	N O S E	♠ A97 ♥ - ♦ R ♣ R ♠ - ♥ - ♦ D7654 ♣ - ♠ - ♥ 4 ♦ - ♣ 7653
-------------------------------	------------------	---

Sull'Asso di quadri, Ovest è obbligato a scartare una picche per tenere il controllo a fiori. Il dichiarante taglia allora una cartina di picche e, rientrando al morto con il Re di fiori, realizza le restanti levée. Se Est, per evitare la messa in presa in atout, si libera delle carte alte di cuori, il dichiarante, eliminate le atout, effettuerà l'impasse alla Donna di quadri, cedendo la presa all'avversario che, obbligato a ritornare nel colore, incapperà nella precedente situazione di squeeze.

(Per gentile concessione della rivista Capital)

LA MANO DEL MESE

Continua la serie delle mani famose. Le carte sono tutte in vista ma la soluzione non è facile.

♠ 987	♠ D1043	♠ 65
♥ D107543	♥ 8	♥ F96
♦ 875	♦ F96	♦ D104
♣ 7	♣ ADF62	♣ 109843
	N	
	O	E
	S	
	♠ ARF2	
	♥ AR2	
	♦ AR32	
	♣ R5	

Contratto: 7 SA (Sette Senza Atout)
Attacco: ♠ 9 (Nove di picche)

SOLUZIONE

Il dichiarante cattura l'attacco con il dieci di picche del morto e prosegue con il Fante di quadri, per la Dama di Est e l'Asso della mano. Tornato in Nord con la Dama di picche, il dichiarante muove il Nove di quadri, per il dieci di Est ed il Re della mano. Dopo Asso e Re di picche e tre giri di fiori, la situazione finale è questa:

♠ -	♠ -	♠ -
♥ D107	♥ 8	♥ F9
♦ 8	♦ 6	♦ -
♣ -	♣ F6	♣ 109
	N	
	O	E
	S	
	♠ -	
	♥ AR2	
	♦ 3	
	♣ -	

Sul Fante di fiori (per lo scarto del ♦ 3) Ovest è compresso. ■

Le mani illustrate in questa rubrica sono presenti nell'area "Double Dummy" del sito Bridge Base Online. Per scaricare gratuitamente il software di collegamento a Bridge Base Online, collegatevi al sito www.bridgebase.it/bbonew.htm

L'utilizzo in linea del programma di analisi "Deep Finesse" rende particolarmente interessante e stimolante lo studio e la soluzione del problema presentato.

PICCHE E RIPICCHE MENTALI

Nelle mani che molti affrontano e magari affossano in un batter d'occhio, il bridgista di valore si sa distinguere poiché arriva a riconoscere il pericolo nascosto, a trovare il gioco di sicurezza che mette al riparo da una cattiva distribuzione.

Il bravo pensa prima e poi agisce di conseguenza, mentre molti giocano in fretta e furia fino al momento in cui non sanno più imbastire uno straccio di finale. L'esempio tipico lo vediamo sulla carta d'attacco; chi risponde subito al morto ha già conquistato almeno un 10% della mia sfiducia.

Detto questo c'è anche da dire che qualche volta i Big finiscono con l'andare a cercare pericoli che non solo non passano per la testa ai comuni mortali, ma che all'atto pratico si trasformano in un cappio che va a stringersi sul loro stesso collo.

Guardate un po' questa striscia di mani che quasi consecutivamente si presentarono durante il play-off finale di qualificazione ai mondiali del 1979.

♠ A62			
♥ F			
♦ A108742			
♣ D84			
♠ D			♠ R843
♥ D10932			♥ AR8654
♦ RD96			♦ F3
♣ F93			♣ 2
			♠ F10975
			♥ 7
			♦ 5
			♣ AR10765

OVEST	NORD	EST	SUD
Wolff	Goldman	Hamman	Soloway
-	-	-	passo
passo	1 ♦	1 ♥	2 ♣
4 ♥	passo	passo	4 ♠
fine			

Ovest attaccò a cuori e Hamman, in presa, tornò nel colore col fine di indebolire le atout avversarie; bene.

A carte aperte possiamo vedere che se il giocatore batte Asso di picche e picche la mano si conclude con tanto di surlevée. Ma c'è un ma.

Soloway volle preannunciarsi dall'ipotesi di trovare Re e Dama di atout quarti nella stessa mano, caso nel quale la difesa in presa se muove ancora cuori lo manda fuori gioco.



Luca Marietti

Il giocatore decise allora di muovere una piccola picche dal morto sotto l'Asso, passando la piccola dalla mano.

Ora Wolff, in presa con la Dama secca,

♠ -			
♥ D109			♠ R84
♦ RD96			♥ 8654
♣ F93			♦ F3
			♣ 2
			♠ F1097
			♥ -
			♦ 5
			♣ AR1076

giocò per la terza volta cuori, tagliata di Asso al morto.

Fiori all'Asso e Fante di picche.

Bene, bravo e bis al giocatore?

No di certo, visto che Ovest, in presa, avrebbe potuto battere il contratto tornando non a cuori ma a fiori; in quel momento le atout sono infatti bloccate e il giocatore non può rientrare in mano a batterle senza subire un taglio oppure senza accorciarsi a sua volta dopo aver tagliato una quadri.

Insomma, in questo caso la nostra semplice linea di battere Asso di picche e picche sarebbe stata non solo la migliore ma anche quella vincente.

♠ -			
♥ D4			♠ DF84
♦ ARD109643			♥ RF632
♣ R64			♦ 8
			♣ AF10
			♠ AR10962
			♥ A10987
			♦ 2
			♣ D

OVEST	NORD	EST	SUD
Soloway	Smith	Goldman	Morse
3 ♠ *	-	-	1 ♠
passo	passo	3 SA	4 ♥
	4 ♠	contro	fine

* dichiara 3 SA se fermi a picche.

Siete d'accordo sulla licita?

Bella domanda, di certo il signor Est, con mano positiva, lunga nei colori avversari e singolo nella lunga chiusa del compagno, deve avere pensato di essere lì lì per segnare una nuova

cifra sulla propria colonna.

Solo, a volte dimentichiamo che in duplicato esiste sempre l'altra sala in cui le nostre eventuali fortune si possono duplicare nel senso di sventure per i nostri compagni; nel caso in questione in chiusa su 1 ♠ Ovest dichiarò 5 ♦ e a Sud non riuscì di estrarre uno stoico passo al ritorno del carrello.

Dichiarò 5 ♥ e prese il contro a 5 ♠.

Dopo aver tagliato la seconda quadri si imbarcò in una serie di tagli, ma quando Est poté entrare in presa a fiori mosse atout e il giocatore finì tre down.

Torniamo in aperta, dove i fatti non si risolsero esattamente con un successo per la linea contrante.

Attacco dunque di Asso e Re di quadri, per lo scarto di una fiori da parte di Est; Sud, al posto di tagliare, scartò la Fiori perdente, eliminando così le comunicazioni per la mano di Est.

Ora questi non poteva più entrare in presa per giocare picche.

Quindi: Dama di quadri tagliata, Asso di cuori e cuori taglio, fiori taglio, cuori taglio, fiori taglio, cuori taglio e fiori,

♠ -			
♥ -			
♦ -			
♣ 9875			♠ DF84
			♥ -
			♦ -
			♣ -
			♠ AR10
			♥ 10
			♦ -
			♣ -

su cui Sud, che ha già in saccoccia sette prese ed ancora AR10 di picche in mano, finirà per sommarne altre tre; morale, 4 ♠ contrate e fatte.

E per battere questa benedetta mano?

Intanto Est avrebbe fatto meglio a scartare cuori e non fiori sulla seconda e terza quadri, a costo di accorciare la tenuta nel colore avversario.

Si finisce per subire un taglio al morto in meno.

E, in alternativa, esisteva una soluzione talmente astrusa che poteva venire

in mente solo a un pervertito mentale, tanto sembra contro natura.

Bisogna tagliare il Re di quadri del compagno; se Sud surtaglia dovrà prima o poi cedere la presa ad Est per subire il ritorno a picche che accorcia il morto, se invece scarta la fiori sul taglio di Est questi potrà muovere direttamente picche e ancora una volta minare i tagli in croce dell'avversario.

♠ RF2	♠ A54	♠ 63
♥ A543	♥ F6	♥ D10982
♦ A9	♦ 10652	♦ F74
♣ 9872	♣ DF64	♣ 1053
	N	
	O	E
	S	
	♠ D10987	
	♥ R7	
	♦ RD83	
	♣ AR	

OVEST	NORD	EST	SUD
Kantar	Wold	Eisenberg	Russel
-	passo	passo	1 ♠
contro	2 ♠	passo	3 ♠
fine			

Attacco a fiori per l'Asso e il Re; picche al morto per scartare una cuori sul-

la Dama di fiori.

Fante di fiori tagliato e surtagliato.

Re di cuori preso dall'Asso e cuori tagliato; Re di quadri per l'asso di Ovest e ancora cuori per il taglio al morto e lo scarto in mano.

Ora picche, sperando che cadessero ormai divise e un down, avendo finito per pagare due picche, una cuori e due quadri.

Inutile sottolineare che il gioco non è sembrato cristallino.

Beh, magari in chiusa giocano 4 e si fa board pari o anche buono, avrà pensato il signor Russel.

OVEST	NORD	EST	SUD
Hamman	Soloway	Wolff	Goldman
-	passo	passo	1 ♠
contro	2 ♠	passo	4 ♠
fine			

Il pluri campione Bob Hamman ha esordito non proprio felicemente intavolando l'Asso di cuori, per poi tornare nel colore.

E Goldmann, per non sprecare tanta generosità, ha saputo far fruttare l'occasione di mantenere il contratto.

In presa col Re di cuori ha mosso subito il 7 di picche e sulla piccola l'ha lasciato correre.

Rimasto in presa ha battuto Asso e Re di fiori ed è salito al morto con l'Asso di picche per scartare due quadri sulle fiori buone; 4 picche fatte.

Per battere il contratto, dopo l'infelice attacco, Hamman avrebbe dovuto intuire che il 7 di picche era parte di una sequenza e quindi coprirlo col Fante per eliminare i collegamenti tra mano e morto.

Questo poiché il giocatore aveva ancora le fiori bloccate; e tutto questo con la prospettiva di fare due Assi e due prese in atout.

Bravi voi se l'aveste fatto.

Il bello è che la mossa sarebbe stata probabilmente naturale per il/la principiante avvezzo all'idea di coprire comunque la carta avversaria.

Che gioco bizzarro il bridge; alcune mosse possono essere tanto complesse da non ingannare un pollo oppure tanto semplici che non verranno certo mai in mente ad un vero esperto.



Il Comune di Bergamo Assessorato allo Sport, il Coni, la Federazione Italiana Gioco Bridge e l'Associazione Sportiva Bergamo Bridge organizzano

"Bridge in Piazza Vecchia"

1° Torneo Regionale di bridge a coppie libere

che avrà luogo Domenica 16 Giugno p.v alle 14,00 nella splendida cornice di Piazza Vecchia in Città Alta

Sponsor ufficiale



Partecipazione
2 turni di 18 partite - Sistema Mitchell
Suddivisione a girone - Matchplay con Top Integrale
1° Turno (14.00) - 2° Turno (17.00)
Ultimata iscrizione € 1,50
Forme mercato Affiliazione
Prestazione a fine torneo
Quote e modalità di iscrizione
Euro 20 per giocatore junior
Euro 15 per giocatore senior
Euro 10 per giocatore affiliato
I giocatori devono essere in possesso di tessera F.I.G.B. ordinaria, ordinaria o agonistica.
Max tavolo: 100 di cui 70 al coperto garantiti, anche in caso di pioggia, su prenotazione.
Severità e prenotazioni
Emilio Rampinelli - Tel. 035/244702 - 116/1874980
Ada Zanoni - Tel. 035/240770 - Fax 035 255024
Arbitri e formatori
Arbitro nat. Franco Angelino
Arbitro nat. Ezio Rognoli
Arbitro nat. Bonino Vili
Arbitro e resp. classifiche: Marco Cammerini
Voci reader di gara e regolamento F.I.G.B.
Parcheggio Autovehicoli
L'accesso in Città Alta è possibile solo fra le ore 12 e le ore 14 e sono accessibili i parcheggi di Piazza Mercato del Duomo e Piazza Rossa.

Montepremi Euro 1.700 netto ca.
Il Montepremi è garantito con qualsiasi numero di partecipanti e verrà adeguatamente incrementato se si supereranno gli 80 tavoli.

Prezzi di classifica

1° Coppia Classificata	Euro 600 + Trofeo
2° Coppia Classificata	Euro 400 + Coppa
3° Coppia Classificata	Euro 300 + Coppa
4° Coppia Classificata	Euro 200 + Targa
5°-10° Coppia Classificata	Euro 150
11°-14° Coppia Classificata	Euro 100
Dalla 16° alla 40°	Prezzi in oggetti

Prezzi Speciali

1° Coppia Signore	Euro 75
2° Coppia Signore	Euro 50
1° Coppia Misti	Euro 75
2° Coppia Misti	Euro 50
1° Coppia Fuori Regione	Euro 75
1° Coppia AN.BB	Euro 75
1° Coppia N.F.	Euro 75
2° Coppia N.F.	Euro 50
1° Coppia III categoria	Euro 75
2° Coppia III categoria	Euro 50
1° Coppia con miglior punteggio II° turno	Euro 100

Prezzi Affiliati in relazione al numero di partecipanti.



MASENGHINI spa
LE CARTE DA GIOCO
CHE DURANO DI PIU'

INTERCITY EPSON

Naki Bruni

Ecosì siamo felicemente giunti a 628 coppie partecipanti in 37 sedi e quindi il marchinegno Intercity Epson comincia ad avere dimensioni di tutto rispetto. Piace il sistema dei premi e quello dei "punti rossi" e attrae soprattutto la massimizzazione dei confronti, voluta e realizzata per rendere veramente significativi i risultati di gara. Stiamo in questo momento producendo uno sforzo notevole per far sì che il sistema sia semplificato ed elasticizzato al massimo, in modo che tutte le sedi riescano a prendere dimestichezza con la procedura e a trasmettere sollecitamente i dati da assiemarsi. Quando anche quest'opera, cui ci stiamo assiduamente ora dedicando, sarà soddisfacentemente portata a compimento, il processo di assunzione, elaborazione e riclassificazione dei dati avverrà in modo facile, rapido e continuo, come volevamo da buon principio e come è nelle aspettative di tutti. Ci vuole ancora soltanto un po' di pazienza e sappiamo di poter contare sulla vostra fiducia e sulla vostra collaborazione.

Qui di seguito riportiamo i risultati della tappa del 21 febbraio, seconda della serie 2002. A fianco dei nomi di ciascuna coppia classificata è evidenziato il tipo del premio assegnato.

1. Murru R-Muscas R	1°
2. Peyron G-Motta G	2°
3. Baldi M-Magnani M	3°
4. Nicoletti V-Balistreri G	4°
5. Grosso A-Bruggia M	"misto"
6. Arcuri F-Costa A	5°
7. Piazza R-Barabino MC	6°
8. Cecconi P-Faller B	"Signore"
9. Cosignani Falà V-Falasca N	7°
10. Noto G-Vernola S	8°
11. Criso P-Angeloni GF	3 ^a cat P/C
12. Sola E-Saporiti R	2 ^a cat
13. Rosenfeld E-Troisi A	9°
14. Popa M-Franco GP	10°
15. Pennisi F-Savoca Pennisi	11°
16. Garrone Sangirardi L-Baldi E	12°
17. Trognoni A-Seri A	13°
18. Tritto R-Conte R	14°
19. Poma A.-La Porta A	15°
20. Bassini T-Ficuccio G	16°
21. Livatino S-Pagano G	17°
22. Onnis F-De Martini C	18°
23. Salpietra F-Martelli G	19°
24. Provinciali A-Bartoletti F	20°
25. Puddu C-De Montis G	21°
26. Coffaro S-Terzani D	22°

27. Viola A-Bellesini M	23°
28. Levi G-Cartisano S	24°
29. Giubilo V-D'Alicandro G	25°
30. Marsico V-Russi A	26°
31. Palmieri R Jr-Palmieri L	27°
32. Marongiu R-Salvatelli F	28°
33. Condorelli E-Ventriglia L	29°
34. Profeti M-Sagone R	30°
35. Marotto C-Lomeo A	31°
36. Olivieri G-Cristalli A	32°
37. Pastori A-Manziona D	33°

38. Di Gregorio G-Marras F	3 ^a cat Q/F
39. Magni F-Spendiani F	34°
40. Aghemo M-Corti L	35°
41. Fresia S-Meschi A	36°
42. Burgio V-Rizzo A	37°
43. Afrone M-Pattoso F	38°
44. Giorcelli V-Martin S	39°
45. Abate M-Zoppis S	40°
46. Gergati P-Terenzi R	41°
47. Coladonato G-Coladonato AM	42°
48. Farisano F-Vanni A	43°
49. De Martinis D-Cristalli A	44°
50. Olivari B-Tateo V	45°
51. Giambelluca A-Sorrentino D	46°
52. Teti F-Bonacci R	47°
53. Cito V-Porta A	48°
54. Palma E-Baccaro G	49°
55. Della Torre C-Rossi L	50°
56. Necci M-Vaccaro G	51°
57. Sanna De P. F-Petromilli MR	52°
138. Barbaro A-Luppino P	NC



La stagione agonistica è entrata nel vivo. Il primo Campionato Internazionale si è appena concluso e possiamo registrare con piacere il trionfo del "Team Lavazza" nel Misto. La Coppa Italia ha già selezionato le squadre che parteciperanno alla fase finale e anche gli allenamenti per la Nazionale Femminile proseguono a pieno ritmo. Nei giorni 28 e 29 marzo si è svolto un raduno a S. Giorgio Canavese; oltre alle Signore vi hanno partecipato gli Juniores ed i Cadetti. Abbiamo lavorato sia insieme sia in gruppi separati e si è in tal modo creata, in un clima simpatico e cameratesco, un'occasione di conoscenza e confronto rivelatasi molto utile. Le ragazze sono state veramente "spremute" senza tregua: appena arrivate, giovedì, hanno affrontato tre turni, praticamente continuati, di 20 mani ciascuno; per di più, poiché avevo selezionato tutte smazzate che ai Campionati Europei di Tenerife avevano provocato differenze sensibili negli score, sia a favore che in perdita, non c'erano mani "riposanti"! Venerdì, invece, c'erano da giocare quattro turni di 16 mani; nella mattinata ho proseguito con le mie 4 squadre, nel pomeriggio si sono uniti gli Juniores ed abbiamo così concluso con 6 squadre. Il confronto con i ragazzi è stato estremamente costruttivo per

le mie "truppe", messe sotto pressione dallo stile moderno ed aggressivo dei giovani. Senza dubbio Giaggio Rinaldi ha messo in piedi una bella squadra e penso proprio che otterrà un ottimo risultato agli Europei.

Come utilizzerò i risultati di questi incontri? Presto detto: turno per turno analizzerò le licite, scandagliando le impostazioni e la logicità delle stesse. Il risultato, in presenza del quadrante della mano in questione, mi potrà dare un'idea del gioco e del controgioco effettuato al tavolo. Mi mancherà solo, e purtroppo è decisiva, la "prova nervi", cioè il comportamento delle giocatrici sotto la tensione spasmodica della gara.

Programma immediato? Presto detto: ormai la maggior parte delle coppie selezionabili è stata, almeno una volta, visionata. Ora bisogna stringere. Sarà formato un drappello di 8-10 Azzurre che si prepareranno per i Campionati Europei e per la Rosenblum. Il primo allenamento si terrà dopo i Campionati a Squadre Italiani e sarà un triangolare contro Austria e Croazia. Il secondo sarà il torneo che si svolge a maggio in Corsica.

Chi verrà convocato? Presto detto... quasi...: la risposta sul prossimo numero della Rivista!

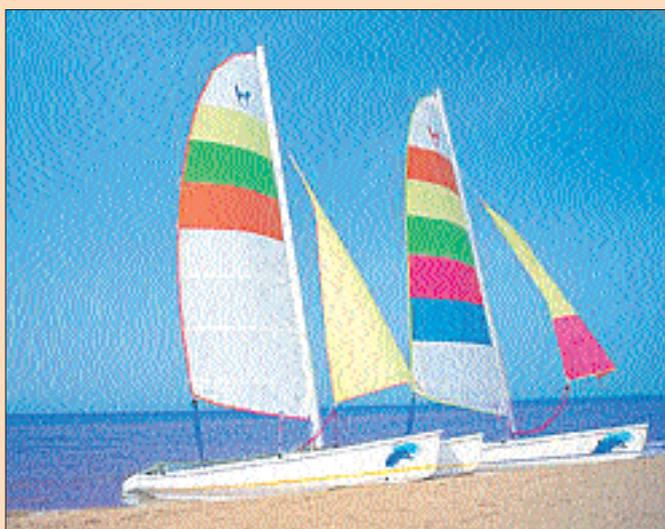
Un saluto ed un arrivederci,

INCONTRI DI BRIDGE

Organizzazione Enrico Basta

Per le vostre vacanze-bridge Ti proponiamo i mari più belli d'Italia con i villaggi più belli della "I Grandi Viaggi"

Sicilia - Baia Samuele (RG)
dal 22 al 29 giugno



Sardegna - Santa Giusta (CA)
dal 13 al 20 e dal 20 al 27 luglio



Calabria - Le Castella (KR)
dall'8 al 15 settembre



**Programmi dettagliati chiamando:
335 7018233 - 347 3611999**

ACCADE ALL'ESTERO

Dino Mazza

Ancora due vittorie degli azzurri in Olanda

A Scheveningen in Olanda, dal 22 al 24 febbraio scorsi, la squadra degli azzurri campioni olimpionici ed europei, formata da Norberto Bocchi, Giorgio Duboin, Lorenzo Lauria, Alfredo Versace, Guido Ferraro e Maria Teresa Lavazza, ha vinto, bissando i due successi dell'anno passato, sia il Torneo Forbo delle Nazioni, sia il Torneo Forbo a squadre internazionali.

Eccovi le classifiche:

COPPA DELLE NAZIONI

1° Italia	p.	58
2° Nord-America		52
(Fred Gitelman, Brad Moss, Howard Weinstein, John Carruthers)		
2° Olanda		52
(Huub Bertens, Tom Bakkeren, Gert Paulissen, Bart Nab)		
4° Norvegia		13
(Boye Brogeland, Erik Saelensminde, Artur Malinowski, Geo Tislevoll)		

TORNEO FORBO A SQUADRE

Finale "A":

1° Italia	p.	121
2° Polowan		120
(Robinson, Kowalski, Tuszinski)		
3° 't Onstein		120
(Maas, Ramondt, Jansma, Verhees)		
4° Nord-America		114
5° Olanda Orange		114
6° Danimarca "B"		113
7° Bulgaria		109
8° Danimarca "A"		107

Finale B: Waterlow
 Finale C: Indonesia
 Finale D: Hok
 Finale E: Journalists

Il Torneo Forbo a squadre era composto da 64 squadre, divise in 8 sezioni di 8 squadre. La prima di ogni sezione entrava nella finalissima "A", la seconda nella finale "B", la terza nella "C" e così via.

Il *match* finale del torneo ha tenuto tutti col fiato sospeso dal momento che ben sei squadre potevano vincerlo. Prima di questo incontro, gli azzurri erano secondi e tutto dipendeva dal risultato

dei primi contro i quarti (la formula era di tipo Swiss). La squadra Lavazza ha vinto il suo *match* per 18-12. Non era un gran risultato ma i primi hanno perso coi quarti e per un solo punto l'Italia s'è ritrovata al vertice della classifica...

Vediamo adesso alcune mani della Coppa delle Nazioni e poi del Torneo Forbo a squadre.

Nella seguente, capitata nel *match* Italia-Norvegia e vinto largamente dagli italiani, si trovavano Guido Ferraro a un tavolo e Boye Brogeland all'altro, impegnati a mantenere il contratto di 6 SA con le carte di Sud.

	♠ RD3	
	♥ AF4	
	♦ AF8	
	♣ AD72	
♠ 10876		♠ F5
♥ 85		♥ D9732
♦ 1076		♦ 932
♣ R1084		♣ 543
	N	
	O	E
	S	
	♠ A942	
	♥ R106	
	♦ RD54	
	♣ F9	

Le prime sette prese in entrambe le sale andarono alla stessa maniera. I due Sud vinsero col Re del morto lo stesso attacco di piccola picche e uscirono da lì di due di fiori per il Fante in mano superato dal Re di Ovest. Questi ripeté picche per la Donna del morto e, immediatamente, sia Ferraro che Brogeland, incassarono le quattro *levée* a quadri.

Vedendo lo scarto di una cuori a sinistra, Brogeland scartò una picche dal morto, incassò le due vincenti a fiori e rientrò in mano col Re di cuori. Si tirò poi l'Asso di picche sperando che succedesse qualcosa di favorevole, ma le picche si rivelarono maldivise. Così, non essendo possibile affidarsi a un qualsiasi squeeze, il norvegese dovette andare un *down*.

Guido Ferraro, invece, sull'ultima quadri, dopo essersi chiesto come mai Ovest non avesse abbandonato una fiori se ne avesse avuto meno di quattro, scartò il Fante di cuori dal morto. Continuò con l'Asso di picche e quindi con il 9 di fiori coperto col 10 da Ovest

un po' troppo entusiasticamente. Ciò gli permise di assegnare a sinistra le due quarte nere. Così, incassati AD di fiori e calcolato che lo stesso Ovest, a tre carte, fosse rimasto con una cartina sia a picche, sia a cuori che a fiori, realizzò lo *slam* col sorpasso alla Donna di cuori su Est.

Come avrete notato, la mano non era matematica, ma il bravissimo Guido riuscì a derivare la giusta sensazione che gli consentì di *costruire* il finale vincente sul comportamento dell'avversario.

In quest'altra mano della Coppa delle Nazioni, *match* Italia-Nordamerica, era impegnato Norberto Bocchi in un difficile contratto di 4♥.

Tutti in prima. Dich. Nord

	♠ AR4	
	♥ R106	
	♦ AR742	
	♣ 106	
♠ D10852		♠ F976
♥ 2		♥ DF84
♦ F65		♦ 98
♣ R543		♣ A82
	N	
	O	E
	S	
	♠ 3	
	♥ A9753	
	♦ D103	
	♣ DF97	

OVEST	NORD	EST	SUD
Gitelman	Bocchi	Moss	Duboin
-	2 ♣	passo	2 ♦
passo	2 ♥	passo	3 ♣
passo	3 ♦	passo	3 ♠
passo	4 ♦	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

L'apertura di 2♣, svelata l'anno scorso, era l'arma segreta degli azzurri e mostrava 18/19 punti bilanciati. (Bocchi, di punti, ne aveva solo 17, ma ai principianti si insegna di aggiungere un punto se c'è un colore di cinque carte e ciò vale anche per dei campioni del mondo). Il 2♦ di Duboin era un transfer che prometteva le cuori e il suo successivo 3♣ era un relay forzante a partita. 3♠ indicava le fiori e il 4♦ di Bocchi era più incoraggiante di una dichiarazione di 4♥.

Brad Moss, avendo visto in un precedente incontro che il norvegese Boye Brogeland aveva battuto una *manche* ai propri compagni di squadra dell'altra

sala attaccando sotto un Asso, pensò bene di imitarlo intavolando il 2 di fiori.

Bocchi seguì con la Donna e Ovest si sprofondò in una lunghissima esitazione prima di emergere con la mossa vincente di superare con il proprio Re. Pensate quanto sarebbe stato imbarazzante per la difesa se Gitelman avesse messo una piccola!

Il ritorno di Ovest fu a quadri che Bocchi vinse al morto per giocare *atout* al Re e per ripetere *atout* (il 6) verso il morto. Nel momento in cui Est contribuì tranquillamente con l'8 di cuori, fu Bocchi che si mise a pensare. Se le cuori fossero state maldivise egli doveva inserire il 9. Ma questo gioco "di sicurezza" poteva mettere a repentaglio il contratto.

C'erano due pericoli se Ovest avesse potuto superare il 9: uno era rappresentato da un possibile taglio di Est a quadri o a fiori. E Bocchi non voleva andar *down* con le cuori divise 3-2!

A un certo momento, tuttavia, apparve chiaro che Bocchi aveva individuato l'attacco sotto Asso. Se ciò annullava la possibilità del taglio a fiori e del taglio a quadri da parte di Est, non escludeva che a tagliare potesse essere Ovest se era uscito col singolo a quadri. Questi poteva infatti, superando la cuori del morto, mettere in presa Est con l'Asso di fiori e ricevere dal compagno il taglio a quadri.

Fatte tutte queste debite considerazioni, Bocchi emerse con la carta vincente: il 9 di cuori. E, quando Ovest non seguì a colore, il campione azzurro sapeva di aver salvato il proprio contratto.

Sempre dalla Coppa delle Nazioni, nel *match* Italia-Olanda venne giocata la seguente mano.

Nord-Sud in zona. Dich. Ovest

♠ 8754		♠ 1062
♥ R102		♥ 9873
♦ 8652		♦ 1094
♣ D7		♣ 1064
♠ D9	N	♠
♥ A5	O	♥
♦ F73	E	♦
♣ AF8532	S	♣
		♠ ARF3
		♥ DF64
		♦ ARD
		♣ R9

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Verhees	Versace	Jansma	Lauria
1 ♣	passo	1 ♦ (*)	contro
2 ♣	2 ♠	passo	3 SA
passo	passo	passo	

(*) negativo o positivo con le quadri

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Ramondt	Bocchi	Maas
1 ♣	passo	1 ♦ (1)	contro
2 ♣	passo	passo	2 ♥ (2)
passo	2 ♠	passo	2 SA
passo	3 SA	tutti passano	

(1) Mostra le cuori

(2) Cue bid

Questa volta era sbagliato, ma, sia Lauria che l'olandese Maas, possedendo quel Re secondo di fiori, apparentemente soggetto all'Asso di Ovest, decisero di evitare il contratto di 4 ♠ che avrebbe giocato Nord, per quello più "protetto" di 3 SA.

Contro Maas, nella Sala Chiusa, Duboin attaccò a fiori per la Donna di Nord e Maas giocò cuori alla Donna in mano. Duboin superò d'Asso e si tirò cinque prese di fiori per il due *down*.

Anche in Sala Aperta, Lauria ricevette l'attacco a fiori vinto di Donna. Ricordandosi però di quante Donne seconde aveva "pescato" alle ultime Olimpiadi di Maastricht, tirò in testa Asso-Re di picche e, quando vide cadere la Donna seconda a sinistra, mostrò le proprie carte reclamando nove preziose *levée*.

Ed ecco la mano decisiva per il risultato finale del Torneo Forbo a squadre. Come potete vedere dalle 52 carte, nel *match* tra Italia e Nordamerica la posta consisteva di una gran quantità di *i.m.p.*

Tutti in prima. Dich. Nord

♠ -		♠ F1098643
♥ R102		♥ A9873
♦ R1075		♦ -
♣ RF9862		♣ 7
♠ A2	N	♠
♥ DF65	O	♥
♦ ADF43	E	♦
♣ 103	S	♣
		♠ RD75
		♥ 4
		♦ 9862
		♣ AD54

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Gitelman	Bocchi	Moss	Duboin
-	passo	4 ♠	passo
passo	contro	passo	passo
surcontro	passo	passo	passo

Con quelle carte che aveva, Duboin credette di sognare quando (dopo il contro di riapertura del compagno) vide apparire a sinistra il cartellino blu del surcontro. Come potete ben intuire, do-

po quella sequenza, il campione azzurro, dovendo attaccare, intavolò il singolo di cuori apprestandosi a riempire... il paniere di *match point*. Nord coprì di Re la Donna di cuori del morto e Est vinse d'Asso. Dieci secondi più tardi la mano era già finita con l'iscrizione di 880 punti nella colonna Est-Ovest.

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Carruthers	Lauria	Weinstein
-	1 ♣	2 ♦ (*)	contro
4 ♥	passo	passo	5 ♣
5 ♥	contro	surcontro	fine

(*) Mostra i colori nobili

Se Carruthers, con le carte di Nord, avesse attaccato a fiori, la difesa avrebbe incassato una presa a fiori, una a picche e una a cuori, invece, Nord pensò bene di attaccare a quadri. Così, Alfredo Versace fu contento di realizzare 5 ♥ surcontrati e di iscrivere 1000 punti nella buona colonna.

Ciò significava che l'Italia aveva guadagnato 3 *i.m.p.* nel board e che aveva vinto il Torneo Forbo a squadre.

Risvolti del caso Reisinger

Vi ricordate del caso Reisinger? Ve ne ho parlato a pag. 45 della rivista di Gennaio/Febbraio e si tratta brevemente di questo.

Ai National d'Autunno 2001, disputatisi a Las Vegas a novembre, la squadra di George Jacobs, in cui giocavano i nostri campionissimi Bocchi, Duboin, Lauria e Versace, vide svanire la vittoria per una decisione della Giuria che cambiò letteralmente il giudizio del Direttore di gara.

Il rumore suscitato dal caso nei mesi successivi, sia tra gli esperti sia tra i partecipanti ai tornei di ogni giorno, indusse il Bollettino dell'American Contract Bridge League (che è poi l'organo ufficiale della Federazione Americana) a dedicarvi due articoli sui numeri di febbraio e di marzo di quest'anno.

Il Bollettino riprende la smazzata effettivamente giocata facendo presente che gli avversari al tavolo di Bocchi-Duboin, cioè gli americani Howard Weinstein e Steve Garner, ricorsero al Comitato d'Appello (Barry Rigal, presidente, Eric Greco, Michael Huston, Bill Pollack e Kit Woolsey) il quale diede loro ragione.

Ecco la smazzata incriminata, come la descrive l'A.C.B.L. Bulletin:

Tutti in prima. Dich. Est.

ACCADE ALL'ESTERO

♠ 1093	♠ ARF765	♠ D42
♥ F754	♥ R	♥ A98632
♦ R92	♦ 843	♦ 10
♣ R86	♣ DF9	♣ 1053
	N	
	O	
	S	
	♠ 8	
	♥ D10	
	♦ ADF765	
	♣ A742	

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Weinstein	Bocchi	Garner	Duboin
-	-	passo	1 ♦ (1)
passo	1 ♥ (2)	passo	1 SA (3)
passo	2 ♣ (4)	passo	2 ♦ (5)
passo	2 ♥ (6)	passo	3 ♦ (7)
passo	3 ♠	passo	3 SA
passo	passo	passo	

- (1) Normalmente le quadri, occasionalmente una mano forte bilanciata
- (2) 4+ picche
- (3) 4+ fiori (5+ quadri garantiti)
- (4) Relay
- (5) Minimo (11/15)
- (6) Quarto colore
- (7) Spiegato da Sud a Ovest come 6+ quadri. Quando Nord spiegò a Est la licita di Sud, disse: «5 quadri, o 5+ quadri». Nord e Est non furono d'accordo sui fatti.

Ovest attaccò di 4 di cuori per il Re, lasciato passare da Est, che seguì con un 9 incoraggiante.

Il giocatore fece il sorpasso a quadri. Ovest vinse e tornò di Fante di cuori, assumendo che Est sapeva che Sud poteva avere soltanto una cuori rimanente dalla dichiarazione e dal gioco. Est non superò il Fante del compagno, assumendo che il giocatore avesse, per esempio,:

♠ x
♥ D10x
♦ ADFxx
♣ Axxx

Risultato: 3 SA più una.

Venne chiamato il Direttore di Gara, il quale stabilì che Sud aveva spiegato per iscritto a Ovest che la dichiarazione mostrava sei carte a quadri, mentre Nord aveva semplicemente dato spiegazioni a voce. Il Direttore sentenziò che non c'era stato danno e il punteggio assegnato fu quello che si riferiva a 3 SA più una. Est-Ovest proposero appello.

La Giuria stabilì che Sud aveva spiegato ciò che aveva, non ciò che prometteva il sistema. Nord aveva correttamente spiegato a Est ciò che il sistema mostrava. Di conseguenza, ci furono delle spiegazioni differenti tanto da causare disinformazione. La Giuria concluse che la disinformazione causò il danno, e che, mentre sia Est che Ovest non controgioarono perfettamente in pratica, il loro gioco, in astratto, non fu sufficientemente illogico da spezzare la catena tra l'infrazione e il danno. In definitiva, la Giuria aggiustò lo score per entrambe le linee a 3 SA meno due, cioè +100 per Est-Ovest.

È chiaro, vennero ascoltati dai membri della Giuria sia i componenti della coppia Nord-Sud che quelli della coppia Est-Ovest, ma il verdetto rimase quello di 3 SA meno due. Siccome all'altro tavolo 3 SA erano andati due *down*, il risultato del *board* fu un pareggio e la squadra Jacobs venne retrocessa al secondo posto.

Da allora le critiche si sprecarono. Ci furono quelli che sostenevano come le Giurie andassero tolte di mezzo. Ciò che il Bridge è l'unico sport nel quale la decisione dell'arbitro non è definitiva.

La Federazione Americana ricevette una tale quantità di e-mail (tante furen-

ti), da indurla a un sondaggio che attirò 635 voti molti di soci normali e non pochi di esperti. 440 voti furono in favore della decisione del Direttore di Gara, 163 in favore della decisione della Giuria.

Svariati i commenti. Un osservatore scrisse: «Ancora una volta, la coppia o i giocatori capaci di far causa con più efficacia vincono la battaglia. È abominevole: un altro campionato viene deciso in una sala di giuria!».

Un altro. «Un nuovo caso di manovre legali che sconfiggono il senso comune. 99% dei giocatori avrebbero fatto sei prese difensive, con o senza spiegazioni».

E tra gli esperti? Ralph Cohen, presidente aggiunto dell'A.C.B.L. Laws Commission, dichiarò: «La mia prima reazione è che entrambi i partiti avrebbero dovuto avere il peggio di quanto accaduto».

Bob Hamman, numero uno delle classifiche mondiali, un critico assiduo dei sistemi difficili, commentò così: «Il mio parere è che noi dobbiamo spingere di più verso la restrizione dei sistemi».

Il mio parere su quanto successo l'ho già espresso alla stessa pagina 45 della rivista di Gennaio/Febbraio.

Il parere dei lettori che mi rileggono in questo risvolto del caso lo affido al sentire di ognuno di loro. ■

CONCORSO LICITATIVO



Presso la Segreteria Federale si è provveduto, alla presenza del Presidente Federale e di un rappresentante della Costa Crociere, al sorteggio per l'assegnazione del secondo premio del Concorso Licitativo.

L'estrazione ha favorito la signora **Elsa Gemelli** di Roma, che vince una crociera nel Mediterraneo, per due persone, di 5 giorni a bordo della C. Romantica. La crociera parte il 31 ottobre 2002 da Genova e fa scalo a Olbia, Tunisi, La Valletta e Napoli.



IL REGOLAMENTO QUESTO SCONOSCIUTO

Antonio Riccardi

ART. 40 - INTESE TRA COMPAGNI

B. Intese segrete tra compagni che sono proibite

Un giocatore non può fare una chiamata o una giocata basata su una speciale intesa col compagno a meno che la coppia avversaria non sia in grado di ragionevolmente capire il suo significato, o a meno che la sua linea non abbia spiegato l'uso di tali chiamate o giocate in accordo coi regolamenti dell'Organizzazione Responsabile (n.d.r. leggi F.I.G.B.).

C. Condotta dell'arbitro

Se l'arbitro decide che una linea è stata danneggiata dal fatto che gli avversari non hanno chiaramente spiegato il significato della chiamata o giocata, egli può attribuire un punteggio arbitrario.

D. Regolamentazione delle convenzioni

L'Organizzazione Responsabile può regolamentare l'uso di chiamate e giocate convenzionali...

L'art. 40 del Codice è la mamma degli alert. Notate come, nella sua apparente rigidità, questo articolo lasci ampio spazio di manovra all'arbitro a tal punto che situazioni apparentemente identiche possono determinare decisioni opposte.

Gli spinaci di questo Popeyismo arbitrario sono le seguenti proposizioni:

– ... a meno che la coppia avversaria non sia in grado ragionevolmente di capire il suo significato...

Questo permette di graduare, a parità di disinformazione, l'intervento arbitrario sulla base del "rinomato" sapere bridgistico della coppia danneggiata o, nel dubbio, sul livello della manifestazione in atto.

(n.d.a. l'applicazione di questa linea interpretativa determina in qualche occasione feroci contestazioni all'autore di questa rubrica da parte della categoria dei "campioni").

– ... può attribuire un punteggio arbitrario.

Qui viene chiaramente enunciato che il non aver chiaramente spiegato un accordo di coppia è una condizione necessaria ma non sufficiente per permettere all'arbitro di intervenire; perché ciò avvenga la coppia innocente deve dimostrare che con l'informazione corretta avrebbe potuto raggiungere un miglior risultato (ad es.: chiamare una manche o trovare un miglior attacco).

*Ovviamente, se esiste un **ragionevole dubbio**, questo viene risolto parzialmente o totalmente a favore della coppia innocente.*

Riguardo a quest'ultimo argomento, la necessità cioè che ci sia un danneggiamento perché l'arbitro possa intervenire, vediamo un esempio chiarificatore.

Immaginate una mano dove, tutti in prima, Nord-Sud possa realizzare 9 prese con atout ♠ ed Est-Ovest 8 prese con atout ♥.

1) NORD	SUD
1 SA	2 ♥
2 ♠	3 ♠
fine	
2) NORD	SUD
1 SA	2 ♥
2 ♠	fine
(Nord ha 4 carte a ♠)	
3) NORD	SUD
1 SA	2 ♥
2 ♠	fine
(Nord ha 2/3 carte a ♠)	

– Il 2 ♥ transfer per le ♠ non è stato allertato

– Est possiede una mano che lega bene con quella del compagno, che potrebbe appoggiare le ♥ se venisse a sapere che il compagno ne possiede, ma con la quale non è giustificato alcun tipo di intervento

– Ovest possiede nel caso x):

♠ 8654 ♥ R765 ♦ AD6 ♣ R6
nel caso y):

♠ 8654 ♥ R10932 ♦ A7 ♣ R6.

Se l'arbitro viene chiamato al tavolo da Ovest che recrima perché la dichiarazione in transfer non è stata allertata nel caso x non potrà assegnare alcun punteggio arbitrario in suo favore dato che la sua mano non giustifica un intervento anche nel caso avesse ricevuto l'informazione cui aveva diritto.

Con la mano del caso y si concede ad Ovest il Contro a 2 ♥ ma:

1) non si assegna un punteggio arbitrario a favore della linea EO dato che NS hanno dimostrato che sono disposti a raggiungere il contratto di 3 ♠;

2) nella stragrande maggioranza dei casi non si assegna un punteggio arbitrario a favore della linea EO dato che è estremamente probabile che Nord (col fit IV) dichiarerà comunque 3 ♠;

3) si assegnerà nella maggior parte dei casi il punteggio di 3 ♥ -1; unica eccezione potrebbe essere il caso in cui Sud possieda una VI di ♠ che renda possibile/probabile la dichiarazione di 3 ♠, in questo caso il piatto della bilancia pende comunque dalla parte della linea innocente ed un punteggio arbitrario assegnabile è quello di una volta su tre +140 e due volte su tre +50). ■

BaS: Bridge a Scuola visto da Giorgio Levi



«Da quando ha vinto la Coppa Italia, è diventato proprio insopportabile».

GRADINI

Riccardo Vandoni

Mitchell serale con il compagno abituale. Si presentano due signore mai viste e voi, seduti in Sud ed in pari zona (tutti in prima) snocciate le seguenti carte:

♠ 7
♥ 7
♦ AD9874
♣ A8743

Nord, vostro compagno, apre di 1♠ quinto, l'avversaria di destra con fare baldanzoso dichiara Contro e voi, continuando ad esaminare le vostre carte con un certo stupore, chiedete se il Contro voglia dire qualcosa di particolare.

«Nulla» risponde Ovest un po' infastidita «ha l'apertura e certamente quattro carte di cuori». Riprendete ad esaminare le vostre carte e....

1° problema: cosa dichiarate?

Il surcontro vi pare un inutile orpello. Riavrete i medesimi problemi dichiarativi successivamente su 2 o 3♥. Non vale la pena di chiarire immediatamente la situazione? Optate quindi per 2 Senza che dovrebbe dipingere al vostro compagno una situazione molto simile alla realtà. L'infastidita passa ed il vostro compagno, senza riflettere più di tanto, partorisce 3♥.

2° problema: come proseguite?

Non è che il singolo di ♠ sul colore quinto del compagno vi abbia fin qui fatto urlare di gioia, ma avete una buona bicolore ed in almeno uno dei due minori un eccellente fit con Nord che ha pur detto 3♥. Se il vostro compagno ha surlicitato in un contesto in cui avreste potuto avere una mano esclusivamente difensiva e quindi molto meno di ciò che possedete, la situazione può diventare interessante. Dichiarate 4♦ e vi rimbalza il 4♥ di Nord ("dovrebbe aver gradito!" pensate), dite 4♠, lui 4 SA, voi 5♣, lui 5 SA, voi 7♦.

La compagna dell'infastidita, ultima di mano, vi guarda come guarderebbe un UFO, poi si rivolge alle sue carte, poi vi guarda ancora ed infine stramazza un passo su cui c'è da giurare che non creda poi molto. Alle domande di Ovest, fornite risposte: «1♠ è quinto,

2 SA è bicolore minore almeno 5/5, 3♥ secondo me surlicita con fit in un minore o in entrambi, 4♦ il minore più lungo (e quindi almeno sesto), 4♥ e 4♠ cue-bid, 4 SA cue-bid di ♠ con un numero di Assi pari, 5♣ ancora cue-bid e 5 SA tentativo per 7» (l'avversaria alla vostra destra sgrana gli occhi come fosse affetta dal morbo di Basedow). Respirate con fierezza: avete dato una risposta in cui sembrate di credere e questo vi fa stare meglio. Non vedete l'ora di osservare il morto, però, per capire se tutte le vostre intuizioni erano giusto oppure...

Ovest intavola il Fante di ♦ ed eccolo il morto in tutto il suo splendore:

♠ AD642
♥ ARF3
♦ R65
♣ 9

Il vostro compagno deve avere la febbre: ha surlicitato quattordici volte con il fit terzo di ♦ ed un solo onore nei vostri due colori, ha "cuebiddato" come una cubista brasiliana ed ha infine tentato di trascinarvi al grande. "Sì, sì" pensate "gli deve essere tornata quell'influenza che lo ha tormentato per giorni". Poi, tornando sulla terra, contate le prese: due tagli al morto e 6♦ di mano, l'Asso di ♠, l'Asso e il Re di ♥, l'Asso di ♣ fanno 12. Guardate Est e sogghignate contenti.

3° problema: come giocate la mano e quale carta impegnate dal morto?

Est è intervenuta di Contro e, stante il Fante di ♦ che avete visto in Ovest, deve avere tutta l'altra minestra, peperini compresi.

Re e Fante di ♠, Donna di ♥, Re, Donna e Fante di ♣ devono essere tutti in Est e voi siete pronti a cuocere Est in un fuoco basso basso, quasi a "bagnomaria". Scegliete, fra le numerose linee che vi vengono in mente, quella più eccitante, la più spettacolare, quella che scatenerà la curva Nord e la panchina. Prendete quindi di Re, tirate Asso e Re di ♥ scartando un ♣, ♣ per l'Asso, ♣ taglio, ♥ taglio, ♣ taglio e ♥ taglio. Ecco le 52 carte e la situazione a 5 carte dalla fine:

♠ 1093	♠ AD642	♠ RF85
♥ 9854	♥ ARF3	♥ D1062
♦ 102	♦ R65	♦ 3
♣ 652	♣ 9	♣ RDF10
	N	
	O	E
	S	
	♠ 7	
	♥ 7	
	♦ AD9874	
	♣ A8743	

Dopo aver operato come sopra descritto la situazione, a cinque carte dalla fine, vede Est allo stremo delle forze:

	♠ AD642	♠ RF85
	♥ -	♥ -
	♦ -	♦ -
	♣ -	♣ D
	N	
	O	E
	S	
	♠ 7	
	♥ -	
	♦ AD9	
	♣ 8	
non conta		

Sulle tre ♦ di Sud, Est che deve tenere la Donna di ♣ ed il Re almeno secondo di ♠, va progressivamente in compressione e finisce per consegnarsi.

«Non credevo proprio che mi facesse questa mano» dice meravigliata la signora in Est, «Bravo! Ha giocato molto bene!».

«La ringrazio, signora, ma non merito tanto. Sembravano fuochi artificiali ma erano soltanto bombette di Capodanno!».

BaS: di tutto, di più visto da Giorgio Levi



«È la nuova categoria "neonates", nati nell'anno 2000 e successivi. Appena nato, non vuole fare il morto».

PILOGEN
CAREZZA

Dal 1898 oltre
Cent'Anni di Arte Cosmetica
a Salsomaggiore Terme



PILOGEN CAREZZA COSMETICI 43039 SALSOMAGGIORE TERME

per informazioni: Tel 0524/573930 Fax 0524/573932 E mail carezza@polaris.it Si spedisce ovunque

A.S. CIRCOLO BRIDGE "NICOLA DITTO" REGGIO CALABRIA

XXII TORNEO DELL'ASPROMONTE

TORNEO REGIONALE A SQUADRE SISTEMA DANESE
(9 incontri di 8 smazzate) - Montepremi al netto € 5.840
13-14 luglio 2002

PROGRAMMA

Sabato 13 luglio 2002
ore 15,00: 1° turno, tre incontri di 8 smazzate
ore 22,00: 2° turno, tre incontri di 8 smazzate

Domenica 14 luglio 2002
ore 14,30: 3° turno, tre incontri di 8 smazzate
ore 19,00: premiazione

DIRETTORE DI GARA

Massimo Ortensi

QUOTE DI ISCRIZIONE

L 150 a squadra (max. 6 giocatori)
Coppa FIGB alla squadra 1ª classificata

Sede di gara:

Hotel Centrale - Tel. 0965/743133

Per informazioni telefonare allo 0965/24422
(escluso sabato pomeriggio e domenica) dalle
18 alle 20.

PREMI DI CLASSIFICA

1ª squadra classificata	L 1.300
2ª squadra classificata	L 800
3ª squadra classificata	L 500
4ª squadra classificata	L 400
5ª squadra classificata	L 300
6ª squadra classificata	L 200
7ª/15ª squadra classificata	L 180

PREMI NON CUMULABILI

Alla squadra con il miglior punteggio nel terzo turno di gara	L 180
1ª squadra mista o signore	L 180
1ª squadra NC o 3ª cat.	L 180
1ª squadra juniores (almeno tre squadre)	L 180

Le iscrizioni si ricevono presso la sede di gara, sino alle ore 14 del 13 luglio 2002. La partecipazione è riservata ai tesserati FIGB Agonisti, Non Agonisti e Ordinari.

ORGANIZZAZIONE

A.S. Circolo Bridge "Nicola Ditto" - Reggio Calabria

TORNEO FEDERALE MITCHELL A COPPIE LIBERE
12 luglio 2002 - ore 21,15

REGOLAMENTO

Due turni secondo il numero dei tavoli. Le iscrizioni si chiudono venerdì 12 luglio alle ore 21. La partecipazione è riservata ai tesserati FIGB Agonisti, Non Agonisti e Ordinari.

DIRETTORE DI GARA

Massimo Ortensi

QUOTE DI ISCRIZIONE

L 26 per coppia

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata	L 200
2ª coppia classificata	L 130
3ª coppia classificata	L 100
4ª coppia classificata	L 80
5ª coppia classificata	L 50
6ª/10ª coppia classificata	L 35
11ª/15ª coppia classificata	L 30

PREMI NON CUMULABILI

1ª N/S 2° turno	L 30
1ª E/O 2° turno	L 30
1ª coppia mista	L 30
1ª coppia juniores (almeno 3 coppie)	L 30
1ª coppia NC o 3ª cat.	L 30

LA TELA DI PENELOPE

Nino Ghelli
(VIII)

*Humpty Dumpty salì su un alto muro,
ma di quel muro cadde poi ai piè.
Non potranno rimetterlo al suo posto
nemmeno tutti gli uomini del Re.*

Lewis Carroll "Alice nel Paese delle meraviglie"

Generalità

In tutte le interferenze sono presenti due finalità congenite:

– *descrizione, al massimo esaustiva, delle caratteristiche della propria mano, per articolare nel miglior modo il dialogo con il compagno;*

– *massima occupazione dello spazio licitativo per ostacolare il dialogo degli avversari.*

Tali finalità sono presenti anche in tutte le dichiarazioni in attacco, ma mentre in queste è prevalente la finalità descrittiva (i sistemi a *relais* ne furono l'esempio più clamoroso, pur se destinati a vita effimera), nelle dichiarazioni difensive la finalità ostruttiva è in molti casi l'elemento prevalente. Il che trova logico fondamento nel fatto che la coppia in difesa, intesa come *quella che non ha aperto la dichiarazione*, opera in genere in condizioni d'inferiorità di forza e in un *campo descrittivo* ristretto dalla dichiarazione di apertura.

Elementi caratterizzanti Penelope in difesa

In Penelope il *sistema informativo della difesa sulle aperture di 1 a colore non forzanti* presenta peculiarità agonistiche e strutturali che lo differenziano notevolmente dagli altri sistemi:

• *peso preponderante, nella valutazione della forza della mano, dei valori distribuzionali*, ancor più che in attacco. Da ciò consegue che sono spesso assimilate alle mani con forza da apertura mani con forza onori abbastanza esigua ma il cui *potenziale in prese* è esaltato dalla presenza di uno o più colori lunghi, soprattutto per il 2° difensore quando la situazione agonistica autorizzi l'ipotesi di fit. Di conseguenza, la forza sottintesa dalle varie fasce (debole, media, forte) delle mani di forza da aper-

tura, nonché i criteri di attribuzione di una mano ad una specifica fascia, possono variare notevolmente in relazione a una molteplicità di fattori indipendenti dalla *forza* (onori per le mani bilanciate e semibilanciate, *perdenti* per le mani sbilanciate): tipo di apertura, andamento del ciclo licitativo, posizione "dominante" o "soggetta" rispetto ai colori dichiarati eventualmente dagli avversari, comportamento agonistico del compagno, tipo di contratto, e così via. Ancor più che in attacco la definizione del *potenziale in prese* delle mani della difesa richiede una trasformazione della forza H in HD o in Pd comunque calcolata, che varia continuamente con il procedere della dichiarazione, e il loro valore è un *continuo divenire* riferito più al generale clima agonistico che ad un'analisi di "casi di specie"

• *impiego generalizzato del contro informativo per la descrizione di gran parte delle mani di forza d'apertura con due prese difensive*¹. Il *contro informativo* immediato può sottintendere anche la presenza di 4 carte al colore di apertura, quando la forza della mano non sia elevata (né ovviamente concentrata nel colore) e quindi renda improbabile una penalizzazione conveniente del contratto avversario. Non sono descritte dal *contro informativo* le mani bicolori grandi, a cui sono riservate interferenze caratterizzanti, e le mani di forza media, descritte dalle sequenze di *passo forte*. Tale impiego, del tutto peculiare, del *contro informativo* consente al compagno, fin dal 1° giro licitativo o al massimo al 2°, la formulazione di una vero-

simile ipotesi sul rapporto di forza tra le due coppie e, quindi, sui rispettivi *par*. La pratica diffusa di non differenziare le interferenze indicanti forza da apertura da quelle fondate su valori distribuzionali non consente, infatti, alla coppia in difesa quella valutazione anticipata della *forza in prese*, e cioè della forza onori integrata dalla forza distribuzionale, che è il cardine della strategia difensiva. Infatti, la mancata anticipazione da parte del 1° difensore dell'informazione di una mano di forza tale da rendere poco probabile il conseguimento della manche da parte degli avversari, può determinare iniziative agonistiche arrischiate e non convenienti da parte del compagno con mano debole, o molto debole, ma con elevati valori distribuzionali. Diviene cioè effettuale la possibilità che il 2° difensore, privo di elementi di giudizio sulla forza complessiva della coppia avversaria, formuli azioni di *advanced save*, con l'inevitabile rischio che comportano, e che esse siano effettuate "contro il compagno" anziché "contro gli avversari". Inoltre, nel caso di *passo del 2° difensore*, il 1° difensore che abbia formulato un'interferenza ambigua, con mano di forza da apertura, peraltro non denunciata, molto spesso non è in grado in 2° giro di formulare corrette scelte dichiarative, data l'assenza di informazioni sulla mano del compagno. Se infatti il 1° difensore, per manifestare la forza della sua mano, è costretto in 2° giro a formulare un *contro* con carattere *informativo*, oltre a perdere la preziosa opportunità di penalizzare il contratto avversario, è costretto ad operare in una situazione doppiamente sfavorevole in quanto il livello dichiarativo è elevato e lo scambio di informazioni da parte degli avversari è parzialmente completato.

• *massima importanza, per le mani di forza non da apertura, attribuita alla*

1) Un tale libero impiego del contro informativo ha suscitato lo scandalo (!) dei teorici statunitensi che, addirittura, hanno invocato per esso l'uso dell'*alert* (cfr. Max Hardy, Competitive bidding with two suited hands, Devyn Press 1996, pagg. 36-37).

presenza di 4+ carte a uno o entrambi i colori maggiori. Il rinvio di tale informazione (codificato in molti sistemi, forse in omaggio a improbabili “ragioni di sicurezza”?) rende spesso impossibile quell'accertamento anticipato di fit 4-4 a un colore maggiore che costituisce un cardine anche del sistema difensivo. In difesa, ancor più che in attacco, Penelope esclude l'accettazione di un qualsiasi contratto finale a colore fondato su un fit 4-3. Il pericolo frequentissimo del “fuori gioco” per le mani con il *Moysian fit*, è infatti ancor più rilevante quando la forza delle due mani sia limitata. L'interferenza di 1♥/1♠ con solo 4 carte nel colore sottintende spesso la presenza di un secondo colore di 5+ carte da dichiarare eventualmente in 2° giro: la sequenza dichiarativa del 1° difensore è strutturata infatti in “corto-lungo”. Per il completamento della descrizione della struttura distributiva della mano, Penelope prevede la ripetizione del colore maggiore per indicare 5+ carte nel caso di mano debole semibilanciata o bicolore piccola con 4 carte a fiori o quadri. Con mano bicolore piccola ai due colori maggiori è prevista l'interferenza a livello di 1 nel colore di 4 carte seguita dalla dichiarazione del colore di 5+ carte

- **interferenza convenzionale di 1♦ (su apertura di 1♣)** (quale logico complemento alle interferenze naturali di 1♥/1♠) **indicante mano bilanciata, bicolore piccola, o tricolore, con 4 carte a♥ e ♠ di forza d'apertura.** Nell'unica situazione in cui, su apertura di 1♠, è impossibile comunicare, a livello di 1, la presenza di 4 carte a♥, il 1° difensore utilizza l'interferenza convenzionale di 2♣ quale primo tempo forzante di una sequenza per la descrizione di una mano bicolore piccola o tricolore di forza d'apertura con 4 carte a♥ (in tal caso, l'interferenza di 2♣ è quindi ambigua in quanto descrittiva anche di mani di altra tipologia: mano senza forza di apertura monocolora a fiori o bicolori piccole con quinta a fiori). Su *passo* del rispondente, il 2° difensore, con 4+ carte a cuori, formula la dichiarazione interrogativa di 2♦ su cui il 1° difensore dichiara 2♥ se la sua mano presenta 4 carte nel colore, o formula altra dichiarazione se non le presenta (su dichiarazione del rispondente che non consente l'interrogativa di 2♦ il 2° difensore sostituisce l'interferenza di 2♦ con il contro)

- **impiego del passo forte per la descrizione delle mani di forza media** (eccetto bilanciate, semibilanciate e bicolori grandi), tali cioè da garantire, con accentuata probabilità, la possibilità di una dichiarazione chiarificatrice di 2°

giro. Nella pratica operativa il *passo forte* può essere sostituito dal *contro informativo* quando, soprattutto per il 2° difensore, ne sconsigliano l'impiego ragioni tattiche e/o azioni dichiarative avversarie a livello elevato

- **interferenza di 1 SA con significato ambiguo** (naturale o convenzionale) per la descrizione di mani di forza media bilanciate, o semibilanciate (anche con 5 carte a cuori o picche), o di taluni tipi di mani bicolori grandi con o senza forza da apertura, che esigono, con dichiarazioni caratterizzanti di 2° giro, una descrizione della loro struttura distribuzionale

- **interferenza di cue-bid (a minimo livello e a salto) e 2 SA per la descrizione immediata di altri tipi di bicolori grandi con o senza forza da apertura**

- **interferenza di colore a salto per la descrizione di mani monocolori o bicolori piccole** (con un colore maggiore di 6 carte) **di forza non da apertura**

- **risposta convenzionale a gradino all'interferenza di contro per indicare mano negativa**

- **risposta di 1 SA e di uno o due colori all'interferenza di contro con significato positivo.**

- **risposte, a livello o a salto, di aiuto al colore dichiarato dal compagno e dichiarazioni, a livello o a salto, di altro colore correlate alla lunghezza del colore più che alla forza onori della mano.**

- **impiego di minisistemi specifici per gli sviluppi dichiarativi sulle seguenti aperture:**

- 1 SA standard (variante DONT)
- 1 SA debole
- 1♣ forte (variante CRASH)
- 1♣ o 1♦ debole (“preparatorio”)
- 2♣ forzante
- 2♦ multi
- 2♥/2♠ sottoaperture

Criteria di valutazione della forza delle mani

Il problema di come valutare le *aspettative matematiche* della difesa, *deve essere impostato facendo riferimento non alla sola forza onori, ma alla forza onori integrata dalla forza distribuzionale, per le mani con distribuzione sbilanciata o molto sbilanciata di uno o entrambi i giocatori della difesa, e soprattutto per le mani la cui forza onori sia esaltata da una situazione di fit che muta radicalmente la prospettiva agonistica.* Per tale motivo, in difesa ancor più che in attacco, il problema della valutazione della *forza in prese* delle mani sbilanciate va visto in termini di *perdenti*. Operando in termini di mera forza onori non troverebbero infatti giustificazione matematica i numerosi casi in cui, a

causa del forte fit tra le mani di entrambe le coppie, la somma dei due *par* superi largamente, e talora molto largamente, il totale di 13 prese!

Né va dimenticato che nella *battaglia dei parziali*, così importante nel bridge competitivo², un'*ulteriore variabile* delle aspettative matematiche delle due coppie, specie nelle situazioni di doppio fit, è costituito dal rango del colore dei due fit, in quanto esso è fattore determinante nella possibilità di competere senza elevare il livello licitativo. Da tutto ciò consegue che il principio generale per un buon sistema difensivo *di consentire l'individuazione più rapida e anticipata possibile di una situazione di difesa reale o apparente*, trova la sua massima applicazione sulle aperture di 1 a colore.

Nella articolazione delle interferenze e nelle sequenze dichiarative relative a mani di varia forza e/o distribuzione, Penelope prevede, per quanto riguarda la forza, una suddivisione in tre categorie e non in quattro come in attacco:

- mani deboli
- mani medie
- mani forti e fortissime.

In difesa, opera infatti un “principio di indifferenza” su come sia ripartita la forza residua tra i due difensori, che rende di scarso interesse, nella maggioranza dei casi, una differenziazione analitica della forza elevata o elevatissima di una singola mano. Più importante è invece una flessibile articolazione delle interferenze che consenta la descrizione della struttura distribuzionale delle mani che può eventualmente esaltare la forza onori della difesa (complementare a quella della coppia in attacco).

Il problema della strategia e della tattica difensiva va visto in modo diverso per il 1° o per il 2° difensore.

Sistema informativo del 1° difensore

Il sistema informativo del 1° difensore deve tenere presente i seguenti elementi fondamentali:

- **tipo di apertura (a colore o a SA; livello)**
- **colore naturale eventualmente dichiarato dall'apertore**
- **forza e struttura distributiva della propria mano**
- **situazione di vulnerabilità**

2) Nel bridge duplicato il conseguimento del contratto di 3♣ a un tavolo “sommato” a quello di 2♠, conseguito dai propri compagni all'altro tavolo vale 6 IMPs e cioè quasi un contratto di manche (9 IMPs, se in 1^a)!

LA TELA DI PENELOPE

• posizione dichiarativa assoluta del compagno.

In linea di principio, obiettivo principale del sistema difensivo del 1° difensore è l'informazione della forza della propria mano, da apertura oppure no, precisandone la struttura distributiva. Tale informazione è di importanza prioritaria, per consentire al compagno una verosimile ipotesi sulla forza in prese della propria coppia e, di conseguenza, sui più opportuni comportamenti agonistici.

Gli elementi caratterizzanti l'azione dichiarativa del 1° difensore sono:

- modificazione di taluni termini di valutazione della propria mano
- limitatezza, almeno in prima ipotesi, degli obiettivi conseguibili dalla propria coppia, specie se il compagno è passato in apertura
- esclusione del colore di apertura quale colore giocabile
- massima anticipazione della ricerca di fit
- valutazione del rischio connesso all'interferenza, nell'ipotesi di mano debole o molto debole del compagno e/o di misfit.

La rettifica, rispetto alla coppia in attacco, dei criteri di valutazione della forza della propria mano riguarda soprattutto la svalutazione dei *soft-values* e degli onori inferiori o non difesi per la ridotta probabilità della presenza nella mano del compagno di onori complementari agli onori in posizione soggetta, della presenza di due o più scartine al colore di apertura, ecc. In conseguenza di tali rettifiche, mani di forza al limite minimo di apertura con distribuzione bilanciata o semibilanciata, possono essere assimilate a quelle di forza non da apertura.

Nella valutazione dell'opportunità di un'interferenza, un elemento importante è la presenza di valori difensivi quale termine per l'ipotesi sul *par* della coppia avversaria e, di conseguenza, per un giudizio sull'opportunità di azioni competitive.

La relativa limitatezza, almeno in prima ipotesi, degli obiettivi della difesa sembrerebbe costituire elemento di scarsa urgenza per il 1° difensore nel formulare interferenze indicanti forza da

apertura. Viceversa, proprio l'elevata probabilità che la forza della mano del compagno sia limitata, consiglia un comportamento attivo, soprattutto nei casi di mani con struttura distribuzionale sbilanciata o che necessitano, per la valorizzazione della loro forza offensiva, della presenza di fit con la mano del compagno. *Uno degli aspetti peculiari della strategia difensiva è infatti la preminenza dell'individuazione di fit, nei confronti della conoscenza esatta della forza della mano del compagno.* Infatti, una volta accertata, con inevitabile approssimazione, la forza complessiva delle mani avversarie, insorge per la difesa un'anomala *linea d'indifferenza* su come sia ripartita la restante forza della propria coppia, mentre aumenta l'importanza delle informazioni relative alla struttura distribuzionale delle due mani. La strategia difensiva deve quindi privilegiare le informazioni, anticipate al massimo ma il più possibile "coperte", sui valori distribuzionali. Altro aspetto singolare che caratterizza il comportamento del difensore all'atto della prima interferenza è il *limitato rilievo della situazione di vulnerabilità* data la scarsa probabilità che il rischio da essa comportato divenga effettuale, specie per la generale diffusione dei *contro negativi*.

Quanto detto evidenzia per il 1° difensore la necessità, a fini offensivi e difensivi, di un *sistema che caratterizzi differentemente le interferenze fondate su forza onori da quelle fondate prevalentemente su valori distribuzionali*. Ciò al fine di consentire al compagno un ponderato giudizio sull'opportunità di *strategie difensive* o di *advanced save*, qualora la sua mano sia debole ma con elevati valori distribuzionali e/o in situazione di fit.

La pratica, abbastanza comune nel bridge moderno, di impiego in primo giro di interferenze non differenziate per mani di forza di apertura e non, costituisce un fattore di incertezza nelle scelte della difesa in quanto non consente l'individuazione, fortemente anticipata, delle situazioni in cui sia necessaria una strategia ostruzionistica, fondata su elevati valori distribuzionali e/o su forte fit ma con scarsa forza difensiva, da quelle in cui la predominanza di forza consiglia una più elaborata ricerca del proprio *par*.

Struttura del sistema informativo del 1° difensore su apertura di 1 a colore

La ragione del perché i sistemi difensivi abbiano rivolto la loro attenzione soprattutto alle aperture naturali di 1 a colore origina non soltanto dalla loro

elevata frequenza (circa il 75% di tutte le aperture), ma dal fatto che esse presuppongono una forza minima non elevata e di conseguenza sono quelle che più frequentemente possono coincidere con una situazione di *difesa apparente* degli opponenti.

Infatti, quando la forza di apertura sia minima, quasi una volta su tre un giocatore della difesa può detenere una mano che autorizza, almeno in prima ipotesi, una tale possibilità.

Il sistema difensivo del 1° difensore, sulle aperture di 1 a colore naturale (di gran lunga le più frequenti) è articolato sul principio fondamentale che *le dichiarazioni di 1° e di 2° giro costituiscono sequenze con significato differenziato a seconda dei termini che la compongono (incluso il passo in 1° giro)*.

La seguente frantumazione "dell'universo mani" in tre tipologie di mani costituisce un caposaldo della struttura dichiarativa in quanto consente alla difesa di individuare più agevolmente situazioni di difesa apparente o reale:

- a) mani di forza da apertura con qualunque distribuzione, eccetto bicolore grande**
- b) mani di forza non da apertura (eccetto bicolori grandi)**
- c) mani bicolori grandi con o senza forza da apertura.**

Ciascuno di tali campi dà origine a *sottocampi* la cui descrizione è affidata a *minisistemi*:

a) il campo delle mani di forza da apertura (escluse le bicolori grandi) è suddiviso in 3 sottocampi:

- deboli o forti: contro x...
- medie bilanciate, semibilanciate (da apertura di 1 SA standard) e bicolori piccole ai minori: 1 SA x...
- medie sbilanciate: passo x...

b) il campo delle mani di forza non da apertura comprende mani di varia distribuzione (escluse le bicolori grandi). Per la loro descrizione è previsto l'impiego di interferenze a colore a minimo livello e a salto

c) il campo delle mani bicolori grandi di forza da apertura e non è suddiviso in sottocampi riferiti alla forza in perdenti e/o alla distribuzione (colori dello stesso rango; colori di rango diverso):

- bicolori grandi di 6+ Pd, con un colore di rango opposto a quello di apertura: 1 SA
- bicolori grandi con meno di 6 Pd, con un colore di rango opposto a quello di apertura: cue-bid
- bicolori grandi di 6+ Pd con due colori di rango opposto a quello di aper-

tura: 2 SA

• **bicolori grandi con meno di 6 Pd, con due colori di rango opposto a quello di apertura: cue-bid a salto.**³

Dichiarazioni e sequenze del 1° difensore con mani di forza da apertura (escluse bicolori grandi)

Per il 1° difensore, le interferenze di 1° giro che caratterizzano una mano di forza da apertura, con almeno 2 prese difensive (escluse le mani bicolori grandi), sono:

• **contro:** convenzionale, mano debole o forte (non media) con qualunque distribuzione, eccetto bicolore grande; forza e distribuzione sono chiarite, quando possibile, dalla dichiarazione di 2° giro (incluso il passo): **forzante 1 tempo**

• **1 SA: mano media** bilanciata, semibilanciata, bicolore piccola ai minori; (oppure **mano debole** bicolore grande): **forzante 1 tempo**

e le seguenti sequenze licitative:

• **passo x contro:** mano media; bicolore piccola o tricolore, con 4/5 carte (o 3 solide) al colore di apertura: **forzante 1 tempo**

• **passo x colore** (non in aiuto al 2° difensore): mano media; monocolore (per eccezione 4-6 nei minori), bicolore piccola o tricolore con 5 carte a un maggiore: **non forzante**

• **passo x SA:** mano media; bicolore piccola ai maggiori, o tricolore con 4 carte a ♥ e a ♠: **non forzante**

• **passo x cue-bid:** mano media; bicolore piccola (non con entrambi i maggiori), o tricolore (non con entrambi i maggiori): **forzante 1 tempo**.

Integrano tali interferenze tre dichiarazioni convenzionali di carattere particolare:

• **1♦ su 1♣:** mano debole, bilanciata o tricolore con 4 carte a ♥ e 4 carte a ♠: **forzante 1 tempo**

• **2♣ su 1♠:** mano debole, bilanciata o tricolore o bicolore piccola con 4 carte a ♥: **forzante 1 tempo**

• **3 SA:** mano media, monocolore con

3) Si ricorda che, nella valutazione della forza della mano, il calcolo delle perdenti deve trovare fondamento nella presenza di un minimo di forza onori e nella concentrazione della stessa nei colori lunghi. A tale riguardo l'A. ha allo studio un nuovo procedimento di valutazione integrata della forza onori e della forza distribuzionale che dovrebbe facilitare il procedimento valutativo e consentire l'accantonamento dei sistemi fino ad oggi usati. Tale studio sarà oggetto di specifica trattazione a breve termine.

“colore chiuso” di 7+ carte a ♣/♦ e fermo al colore di apertura: **non forzante**.

Il contro informativo

Il *contro di 1° giro* ha carattere informativo, ma non soffre delle limitazioni distribuzionali previste in altri sistemi (in cui è prescritta la presenza di almeno tre carte in tutti i colori escluso quello d'apertura, oppure la presenza di 4 carte al secondo colore maggiore su apertura di 1♥/1♠). Esso connota tutte le mani deboli o forti con qualunque distribuzione (eccetto le mani bicolori grandi alle quali è riservato uno speciale “trattamento”). La ragione dell'esclusione dal contro informativo delle mani medie è di facilitare al 2° difensore, in base alla lettura della sua mano e all'andamento del ciclo licitativo, la formulazione di una verosimile ipotesi sulla forza della mano del 1° difensore. Ovviamente il 2° difensore, obbligato a una qualunque dichiarazione diversa da passo, nel caso di passo del rispondente, assume l'ipotesi che la mano del compagno sia debole. Spetta quindi al 1° difensore di precisare in 2° giro la forza della sua mano con una dichiarazione di passo o comunque limitativa, oppure con una dichiarazione forzante.

La struttura della mano sottintesa dal contro informativo può essere molto varia (monocolore, bicolore piccola, bilanciata, semibilanciata, tricolore) e presentare, per eccezione, 4 carte al colore di apertura quando la mano sia debole. Infatti l'impiego del “contro ritardato” per la descrizione di tutti i tipi di mano debole con 4 carte al colore di apertura non offre frequenti possibilità di penalizzazione, costituisce un'utile informazione per gli avversari e ritarda inutilmente le iniziative della difesa. Viceversa, il “contro informativo ritardato” formulato con mano media con 4 carte, o 3 solide, al colore di apertura, consente una più accurata descrizione della mano e offre al 2° difensore migliori possibilità di penalizzazione.

Alla formulazione di un contro informativo non costituisce remora la presenza del singolo in un colore diverso da quello di apertura, anche se ovviamente sia auspicabile una struttura di mano idonea a formulare aiuto a un qualsiasi colore dichiarato dal 2° difensore. Il 2° difensore cui è noto che la mano del compagno può presentare un singolo, non deve formulare dichiarazioni a livello elevato di un colore non solido.

Un'analisi sperimentale riferita ad un numero elevato di mani nelle quali il contro informativo è stato impiegato con

tale assoluta libertà distribuzionale conferma il minimo rischio di penalizzazione (meno del 2%).

Interferenza di 1 SA

Le mani bilanciate o semibilanciate (anche con quinta maggiore) di forza media sono descritte dall'**interferenza di 1SA** che identifica le mani che avrebbero comportato tale apertura nei “sistemi standard”. Essa formula una completa descrizione della forza e distribuzione della mano, particolarmente utile in quanto la probabilità che il compagno abbia una mano di forza sufficiente al conseguimento della manche è abbastanza elevata (circa il 17%). Peraltro, l'impiego di articolati *gadgets* consente di ridurre al minimo il rischio di una penalizzazione nel caso di mano debole del compagno.

Il passo forte: passo x...

Quattro sequenze licitative prevedono il completamento della descrizione delle mani medie utilizzando in 1° giro la *dichiarazione di passo seguita in 2° giro da una dichiarazione forzante di contro, colore, SA, o cue-bid (passo forte)*. L'impiego del *passo forte*, presente in vari sistemi per descrivere soltanto le mani di forza da apertura con 4 carte al colore dell'apertore, è esteso in Penelope a tutti i tipi di mani medie non descritte in 1° giro con interferenza di 1SA o di cue-bid. La dichiarazione di 2° giro (*contro, colore, senza atout o cue-bid*), che completa la sequenza di passo x..., consente di descrivere le varie strutture distributive sottintese dall'interferenza.

Caratterizzano una situazione di *passo forte* le seguenti dichiarazioni forzanti di 2° giro del 1° difensore:

• **qualsiasi dichiarazione diversa dall'aiuto semplice al colore del compagno** che è competitiva o dal contro che è punitivo, se la dichiarazione è rimasta agli avversari e il compagno ha interferito: [N:1♥-E:(p)-S:1♠-O:(2♣); N:2♥-E:(3♦)]

• **qualsiasi interferenza o una dichiarazione di contro** (che indica in genere la presenza di 4 carte al colore di apertura), se la dichiarazione è rimasta agli avversari e il compagno non ha interferito: [N:1♥-E:(p)-S:1♠-O:(p); N:2♥-E:(3♣ oppure contro)]

• **qualsiasi dichiarazione forzante**, se la dichiarazione è rimasta al proprio compagno a livello di 1: [N:1♦-E:(p)-S:1♥-O:(1♠); N:p-E:(3♣ o 2♦) (passo x colore a salto; passo x cue-bid)]

• **qualsiasi interferenza diversa dall'aiuto semplice al colore del compa-**

LA TELA DI PENELOPE

gno, se la dichiarazione è rimasta al proprio compagno a livello di 2: [N:1♣-E:(p)-S:2♣-O:(2♥); N:p; -E:(3♠): (passo x colore a salto)].

Il *passo forte* è quindi riservato alle mani di forza non così elevata da rendere dannosa la mancata informazione al compagno, ma sufficientemente forti da consentire in 2° giro un'interferenza libera, o la formulazione di un contro (che indica in genere la presenza di 4 carte al colore di apertura).

Il suo impiego, utilissimo in molti casi, presenta il rischio per il difensore di essere "tagliato fuori" da dichiarazioni particolarmente aggressive degli avversari, frequenti soprattutto quando abbiano individuato fit al 1° giro. Esso presenta però il vantaggio di evitare penalizzazioni conseguenti a interferenze a livello elevato formulate con mani non molto caratterizzate in senso distribuzionale e offre al compagno la possibilità di penalizzare il contratto avversario dichiarando *passo*.

Una situazione di vulnerabilità sfavorevole sconsiglia l'impiego del *passo forte* quando il colore da dichiarare eventualmente in 2° giro non sia sufficientemente solido. Pertanto l'impiego del *passo forte* deve intendersi come *flessibile*, nel senso che esso può essere sostituito da altra dichiarazione (in genere, contro) quando la mano non offra una conveniente dichiarazione di 2° giro o quando il rischio di essere "tagliato fuori" sia troppo elevato (in genere per l'assenza nella mano di un colore di rango superiore a quello dichiarato eventualmente dagli avversari).

L'opportunità della formulazione del *passo forte* deve essere attentamente vagliata dal 1° difensore in relazione a vari fattori: situazione di vulnerabilità; possibilità di una conveniente dichiarazione di 2° giro; rischio di rimanere escluso dal ciclo licitativo.⁴

4) L'elevata forza delle sequenze di impiego del *passo forte* rende più teorico che effettuale il fattore rischio che, peraltro, è largamente compensato dall'utilità della limitazione del campo di forza delle mani descritte dal contro informativo.

Interferenze con mani bicolori grandi

Per la descrizione delle *mani bicolori grandi* è prevista una *struttura dichiarativa convenzionale* che consente l'informazione esaustiva della forza della mano e della presenza di due colori di 5+ carte senza elevare troppo il livello della dichiarazione. L'analisi della frequenza di tali mani, correlata al rischio conseguente alle interferenze di 2° giro per pervenire all'accertamento dell'eventuale fit con la mano del compagno, ha indotto a classificarle in due fasce di forza:

- **debole** (senza forza di apertura)
- **medio-forte** (con forza di apertura)

Per la descrizione analitica delle varie strutture distribuzionali le interferenze sono correlate al colore di apertura secondo il seguente schema:

- **1 SA:** convenzionale, ambigua: mano debole bicolore grande con 5+ carte al secondo colore dello stesso rango di quello di apertura e 5+ a uno dei due colori di rango opposto (su apertura di 1♣, quadri-cuori/picche; su apertura di 1♦, fiori-cuori/picche; su apertura di 1♥, picche-fiori/quadri; su apertura di 1♠, cuori-fiori/quadri) oppure mano media bilanciata; la struttura della mano e il colore incognito sono chiariti dalla dichiarazione di 2° giro
- **2 SA:** convenzionale, mano debole con 5+ carte ai due colori di rango opposto a quello di apertura (fiori-quadri su apertura di 1♥/1♠ o cuori-picche su apertura di 1♣/1♦)
- **cue-bid:** convenzionale, mano medio-forte, con 5+ carte al secondo colore dello stesso rango di quello di apertura e 5+ a uno dei due colori di rango opposto; il colore incognito è chiarito dalla dichiarazione di 2° giro
- **cue-bid a salto:** convenzionale, mano medio-forte, con 5+ carte ai due colori di rango opposto a quello di apertura (fiori-quadri su apertura di 1♥/1♠ o cuori-picche su apertura di 1♣/1♦).

Interferenze e sequenze con mani di forza non da apertura

Le **interferenze indicanti mani di forza non da apertura** sono ovviamente le più frequenti (72% circa, fatto uguale a 100 il totale delle interferenze, ipotizzando una mano di forza minima dell'apertore). Su apertura di 1 a colore sono costituite da *dichiarazioni a colore a minimo livello*⁵ o a salto o a doppio salto. Hanno *carattere naturale* e il loro livello connota la struttura distribuzionale della mano:

1♥ e 1♠: mano semibilanciata o bicolore piccola con 4+ carte nel colore dichiarato, di forza di 8-10 (11) H e almeno una presa difensiva. Raramente sono formulate con mano bilanciata, eccetto quando siano presenti 4 carte a cuori e picche, o quando sia importante la formulazione di un'indicazione utile per l'attacco. Un elemento caratterizzante la difesa di Penelope è quindi che, contrariamente alla maggioranza dei sistemi, *le interferenze di 1♥ e 1♠ possono sottintendere soltanto 4 carte comun-que formate*. Infatti, la necessità di *massima anticipazione della ricerca dell'eventuale fit 4-4 a un colore maggiore* (che con la mancata dichiarazione in 1° giro potrebbe andare perduto) è da considerarsi di gran lunga preminente nei confronti di un improbabile fattore di rischio.

Pertanto le interferenze di 1♥ e 1♠ hanno in prima istanza carattere ambiguo in quanto possono indicare:

- una mano bilanciata o semibilanciata di forza 8-11 H
- una mano bicolore piccola di forza 8-10 (11) H con 5 carte ad altro colore da dichiarare eventualmente in 2° giro
- una mano monocolor più forte di quella descritta da un'interferenza diretta a salto

• **2 a colore (non a salto):** mano semibilanciata di forza 10-11 H, o sbilanciata 9-10 Pd con 5+ carte al colore dichiarato e, in genere, 1 1/2 prese difensive (e cioè al limite di una mano di forza da apertura)

• **colore a salto:** mano monocolor di 6+ carte con due onori, di 8+ Pd con non più di 1 presa difensiva (*salto debole*) (per eccezione anche mano con 6+ carte al colore dichiarato e 4 carte a un secondo colore, in genere minore). La finalità di tale interferenza è descrittiva e ostruttiva

• **colore a doppio salto:** mano monocolor di 7+ carte con due onori e al massimo 1 presa difensiva. La loro finalità è prevalentemente ostruttiva e la forza in prese del colore dichiarato può essere molto variabile. In situazione di vulnerabilità, la loro struttura è in genere conforme al principio di sicurezza, ma in situazione di difesa reale e di pari non vulnerabilità o di vulnerabilità favorevole, la forza onori della mano può

5) Come detto, fanno eccezione le dichiarazioni di 1♦ su 1♣ e 2♣ su 1♠, quando sia descrittiva di una mano con 4 carte a cuori (2♣x2♥), che indicano mano di forza da apertura.

essere esigua, il numero di prese difensive minimo e il colore dichiarato non particolarmente solido.

Sistema informativo del 2° difensore

Il sistema informativo del 2° difensore è in genere meno articolato di quello del compagno e deve valersi di tutte le informazioni trasmesse dal comportamento dichiarativo (compreso il passo) del 1° difensore, integrate dal significato naturale o convenzionale delle dichiarazioni dell'apertore e del rispondente e dal loro vario carattere agonistico: limitativo, invitante, forzante 1 giro, forzante a manche. Rispetto al sistema del 1° difensore, è articolato in forma più schematica per due motivi: mancanza di spazi licitativi; impossibilità di impiego di interferenze che dovrebbero avvenire a livello troppo elevato.

Le interferenze, indicanti mano di forza non da apertura, devono tenere conto di vari fattori:

- verosimili ipotesi sulla forza e sulla distribuzione delle varie mani sottintese dalla dichiarazione di apertura, dal comportamento licitativo del 1° difensore e soprattutto del rispondente
- riduzione del numero di colori interessanti la difesa (soltanto due), se gli avversari hanno dichiarato in forma naturale due colori
- posizione "soggetta" del 2° difensore nei confronti dell'apertore e conseguente svalutazione degli onori della sua mano
- dialogo dichiarativo degli avversari già iniziato, con conseguente riduzione della forza ostruttiva e più elevato rischio delle interferenze
- impossibilità di impiego di sequenze licitative fondate sul passo forte, se la dichiarazione del rispondente è passabile (come 1 SA, in taluni sistemi).

a) quando Ovest è passato in apertura ed Est è passato

Il sistema informativo del 2° difensore, passato in apertura, quando anche il compagno è passato, è costituito dalle seguenti interferenze:

- colore a minimo livello o a salto: naturale
- contro: mano bicolore piccola o bilanciata (con 4 carte a un colore dichiarabile a livello di 1)
- 1 SA (quando possibile): mano bicolore grande di forza 7(8)-10 pd, con due colori contigui di 5+ carte
- cue-bid: mano bicolore grande di forza 7(8)-10 H, con due colori alternati di 5+ carte.

Un caso particolare per il 2° difensore

re insorge quando l'apertura seguita da due "passo" renda verosimile l'ipotesi di passo forte del compagno a cui deve essere consentita una seconda occasione licitativa con una *dichiarazione di riapertura* che descriva, sia pur sommariamente, la forza e distribuzione della mano del 2° difensore.

b) quando Ovest ha una mano di forza da apertura ed Est è passato

Quando il compagno non abbia interferito, il sistema informativo del 2° difensore con mano di forza da apertura è così strutturato:

> su *risposta convenzionale negativa* (ad es., 1♦ su 1♣ forte): utilizzo del sistema dichiarativo del 1° difensore

> su *risposta naturale di 1 a colore di forza ambigua*: utilizzo del sistema dichiarativo del 1° difensore integrato dalle due cue-bid indicanti mani bicolore piccole ai colori restanti (debole: cue-bid più economica; forte: cue-bid meno economica)

> su *risposta di 1 SA con carattere semipositivo* e che può essere conclusiva: utilizzo del sistema dichiarativo del 1° difensore con le seguenti varianti:

- l'interferenza di 2 SA sostituisce quella di 1 SA e caratterizza le mani bicolore di qualunque tipo
- l'interferenza di 2♥ o 2♠ indica una mano debole con 5 carte nel colore
- l'interferenza di colore a salto indica una mano monocolor media o forte
- l'interferenza convenzionale di 2♣ sostituisce quella di 1 SA, per indicare una mano bilanciata o semibilanciata o bicolore piccola

> su *risposta limitativa di aiuto semplice al colore di apertura*: utilizzo del sistema dichiarativo del 1° difensore con le seguenti varianti:

- l'interferenza di colore a salto assume significato analogo a quello su risposta di 1 SA
- l'interferenza di contro indica una mano debole con qualunque distribuzione, eccetto monocolor e bicolore grande
- l'interferenza di 2 SA è convenzionale e indica una mano media o forte bilanciata o semibilanciata (non bicolore grande)

• l'interferenza di 3♣ è convenzionale e indica mano bicolore grande

> su *risposta positiva a colore*, il comportamento licitativo del 2° difensore deve essere improntato a prudenza, data la certezza di mano debole del compagno. Pertanto le sue interferenze sottintendono in genere mani con elevati valori distribuzionali:

- colore a minimo livello: mano monocolor di varia forza nel rispetto del

principio di sicurezza

- cue-bid: mano bicolore piccola nei colori restanti
- 2 SA: mano di forza d'apertura, bicolore grande nei colori restanti.

Da quanto detto consegue il carattere forzante o non forzante delle dichiarazioni del 2° difensore:

• la *dichiarazione di aiuto semplice o a salto*, formulata quando gli avversari hanno individuato fit, è **conclusiva**: ha per obiettivo l'acquisizione di un contratto ritenuto conseguibile o che comunque costituisce un sacrificio vantaggioso

• la *dichiarazione di aiuto semplice o a salto*, formulata quando gli avversari non hanno ancora individuato fit, è **limitativa**: ha carattere ostruzionistico e non costruttivo

• la *dichiarazione di cue-bid a salto*, in risposta a un'interferenza a colore del compagno, è **forzante 1 giro**: indica una mano con distribuzione analoga a quella descritta da una dichiarazione di aiuto a salto, ma più forte nei colori laterali e con un numero tale di prese difensive da rendere improbabile il conseguimento di un contratto di manche degli avversari

• la *dichiarazione di cue-bid a minimo livello*, in risposta a un'interferenza del compagno, è **tendenzialmente forzante a manche** e costituisce in prima ipotesi una richiesta di fermo nel colore dichiarato dagli avversari, in vista di un contratto a senza atout. Alternativamente, può indicare una mano positiva con un colore autonomo o con forte fit al colore dichiarato dal compagno

• la *dichiarazione di contro* non è punitiva ma ha carattere genericamente informativo o convenzionale nei seguenti casi:

- quando gli avversari si sono aiutati in un colore dichiarato;
- se formulata in risposta a un contro informativo del compagno (*contro di risposta*)
- se il rispondente non ha formulato una risposta negativa e nessun giocatore della difesa ha formulato un'interferenza indicante forza da apertura.

Sviluppi dichiarativi di 2° e 3° giro

Gli sviluppi di 2° e 3° giro dell'azione licitativa del 1° e del 2° difensore, in relazione sia ad interferenze formulate dal compagno sia al complesso del ciclo licitativo, sono genericamente informati ai seguenti criteri:

- prevalente naturalità delle dichiarazioni
- impiego di dichiarazioni convenzionali in talune situazioni dichiarative

LA TELA DI PENELOPE

particolari, e di dichiarazioni *a relais* in talune sequenze, quando sia necessario offrire al compagno ulteriori occasioni dichiarative per precisare forza e distribuzione della sua mano

- impiego della *Legge delle prese totali*, debitamente rettificata dai fattori di cui si è detto, nelle situazioni di fit al fine di determinare, in base all'analisi del rapporto di forza tra le due coppie, il livello a cui competere con un'eventuale dichiarazione di aiuto.

Va ricordato inoltre che le dichiarazioni di 2° giro possono non trovare attuazione ed essere sostituite in taluni casi da passo, quando la mano del difensore non sia di forza elevata e il comportamento del compagno sia negativo, oppure quando il generale andamento del ciclo licitativo e/o la certa debolezza della mano del compagno e/o la situazione di vulnerabilità, rendano non opportuna un'ulteriore azione attiva. In altri casi, per motivi prudenziali, le di-

chiarazioni di 2° giro previste originariamente dal difensore possono subire significative varianti (una dichiarazione a salto, a senza atout o a colore o una cue-bid può essere sostituita da una dichiarazione a minimo livello o da un contro informativo ripetuto).

L'esposizione dei principi del sistema informativo della difesa richiede una riflessione finale di notevole importanza riferita sia alla qualità genetica dell'azione difensiva sia al suo concreto operare.

Essa fa riferimento al diverso atteggiamento mentale che caratterizza la fase dichiarativa in attacco da quella in difesa. In attacco, l'azione dichiarativa tende in genere alla descrizione esaustiva delle due mani per l'individuazione del contratto ottimale (e cioè del "proprio par"). In difesa, invece, la possibilità di battere il "par assoluto" richiede spesso strategie dichiarative diverse da quelle in attacco, e cioè tese non soltanto all'individuazione del miglior contratto ma anche alla finalità di porre le basi per un controgioco che ottimizzi le probabilità di "battere il contratto".

Il cordone ombelicale che collega inevitabilmente fase dichiarativa e fase di gioco è molto più forte per la difesa che per l'attacco e da tale condizione esistenziale origina la *maggiore flessibilità delle dichiarazioni difensive rispetto a quelle offensive* e la loro maggiore libertà nei confronti dei principi base del sistema.

Tutte le interferenze devono infatti essere formulate tenendo costantemente d'occhio il presumibile contratto finale. E, quando sia probabile l'ipotesi che esso verrà giocato dalla coppia avversaria, insorge per la difesa l'esigenza primaria di trasmettere informazioni utili al compagno per l'attacco e/o per il controgioco; nonché di formulare informazioni false o distorte che inducano il dichiarante, in fase di gioco, a ipotesi errate sulla dislocazione degli onori e/o sul conto delle mani.

Da tutto ciò, dichiarazioni tattiche e "psichiche" della coppia che ipotizza di giocare il contratto con entrambe le mani coperte, manovre che costituiscono spesso l'arma vincente di chi sia costretto a competere in inferiorità di forza e ricerche, nell'astuzia e nella tenacia, il "giusto compenso" alla scarsa fortuna.

2° TORNEO DI BRIDGE "Città di Santa Severina" (Crotone)

Sabato 27 luglio 2002, per n° 2 turni di gioco, con inizio alle ore 18,00

Torneo regionale a Coppie, formula Mitchell

TAVOLI: n° 30 (massimo)

SEDE DI GARA:

Piazza Vittorio Emanuele III, antistante il Castello.

QUOTA D'ISCRIZIONE: L. 41,00 (per coppia)

La partecipazione è riservata ai Tesserati FIGB Agonisti, Non Agonisti e Ordinari.

DIREZIONE DI GARA:

Massimo Ortensi, Arbitro Responsabile

MONTEPREMI

1ª coppia classificata	L. 970,00
2ª coppia classificata	L. 480,00
3ª coppia classificata	L. 280,00
4ª coppia classificata	L. 200,00
5ª coppia classificata	L. 120,00
6ª/10ª coppia classificata	L. 50,00
1ª coppia Mista/Signore	L. 50,00
1ª coppia 2° turno	L. 50,00

I premi non sono cumulabili

NOTA BENE - Il presente monte premi è calcolato in rapporto al numero massimo dei partecipanti (30 tavoli) In caso di iscrizioni deficitarie, la direzione organizzativa si riserva la proporzionale modifica dei premi.



Per informazioni:

Associazione DLF CROTONE - Gruppo Bridge

Via Spiaggia delle Forche - 88900 CROTONE (KR) - Tel e fax 0962.21138

SARANNO FAMOSI

Riccardo Vandoni

Una futura stella?

Giuseppe Delle Cave, probabilmente il più giovane frequentatore di Bridge Base Online ha soli 11 anni, vive a Roma e gioca a bridge da pochi mesi. Parlando dei suoi passatempi preferiti in un'intervista rilasciata a *Play Bridge*, (rivista della ACBL) Giuseppe ha dichiarato: «Mi piacciono tutti i giochi di carte, specialmente quelli in cui si gioca in coppia. Sono molto fortunato in tutti. In ogni caso preferisco i giochi in cui non è questione di fortuna, e il bridge è proprio uno di questi. Poi sono appassionato di tutti i "soliti" sport. Gioco a calcio in una buona squadra (potete visitare il mio sito www.bridge-base.it/montemario) e anche a tennis. Penso che il bridge sia uno sport mentale..»

A Giuseppe piace molto giocare a bridge su Internet e, riguardo alla sua esperienza in rete, ci dice: «Mio padre non ha molto tempo per giocare a bridge con me, quindi non ho molte occasioni di giocare intorno a un tavolo reale. I miei amici non giocano a bridge. A me piacciono sia i computers che il bridge e così... gioco a bridge on line!!

«Ho trovato molti compagni di gioco in rete. Forse non sanno che ho soltanto 11 anni!!! Credo che nella realtà le cose vadano diversamente... agli adulti non piace giocare con i ragazzi. Per ora questo è l'unico modo per migliorare il mio gioco visto che non posso frequentare vere lezioni. (3 volte alla settimana sono già impegnato con la scuola calcio).

«In questo modo ho anche la possibilità di conoscere persone di paesi diversi e spero che giocare on line mi aiuti anche a migliorare il mio inglese».

Breve sintesi di Bridge Base Online

Bridge Base Online rappresenta un concetto completamente innovativo del Bridge Online che va ben oltre alla semplice possibilità di giocare a bridge su internet. A differenza di tutti gli altri siti analoghi presenti ad oggi su internet, Bridge Base Online ha un fine prettamente didattico e non competitivo.

Elenchiamo di seguito le principali funzionalità del prodotto:

- Possibilità di giocare a bridge online; non solo mani casuali, ma anche le mani dei più importanti tornei confrontando il risultato ottenuto al tavolo con quanto realmente accaduto in quella competizione. Ciò è reso possibile dal fatto che i più importanti tornei mondiali sono presenti su internet nel formato utilizzato dal Vugraph di Bridge Base Online.
- Tavoli guidati denominati "Teaching Tables" nei quali gli istruttori possono visualizzare per esempio tutte e quattro le mani, sedersi in più di una posizione e far giocare ai propri allievi mani preparate. La presenza costante di tavoli assistiti da istruttori federali caratterizzerà questa fase di sperimentazione del Bridge Online nel settore giovanile.
- Possibilità di creare Circoli pubblici o privati all'interno di Bridge Base Online. È stato creato il circolo privato "Bridge a Scuola" gestito da Ugo Saibante riservato a questa nuova iniziativa. Questa funzionalità potrà essere in futuro a disposizione di chiunque desideri disporre di una sala privata all'interno di Bridge Base Online.
- Sala "Partnership Bidding" utile per allenarsi in dichiarazione con il proprio partner. È possibile dichiarare mani casuali o definire dei vincoli di punteggio e/o distribuzione per ciascun giocatore.
- Sala a "Doppio Morto" nella quale ci si può cimentare nella soluzione di diversi problemi a doppio morto. Deep Finesse, il più famoso software di analisi per problemi a doppio morto, è integrato in varie aree di BBO e costituisce, in questa sala, un validissimo strumento di supporto. Sono già stati pubblicati alcuni problemi apparsi nella rubrica "La mano del mese" della nostra rivista.
- Sala "Bridge Master" nella quale è possibile giocare on line alcune mani del famoso programma "Bridge Master 2000"
- "Bridge Library" è la sala dalla quale



è possibile leggere articoli di bridge, quiz, ecc... Sono ad oggi presenti numerosi articoli di Fred Gitelman in inglese e contiamo di preparare del materiale altrettanto interessante in italiano.

- "Vugraph Theatre" è la sala Bridge Rama di BBO nella quale sono presenti i principali tornei internazionali dal vivo o in differita. Uno degli obiettivi a medio termine è quello di presentare in questa sala il bridge rama dei nostri campionati interfacciando Bridge Base Online con il Bridge Rama di Baldi.
- Sale "Bridge Chat": simili alle tradizionali "chat" ormai diffusissime su internet, ma nelle quali è possibile visualizzare mani o diagrammi dichiarativi (oltre ovviamente ai messaggi di testo).
- "Lecture Hall": è una sala a disposizione dei più famosi giocatori di bridge, scrittori, e istruttori per presentare in diretta al pubblico il loro materiale. Il software permette al docente di esporre tale materiale, a tutti i presenti in sala, in modalità grafica ed interattiva. Sarà quindi possibile per tutti assistere da casa ad una lezione tenuta dai più grossi nomi del bridge mondiale.

Per collegarsi a Bridge Base Online è necessario scaricare il software da installare sul proprio PC dal sito www.bridgebase.it (è anche possibile scaricare un breve manuale in italiano per imparare velocemente a giocare online). Per avere successivamente l'autorizzazione ad accedere al Circolo "Bridge a Scuola" è sufficiente inviare un email a Ugo Saibante comunicando il proprio identificativo su Bridge Base Online.

I "TOP 18" D'ABRUZZO E MOLISE

Teresita Di Mattia Assetta

Anche quest'anno si è tenuta fra le associazioni abruzzesi e quella ascolana, la manifestazione bridgistica regionale più attesa e seguita dell'annata agonistica: i TOP 18 d'Abruzzo e Molise.

La formula organizzativa ormai è totalmente consolidata e gradita dai bridgisti abruzzesi e molisani che si è giunti alla XIII edizione con un tasso di partecipazione che è sempre alto e non accenna a diminuire, infatti quest'anno le coppie partecipanti sono state 350, che per la Regione Abruzzo è una percentuale altissima.

La gara si svolge su una tornata di sette tornei, organizzati di volta in volta dalle associazioni bridgistiche di Pescara Riviera, Pescara Tennis, Chieti, Teramo, L'Aquila, Sambuceto e Ascoli Piceno.

Si accumula un carry over, secondo le posizioni conquistate nelle singole gare, che porterà le prime 18 coppie classificate a disputare il torneo Howell finale, che di norma si tiene negli accoglienti eleganti e confortevoli locali del circolo cittadino di Teramo, che è anche la sede dell'Associazione sportiva di bridge della città.

Le prime nove coppie escluse dall'"Olimpo" disputano a latere un Patton, in squadra con altrettante coppie da loro preferite e scelte.

Ecco la classifica della XIII edizione dei TOP 18 dopo i primi sette tornei di qualificazione:

	P.ti	c.o.
1. Di Febo T.-D'Eusanio M.	112	63
2. Colangelo L.-Di Marco G	98	50
3. Camerini V.-Corazza C	86	40
4. Mancini B.-Ruggeri	81	35
5. Paladini C.-Caldarelli Verino	80	34
6. Vecchi L.-Tatoni A	75	30
7. De Berardis L.-Iampieri I	67	23
8. Caldarelli Vera-Fonti F	65	21
9. Casale S.-Forcucci A	64	20
10. Colarossi I.-Colarossi G	64	20
11. Fracassetti M.-Sassi V	63	19
12. Ranieri P.-Di Carmine P	61	17
13. Caporaletti C.-Astolfi E	55	12
14. Filograna G.-Tanzi N	50	7

15. Mantini A.-D'Amico G	47	5
16. Palmerio M.-Porciani R	45	3
17. Assetta A.-Assetta T	42	0
18. Sarno G.-Satalia S	42	0

La gara finale si è disputata a Teramo il 16 febbraio, in un clima di festival bridgistico e all'insegna della correttezza sportiva, tanto che l'arbitro regionale Maurizio Marini è stato chiamato pochissime volte al tavolo e sempre per questioni che potremmo definire di "ordinaria amministrazione."

Ed ecco la classifica finale dell'Howell conclusivo:

1. Paladini C.-Caldarelli V.no	327.5
2. Colangelo L.-Di Marco G	319
3. Caldarelli Vera-Fonti F	306.6
4. Filograna G.-Tanzi N	302
5. Ranieri P.-Di Carmine P	297.8
6. Vecchi L.-Tatoni A	284
7. Sarno G.-Satalia S	283
8. Casale S.-Forcucci A	282
9. Di Febo T.-D'Eusanio M	276
10. Mancini B.-Ruggeri	267
11. Palmerio M.-Porciani R	257
12. Mantini A.-D'Amico G	256
13. Colarossi I.-Colarossi G	255
14. Caporaletti C.-Astolfi E	255
15. Camerini V.-Corazza	253
16. De Berardis L.-Iampieri I	238
17. Assetta A.-Assetta T	231
18. Fracassetti M.-Sassi V	225

E questa è invece la classifica delle coppie partecipanti al Patton finale dopo i sette tornei di qualificazione:

1. Cosignani V.-Sgattoni F
2. Della Santina-Amadio A
3. Agostini D.-Misha N
4. Ciccanti R.-Lorenzini M
5. Martorelli P.-Cantarelli
6. Neri G.-Angrilli P
7. Corrado M.-Carinci F
8. Alvino E.-Michetti
9. Palanca A.-Falasca N

C'è da notare che delle nove coppie ben sette appartenevano alle associazioni marchigiane del Piceno (AP e Riviera

delle Palme di San Benedetto del Tronto). Infatti questi amici bridgistici marchigiani ci gratificano sempre della loro partecipazione e simpatia per un confronto sportivo e di alto livello di gioco contribuendo notevolmente alla qualità della manifestazione.

Sono risultate vincitrici le seguenti squadre:

Misha (Agostini D, Misha N - Ottaviani A, Pezzola L)

Lorenzini (Lorenzini M, Ciccanti R-Corsani G, pres. dell'Ass. bridge di AP, Sorrentino S)

Interamnia (Di Felice A, Graziani L - Cosenza E, Di Berardo B)

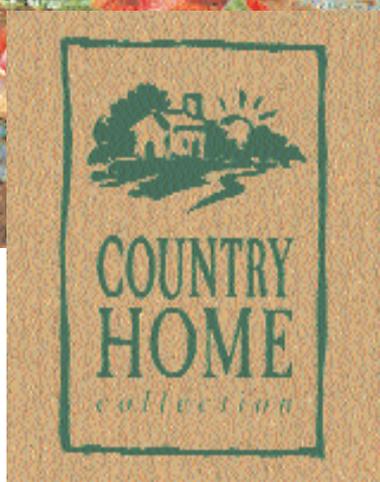
I componenti la squadra Interamnia hanno gentilmente accettato l'invito, all'ultimo momento di partecipare in sostituzione dell'ultima squadra avente diritto, che non ha potuto intervenire per sopraggiunte difficoltà personali di un giocatore. Si è così grazie a loro, potuto disputare il Patton e il dio dei bridgisti li ha premiati facendoli arrivare secondi ex aequo con la squadra Lorenzini.

La manifestazione si è conclusa con la premiazione di tutti i top e delle tre prime squadre qualificate del patton.

Sono saliti sul podio anche i primi cinque giocatori regionali premiati con graziosi oggetti dal Presidente Regionale dott Luigi De Berardis, che si è congratulato con loro.

Caldarelli Verino
Caldarelli Vera
Fonti Franco
Paladini Carlo
Di Febo Tiziano

(Notate bene la "strana" coincidenza con le "vette" dei TOP!!! Io credo che solo una violenta, fortuita, e "casuale" eliminazione fisica di questi cinque giocatori permetterà a noialtri comuni mortali abruzzesi di salire sul podio al loro posto negli anni futuri. Nembo Kid, salvaci tu!).



100% Country

COUNTRY HOME è una collezione di piatti,
bicchieri ed accessori realizzata in vetro "rustico ed ecologico".

COUNTRY HOME non è solo il recupero del "c'era una volta" ma è soprattutto la voglia
di ricreare lo stile "campagna toscana". È un mondo che riporta ai valori
della vita sana e ai sapori delle cose naturali.

La collezione COUNTRY HOME è prodotta da **studio** Bormioli Rocco www.bormiolirocco.com - numero verde 800014355





*un po' per celia,
un po' per non morire*

LA DURA LEGGE DEL CIRCOLO

Olga Pedrini

Capitolo 6 AFFANNO

Tutti rapiti dal gioco. Si affannano, urlano, strepitano ma in fondo sono solo brigisti ed in fondo questa è solo la conclusione dell'ennesimo mitchell serale.

Bellina, Dik e Duk non son poi particolarmente differenti da loro anzi, interpreti dei nostri episodi, ricalcano alla perfezione il bridgista medio, colui che deve e vuole fare le prese altrimenti è invisibile dalla folla e ripudiato dagli amici.

Ammetto che il nostro club esce dagli schemi, perché abitualmente i nostri frequentatori sono persone che hanno avuto un approccio al gioco diverso dalla consuetudine con maestri che li hanno abituati a rispettare l'avversario, che hanno insegnato loro che vincere non è tutto, che ci si può divertire anche senza avere una particolare acredine verso tutto il resto e gli altri ed anche ai nostri protagonisti, in fondo, era stato insegnato ciò ma, poi cos'è che è mutato?

Forse nulla o forse tutto o forse il desiderio di vincere è tale che ad un certo punto della storia...

Ora si vedono tutti i pomeriggi, siamo in fase campionati, bisogna prepararsi ed allora cosa è meglio di una bella partita a yatzee?

I dadi rotolano sul panno verde come i pensieri e le idee dei nostri interpreti, che sembrano assopirsi, non c'è più risveglio, fra un dado e l'altro e convenzioni su convenzioni sembra che il sistema faccia il giocatore, secondo voi il sistema genera anche le prese?

Giungo al loro tavolo, sono sommersi dai libri, vorrei sapere se a volte sia il caso di opprimersi con sistemi che nean-

che gli esperti vorrebbero giocare, sistemi poi che prendono da tutto e di tutto un po', che non hanno né capo né coda e che ti fanno solo faticare.

Dik e Duk sono lì "Sfida ai campioni, Dichiarate meglio con Bergen, la Legge delle prese totali", sono avvolti nel mistero del gioco e della dichiarazione.

Arrivano le 21.00, il nostro trio si presenta ai nastri di partenza: Coppa Italia 3° categoria, raggruppamento di circolo, praticamente le preselezioni, non sembrerebbero neppure motivati tale è tanta la sicurezza di vincere.

Ultimamente hanno preso il piglio dei grandi giocatori, nemmeno dovrebbero giocare una fase in cui sicuramente non ci sarà storia ed in effetti quella sera storia non ci fu.

TRIO-MALCAPITATI 27-97

Perché?

Questo è il board che li urtò e che tutto il resto generò:

Board 7 - Tutti vuln.

Dik			
♠	6		
♥	AF9762		
♦	ARF32		
♣	A		
		N	♥ 974
♠	DF1082	O	♥ D105
♥	R84	S	♦ 875
♦	6		♣ F1096
♣	8543		
		Duk	
		♠	AR543
		♥	3
		♦	D1094
		♣	RD7

La dichiarazione:

NORD	EST	SUD	OVEST
2 ♣ *	passo	2 ♦ **	passo
2 ♥	passo	2 ♠	passo
3 ♦	passo	4 ♦	passo
4 ♥	passo	4 SA	passo
5 ♦ ***	passo	7 ♦	fine

* F.M. qualunque distribuzione

** Relais

*** Roman Key Card

Affranco la mano oppure il morto?

Per Duk era meglio testa o croce nella scelta della linea di gioco da adottare per realizzare il contratto, è sì cari amici perché Duk cerca di affrancare la mano dopo 3 giri di atout e per incanto il grande slam non si fa più; voi, invece, osservatori attenti avete scelto di giocare sul morto vero?

Così 7 ♦ voi li avete realizzati, bravi. Alla prossima puntata. ■

Esame da Istruttore
visto da Giorgio Levi

«Ci dica chi ha inventato il colpo di Vienna, quante dita ha Benito Garozzo e chi non ha tre Assi».

GIUDICE ARBITRO NAZIONALE

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto, avv. M. Rosa Farina, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, Sig. Enrico Dubini, incolpato di:
aver offeso il tesserato Xx dandogli dello scorretto in relazione ad una licita effettuata da quest'ultimo e ritenuta da numerosi giocatori interpellati dall'arbitro assolutamente giustificata. Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di esposto del tesserato Xx e della relazione presentata dall'arbitro Vitty Bonino in merito a quanto accaduto durante lo svolgimento del torneo svoltosi in data 15/7/01 nella sede del Circolo Bridge Boniek in Lecco, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpato, in data 14/1/02 formulava richiesta di giudizio disciplinare nei confronti del citato tesserato per rispondere dell'incolpazione in epigrafe indicata.

All'udienza del 25/2/02 compariva il P.F. e l'offeso. Il P.F. concludeva come in atti.

I fatti possono ritenersi pacifici per essere stati sostanzialmente ammessi anche dall'incolpato nella propria difesa fatta pervenire, oltre che confermati dalla relazione dell'arbitro e dalla parte offesa.

Tanto premesso sui fatti, appare indiscutibile la sussistenza dell'addebito ascritto a Enrico Dubini. Il giocatore di fronte a condotte ritenute in ipotetica violazione dell'etica da parte dei suoi avversari, nonostante il giudizio negativo espresso dall'arbitro, può formulare le denunce ritenute opportune ed impugnare il giudizio espresso dall'arbitro, ma non è certo legittimato ad esprimere alcun giudizio o valutazione nei confronti degli avversari medesimi.

Nel caso in esame si deve tenere in considerazione che l'incolpato ha tempestivamente presentato all'offeso le scuse e pertanto la sanzione può essere contenuta nella sospensione per un mese.

Dalla condanna consegue l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F..

P.Q.M.

Il G.A.N. ritiene il tesserato Sig. Enrico Dubini responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione di un mese di sospensione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 25 febbraio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto, avv. M. Rosa Farina ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, Sig. Alfonso Fronda, incolpato di:
aver intrapreso, nel corso del torneo, una discussione a voce alta ed in modo concitato con i suoi avversari, così disturbando gli altri giocatori tanto da provocare le vive proteste degli stessi, nonché di aver contestato anche l'arbitro che lo invitava a smettere di discutere. Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di denuncia dell'arbitro Sig.ra Maria Rita Menniti in merito a quanto accaduto durante lo svolgimento del torneo svoltosi in data 3/10/01 nella sede del Circolo Ufficiali in Salerno, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpato, in data 14/1/02 formulava richiesta di giudizio disciplinare nei confronti del citato tesserato per rispondere dell'incolpazione in epigrafe indicata.

All'udienza del 25/2/02 è comparso il solo P.F., che ha concluso come in atti.

I fatti possono ritenersi pacifici per essere stati sostanzialmente ammessi anche dall'incolpato nella propria difesa fatta pervenire, oltre che confermati dalla relazione dell'arbitro.

Non può certamente ritenersi una giustificazione il comportamento dell'arbitro, ritenuto dal tesserato Sig. Alfonso Fronda ostile, per non aver promosso analoga contestazione anche nei confronti degli altri giocatori intervenuti nella discussione.

Si ritiene equa la sanzione della deplorazione.

Dalla condanna consegue l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F..

P.Q.M.

Il G.A.N. ritiene il tesserato Sig. Alfonso Fronda responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione della deplorazione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 25 febbraio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto, avv. M. Rosa Farina, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, Sig. Osvaldo Agostani, incolpato di:
aver rivolto al compagno, con tono udibile in tutta la sala, la frase «vai a fare in culo» ed a tutta la sala con identico tono «non parteciperò più a questi tornei del cazzo». Con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

A seguito di denuncia dell'arbitro Sig. Ennio Rampinelli in me-

GIUDICE ARBITRO NAZIONALE

rito a quanto accaduto durante lo svolgimento del torneo svoltosi in data 6/10/01 nella sede del Circolo Sociale in Lecco, il P.F., contestato l'addebito e ritenuta non accoglibile la versione dei fatti fornita dal compagno dell'incolpato, in 14/1/02 formulava richiesta di giudizio disciplinare nei confronti del citato tesserato per rispondere dell'incolpazione in epigrafe indicata.

All'udienza del 25/2/02 è comparso il solo P.F., che ha concluso come in atti.

Di fronte alla difformità della versione data in merito a quanto accaduto da parte dell'arbitro e da parte del compagno dell'incolpato, veniva sentito telefonicamente l'arbitro, il quale confermava integralmente quanto esposto nella segnalazione inviata.

Si deve pertanto ritenere di favore la versione data dal compagno dell'incolpato, dal momento che, ripetesi, l'arbitro ha telefonicamente confermato che le frasi offensive di cui all'incolpazione sono state profferite in sua presenza. Né si può obiettivamente ritenere che le espressioni usate dall'incolpato non avessero un tono ed un significato offensivo.

In considerazione di quanto sopra si ritiene equa la sanzione della sospensione per giorni 20.

Dalla condanna consegue l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

Il G.A.N. ritiene il tesserato Sig. Osvaldo Agostani responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione di giorni 20 di sospensione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 25 febbraio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto, avv. M. Rosa Farina, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, Sig. Gianemilio Parravicini, incolpato di:

aver offeso il tesserato Sig. Xx dandogli del "mafioso" e di averlo minacciato di ritorsioni fisiche. Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di denuncia del tesserato Xx e della relazione dell'arbitro Sig. Giustino Cerrato in merito a quanto accaduto durante lo svolgimento del torneo svoltosi in data 26/6/01 nella sede del Circolo Bridge in Como, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpato, in data 14/1/02 formulava richiesta di giudizio disciplinare nei confronti del citato tesserato per rispondere dell'incolpazione in epigrafe indicata.

All'udienza del 25/2/02 è comparso il solo P.F., che ha concluso come in atti.

I fatti possono ritenersi pacifici per essere stati sostanzialmente ammessi anche dall'incolpato, oltre che confermati all'udienza dall'arbitro Sig. Giustino Cerrato.

Il comportamento tenuto dal tesserato Sig. Parravicini Gianemilio si ritiene piuttosto grave, attesa la particolare odiosità dell'insulto e pertanto si ritiene equa la sanzione della sospensione per

mesi uno.

Dalla condanna consegue l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

Il G.A.N. ritiene il tesserato Sig. Gianemilio Parravicini responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione di un mese di sospensione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 25 febbraio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Massimo Lorenzoni, incolpato di:

avere, nel corso del torneo dell'1.5.2001, essendo in N/S modificato, a vantaggio della propria coppia ed in assenza degli avversari, il risultato segnato sullo score n. 2 del secondo tempo da 2 Cuori + 2 (-170) in 2 Cuori +1 (-140);

2) di avere, nel corso del torneo del 18.5.2001, essendo in N/S modificato, a vantaggio della propria coppia ed in assenza degli avversari, il risultato segnato sullo score n. 8 portandolo da -170 a -120 e quello dello score n. 7 portandolo da -650 a -620; con l'aggravante di cui all'art. 25/1, lett. k) per aver commesso gli illeciti al fine di conseguire un vantaggio.

Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di denuncia dell'arbitro, sig. Paolo Petri, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dal Lorenzoni, in data 18.1.2002, operava richiesta di giudizio disciplinare.

All'udienza del 25.2.2002, sono comparsi il Lorenzoni ed il P.F. Le parti hanno concluso come in atti.

I fatti di causa possono così riassumersi: in occasione del torneo del 1° maggio 2001, l'arbitro Petri, mentre inseriva i risultati al computer, veniva avvicinato da un giocatore che gli chiedeva di visionare uno score allo scopo di verificare la corretta registrazione del risultato, in quanto alla fine della mano, irritato per la cattiva dichiarazione, si era allontanato dal tavolo quando l'avversario (Nord-Sud e quindi responsabile della scritturazione) aveva scritto il solo contratto senza procedere ancora alla registrazione del punteggio.

L'arbitro visionava allora lo score e risultava che la registrazione indicava un evidente 2♥+2 corretto in 2♥+1 con registrazione del punteggio di 140. Alla richiesta di spiegazioni il Lorenzoni si giustificava asserendo che era convinto che il risultato fosse di 2♥+1 anziché di 2♥+2 come scritto in un primo momento.

Rileva il giudicante come già detta giustificazione sia palesemente non credibile, posto che qualsiasi giocatore, anche di modestissima esperienza, ben sa che per apporre una qualsiasi correzione sullo score occorre chiamare l'arbitro e che tale modalità è assolutamente non sostituibile quando addirittura si tratta di operare una modifica del risultato in assenza dell'avversario.

Va poi considerato che il medesimo arbitro, in occasione di un successivo torneo, poteva rilevare che il Lorenzoni scriveva in una mano il risultato di 2♥+2 con il punteggio di 120, ed ancora 4♥+1 con il punteggio di 620.

Con riguardo alle suddette accuse, in udienza il Lorenzoni ha dichiarato, in riferimento alla prima mano, che stava segnando 2♥+2, quando la compagna gli faceva rilevare che il contratto si era concluso a 2♥+1 ed allora aveva apportato una leggera correzione allo score e segnato 140. A fine torneo l'avversario, nel veri-

ficare gli scores, gli aveva detto che il risultato era di 2♥+2 e prima che lui potesse correggere, lo score era stato ripreso dall'arbitro.

Le suddette affermazioni, peraltro, diverse da quelle rese in sede di controdeduzioni, non possono tuttavia essere ritenute veritiere, sia per quanto si è già detto, sia anche perché l'arbitro, sentito telefonicamente a viva voce, ribadiva che quando il controinteressato gli chiese di vedere il risultato, lo score si trovava in suo possesso, mentre era intento ad immettere i risultati, e non era mai tornato nella mani del Lorenzoni.

Quanto alle altre due contestazioni, il Lorenzoni sosteneva che il 120 era in realtà un 170, in quanto il suo 7 è fatto in tal modo che potrebbe anche confondersi con un 2, ma in realtà è assolutamente un 7, mentre il 620 in luogo di 650 della terza mano, era esclusivamente un errore del tutto involontario, forse determinato dal fatto che vi era, nello score, una fila di 620 ed automaticamente gli sarà venuto di copiare tale cifra.

Rileva al riguardo al giudicante che le registrazioni di cui alla seconda e terza mano in esame sono fortemente anomale, in quanto un giocatore non segna un 7 con il codino alla base in modo che potrebbe anche sembrare un 2 (anzi che sembra un due), così come non dovrebbe sbagliarsi nel registrare il risultato a sfavore dell'avversario. In ogni caso, questi due accadimenti, letti anche alla luce di quanto accaduto con riguardo alla prima mano, rivelano una indiscutibile abitudine ad alterare il risultato nella registrazione dello stesso.

Deve, di conseguenza, essere affermata la responsabilità dell'incolpato in ordine all'infrazione continuata ascrittagli.

Passando adesso alla determinazione della sanzione, tenuto conto della rilevante gravità del fatto, appare equa quella della sospensione per 18 mesi.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

Il G.A.N. dichiara il tesserato sig. Massimo Lorenzoni responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione di 18 mesi di sospensione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 25 febbraio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti della tesserata, sig.ra Antonietta Di Salvatore, incolpata:

di avere abbandonato il campionato senza aver chiesto la preventiva autorizzazione arbitrale;

Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di denuncia dell'arbitro, sig. Paolo Chianese, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le controdeduzioni addotte dalla Di Salvatore, in data 18.1.2002, operava richiesta di giudizio disciplinare.

All'udienza del 25.2.2002, è comparso il solo P.F., che ha concluso come in atti.

I fatti di causa possono ritenersi sostanzialmente pacifici, in quanto la Di Salvatore non contesta di aver abbandonato la gara, ma solo sostiene che "le sue condizioni di soggetto allergico non

13^a SETTIMANA ESTIVA BRIDGE LINTA - 25^a EDIZIONE LINTA PARK HOTEL - ASIAGO - 19-30 AGOSTO 2002

Organizzazione e Direzione Tecnica

PIER LUIGI MALIPIERO

Sede di Gara

LINTA PARK HOTEL ★★★★★ - ASIAGO (VI)

Programma

TORNEI POMERIDIANI E SERALI (ore 16,15 e 21,15)**DURANTE LO SVOLGIMENTO DEI TORNEI SARÀ VIETATO FUMARE****CONDIZIONI ALBERGHIERE**

La Direzione del Linta Park Hotel, albergo di prima categoria, praticherà ai partecipanti e ai loro accompagnatori i seguenti prezzi speciali (pensione completa, bevande escluse).

PENSIONE COMPLETA, AL GIORNO, PER PERSONA

in camera doppia	da 10 a 12 notti	63,00
	da 7 a 9 notti	66,50

supplemento per camera singola, al giorno	11,50
---	-------

È possibile prenotare anche per periodi inferiori ai 7 giorni.

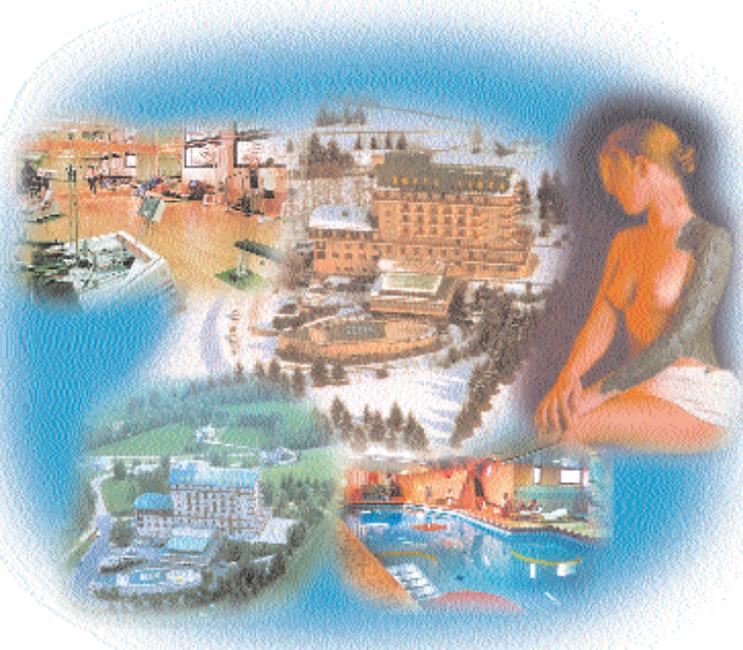
Contattateci per conoscere i prezzi.

UN SOGGIORNO MERAVIGLIOSO

L'hotel, situato su una collina che domina le dolci pendici circostanti la città di Asiago, si trova in una posizione esclusiva e in un ambiente ideale per una vacanza da sogno. Il centro di Asiago è raggiungibile a piedi in pochi minuti o tramite il bus navetta dell'hotel, che effettua servizi sia al mattino che al pomeriggio. L'hotel è immerso in un grande parco privato ricco di angoli suggestivi.

Servizi gratuiti: palestra, piscina, sauna, bagno turco, discoteca, animazione, mini club, garage o parcheggio privato. Inoltre, in estate: campo da tennis, calcetto e mountain bike. **Servizi a pagamento:** reparto estetico, idromassaggio, ondapress, lettino solare, trifacciale, sala biliardo, videogiochi e sale convegni attrezzate.

POSSONO PARTECIPARE AI TORNEI E ALLA CLASSIFICA FINALE SOLO GLI OSPITI ALLOGGIATI PRESSO IL LINTA PARK HOTEL O NEGLI ALBERGHI CONVENZIONATI.



Ar. direttore GIULIANO DALLOGGIO

**LINTA PARK HOTEL**

★★★★★

Via Linta, 6 - 36012 ASIAGO (VI) - Tel. 0424 462753 - Fax 0424 463477 - Sito web: www.altopiano-asiago.com/linta - E mail: linta@keycomm.it

GIUDICE ARBITRO NAZIONALE

le hanno consentito di fornire particolari informazioni all'arbitro", giustificazione questa che appare francamente ben poco verosimile e, con ogni probabilità, diretta solo a mascherare uno dei soliti motivi dell'abbandono (nella specie presumibili dissidi con il partner).

Deve, quindi, essere affermata la responsabilità della Di Salvatore in ordine all'incoltazione ascrittale.

Passando adesso alla determinazione della sanzione, rilevato, negativamente, che non è stata allegata una seria giustificazione dell'abbandono, ma, positivamente, che neppure possono ritenersi provati comportamenti impropri (proteste con l'arbitro, discussioni con avversari, rimbrotti al partner - i dissidi con il partner non presuppongono necessariamente un ruolo attivo di ciascun componente della coppia -), appare equa, per la Di Salvatore, quella della sospensione per mesi due.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

Il G.A.N. dichiara la tesserata sig.ra Antonietta Di Salvatore responsabile dell'incoltazione ascrittale e le infligge la sanzione di mesi 2 di sospensione. La condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 25 febbraio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti dei tesserati, sig.ri Gabriele Ortona, Sergio Di Sorco e dell'affiliato G.S. Labronica Livorno, incolpati:

- il tesserato Gabriele Ortona di aver partecipato alla Coppa Italia per giocatori non classificati pur essendo un terza Fiori;
 - il tesserato Sergio Di Sorco, quale capitano della squadra Labronica Di Sorco, di aver consentito che nella sua squadra, che disputava la Coppa Italia per giocatori non classificati, giocasse il tesserato Gabriele Ortona che apparteneva alla 3^a categoria Fiori;
 - il Gruppo Sportivo Labronica la responsabilità dei fatti sopra contestati, a titolo di responsabilità oggettiva;
- Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di segnalazione del responsabile del settore Campionati e Tornei, relativamente ai fatti di cui all'incoltazione, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dal Di Sorco e dal sig. Diego Cardenas, nella qualità di presidente dell'affiliato G.S. Labronica Livorno, in data 18.1.2002, operava richiesta di giudizio disciplinare.

All'udienza del 25.2.2002, è comparso il solo P.F., che ha concluso come in atti.

I fatti di causa possono ritenersi sostanzialmente pacifici, solo avendo dedotto il tesserato Cardenas (nella suddetta qualità di presidente dell'affiliato G.S. Labronica Livorno) ed il Di Sorco, di essere stati tratti in inganno dalle inesatte informazioni loro fornite dall'Ortona (della cui buona fede non avevano comunque motivo di dubitare), come risulterebbe dalla dichiarazione dallo stesso rilasciata in merito alla sua classifica (cfr. la dichiarazione prodotta in atti, nella quale l'Ortona attesta di non essere mai stato

classificato in precedenza).

E tuttavia si deve considerare che proprio il rilascio della dichiarazione poco prima della gara dimostra che tutti gli interessati, probabilmente ad un qualche avvertimento dell'arbitro circa una possibile passata classificazione dell'Ortona, nutrivano dei dubbi sulla classifica del predetto, tanto è vero che il capitano (o chi per esso) ritenne di farsi rilasciare la predetta dichiarazione.

In verità, anche se le circostanze inerenti al tesseramento ed alla classifica dell'Ortona (il predetto aveva conseguito la classifica di 3^a ♣ anni addietro, poi non era stato tesserato, poi si era iscritto ad un altro gruppo sportivo e solo dall'anno in corso era iscritto per il G.S. Labronica Livorno) possono effettivamente in una qualche misura aver contribuito all'errore (forse anche determinato dal non avere gli interessati considerato che la classifica una volta attribuita non si perde più quanto meno nella qualifica minima per categoria), non è tuttavia contestabile che proprio il dubbio (dimostrato dal rilascio della predetta dichiarazione) avrebbe dovuto indurre gli interessati ad una maggiore diligenza.

In questi termini, di conseguenza, deve essere affermata la responsabilità degli incolpati.

Passando adesso alla determinazione della sanzione, rileva il giudicante che deve tenersi conto del fatto che attualmente l'informatizzazione dei risultati rende certa la scoperta dell'infrazione, per cui la stessa non può che essere di natura colposa. Ne deriva che può ritenersi equa, la sanzione della deplorazione per l'Ortona (sicuramente il soggetto che ha tenuto una condotta con un maggior grado di negligenza), mentre per il Di Sorco appare equa quella dell'ammonizione. Quanto al gruppo sportivo G.S. Labronica Livorno appare equa la sanzione dell'ammenda per 105.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P. Q. M.

Il G.A.N. dichiara i tesserati Gabriele Ortona, Sergio Di Sorco e la società Sportiva Labronica Bridge Livorno responsabili delle incolpazioni loro rispettivamente ascritte e infligge al tesserato sig. Gabriele Ortona la sanzione della deplorazione, al tesserato sig. Sergio Di Sorco la sanzione dell'ammonizione ed alla società sportiva Labronica Bridge Livorno la sanzione dell'ammenda per 105. Condanna gli stessi al pagamento delle spese del procedimento che determina in 50 cadauno. Dispone la pubblicazione della presente sentenza, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 25 febbraio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Raffaele Pisani, incolpato: *nella sua qualità di capitano della Squadra Pisani di San Vito in Tagliamento, di non aver assicurato la partecipazione di almeno quattro componenti della sua squadra alla prima fase del campionato friulano svoltasi il 10/4/2001; con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.*

A seguito di denuncia dell'arbitro, sig. Enrico Muricchio, relativamente ai fatti di cui all'incoltazione, il P.F., contestato l'addebito, in assenza di controdeduzioni da parte dall'incolpato, in data 18.1.2002, operava richiesta di giudizio disciplinare.

All'udienza del 25.2.2002, è comparso il solo P.F., che ha concluso come in atti.

I fatti di causa possono ritenersi sostanzialmente pacifici, avendo l'arbitro riferito che in occasione del torneo di cui in epigrafe, in occasione del turno del 10.4.2001, per la squadra Pisani si presentarono solo due giocatori. Il Pisani, sentito successivamente dall'arbitro, asseriva che si era trattato di un disguido, in quanto

era convinto che quattro giocatori della squadra sarebbero stati presenti (il torneo era abbastanza lungo e le squadre, proprio per questa ragione, erano formate da otto giocatori).

Tanto premesso sul fatto, rileva il giudicante che la presenza di due giocatori della squadra rende del tutto plausibile la tesi del disguido, che altrimenti non si vede perché il capitano avrebbe dovuto mandare comunque due giocatori. In ogni caso difetta la prova del dolo, non avendo l'arbitro segnalato alcuna circostanza che possa far ritenere intenzionale l'assenza di almeno quattro giocatori della squadra.

In questi termini, di conseguenza, deve essere affermata la responsabilità dell'incolpato.

Passando adesso alla determinazione della sanzione, tenuto conto dei rilievi in precedenza esposti ed in particolare del fatto che trattasi di infrazione solo colposa, appare equa quella della deplorazione.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

Il G.A.N. dichiara il tesserato sig. Raffaele Pisani responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione della deplorazione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 25 febbraio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pro-

nunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Lamberto Fogagnolo, incolpato: *di avere detto ad alta voce all'indirizzo dell'arbitro, che aveva deciso di non far giocare una mano per essere ampiamente trascorso il tempo di gioco, le seguenti frasi: «Tu non ritiri niente», «Hanno fatto bene a bocciarti perché non sai niente di bridge» ed, inoltre, che non capiva niente perché non sapeva da che tavoli erano arrivati i boards; con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.*

A seguito di denuncia dell'arbitro, sig. Walter Giulioti, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le controdeduzioni addotte dall'incolpato, in data 18.1.2002, operava richiesta di giudizio disciplinare.

All'udienza del 25.2.2002, è comparso il solo P.F., che ha concluso come in atti.

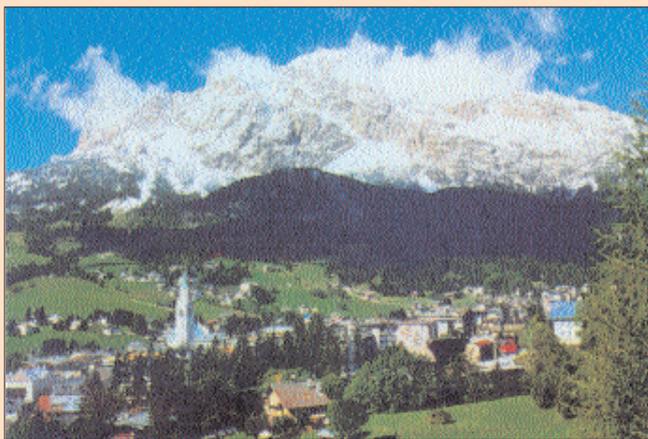
I fatti di causa possono ritenersi assolutamente pacifici, ammettendo l'incolpato di aver pronunciato le frasi riportate in epigrafe e solo indicando a sua giustificazione (ma in realtà si tratta di accadimento del tutto irrilevante) la circostanza che l'arbitro non ricordava di aver lui stesso portato i boards con notevole ritardo. È infatti ovvio e ripetutamente affermato da questo GAN che l'asserito errore arbitrale non giustifica in alcun modo il comportamento improprio del giocatore, né ne attenua la gravità.

Deve quindi essere affermata la responsabilità dell'incolpato in ordine all'infrazione ascrittagli.

Passando adesso alla determinazione della sanzione, tenuto conto del fatto che le espressioni utilizzate sono state comunque mantenute nell'ambito di un linguaggio non oggettivamente offensivo, appare equa quella della sospensione per un mese.

Splendid Hotel Venezia Cortina d'Ampezzo

Settimana estiva di bridge 22-30 agosto 2002



*Dopo il tutto esaurito invernale,
Ti aspettiamo per
il tutto esaurito estivo!!*

Tornei pomeridiani (ore 16.15) e serali (ore 21.15)
Didattica e gioco: Didi Cedolin

Organizzazione: Enrico Basta

PRENOTAZIONI HOTEL VENEZIA: 0436.5527

**Se hai bisogno di ulteriori informazioni:
335.7018233 – 347.3611999**

I TORNEI SONO RISERVATI AI SOLI OSPITI DELL'ALBERGO
REGOLAMENTO FIGB - DIVIETO DI FUMO

GIUDICE ARBITRO NAZIONALE

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

Il G.A.N. ritiene il tesserato sig. Lamberto Fogagnolo responsabile dell'incoltazione ascrittagli e gli infligge la sanzione di un mese di sospensione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 25 febbraio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti dei tesserati, sig.ri Ivana Giustri e Gino Colombo, incolpati:

la tesserata Ivana Giustri di avere dato del "rimbambito" ad un avversario ed il tesserato Gino Colombo di aver minacciato lo stesso avversario dicendogli di stare attento se no gli avrebbe messo le mani addosso; con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di esposto del tesserato, sig. Xx, e della relazione dell'arbitro, sig. Giancarlo Biava, relativamente ai fatti di cui all'incoltazione, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dalla Giustri, in data 18.1.2002, operava richiesta di giudizio disciplinare.

All'udienza del 25.2.2002, sono comparsi entrambi gli incolpati ed il P.F. Le parti hanno concluso come in atti.

I fatti di causa possono ritenersi sostanzialmente pacifici, ammettendo gli incolpati di aver proferito le frasi incriminate e divergendo la loro versione rispetto a quella dell'arbitro unicamente per quel che riguarda l'intensità della provocazione di Xx. Sostengono, infatti, la Giustri ed il Colombo che Xx, oltre ad accusarli (erroneamente) di una licita anomala, ebbe ad insinuare ulteriormente sul loro operato, forse senza pronunciare espressamente termini del tipo "scorretti", ma sicuramente formulando doglianze che avevano quel significato.

L'arbitro, sentito telefonicamente a viva voce, non ha confermato la circostanza, negando che, all'atto del suo intervento, fossero state rivolte a Xx contestazioni ulteriori rispetto alla frase (è la prima volta che vedo uno che apre di barrage e poi va a cinque da solo), che, per ammissione comune aveva scatenato la bagarre.

Rileva il giudicante che, a prescindere dalla evidenziata diversità (che potrebbe essere stata determinata dall'aver i due davanti all'arbitro sottolineato solo la prima frase di Xx), deve evidenziare che nessun giocatore può operare commenti critici nei confronti dell'avversario, specie se sottesi non ad un fatto tecnico, ma ad un possibile fatto rilevante sul piano della correttezza del comportamento al tavolo.

Deve, quindi, essere ritenuta l'attenuante della provocazione.

In questi termini, di conseguenza, deve essere affermata la responsabilità degli incolpati, solo evidenziandosi, quanto al Colombo, che l'espressione «*se non la smetti ti metto le mani addosso*», può anche essere un modo di dire che voleva solo esplicitare il suo fastidio per quanto stava accadendo, ma costituisce comun-

que un linguaggio (ed un comportamento) assolutamente inaccettabile.

Passando adesso alla determinazione della sanzione, tenuto conto come si è detto della provocazione, appare equa, per la Giustri, quella della deplorazione, e, quanto al Colombo, quella della sospensione per mesi uno.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

Il G.A.N. dichiara i tesserati sigg. Ivana Giustri e Gino Colombo responsabili delle incolpazioni loro rispettivamente ascritte e, riconosciuta ad entrambi l'attenuante della provocazione, infligge a Ivana Giustri la sanzione della deplorazione e a Gino Colombo la sanzione della sospensione per mesi 1. Condanna entrambi al pagamento delle spese del procedimento che determina in 75 cadauno. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 25 febbraio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Lazzarotto Renato, incolpato:
di avere contestato una decisione arbitrale urlando all'indirizzo dello stesso che non capiva niente ed altre frasi che offendevano la professionalità del direttore di gara; con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di denuncia dell'arbitro, sig.ra Giovanna Antonioli, relativamente ai fatti di cui all'incoltazione, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le controdeduzioni addotte dall'incolpato, in data 14.1.2002, operava richiesta di giudizio disciplinare.

All'udienza del 25.2.2002, è comparso il solo P.F., che ha concluso come in atti.

I fatti di causa possono ritenersi assolutamente pacifici, essendo sostanzialmente ammessi dall'incolpato, il quale, ancora nelle giustificazioni rese al P.F., ribadisce di non volersi dilungare ad esporre quanto accaduto, "in quanto dovrebbe necessariamente criticare **di nuovo** l'operato dell'arbitro, così implicitamente ammettendo di averlo criticato in occasione dei fatti.

È invece principio cardine dell'ordinamento sportivo che l'operato dell'arbitro non è passibile di critica, potendo le decisioni dello stesso essere oggetto esclusivamente degli ordinari mezzi di impugnazione, ovvero di segnalazione agli organi competenti (cfr. in particolare, il comma 10, della norma integrativa FIGB all'art. 93 del codice internazionale del Bridge di gara).

Deve, quindi, essere affermata la responsabilità dell'incolpato.

Passando adesso alla determinazione della sanzione, appare equa quella di un mese di sospensione, tenuto conto, positivamente, della circostanza che le espressioni utilizzate non hanno un contenuto particolarmente offensivo, ma anche, negativamente, della mancanza di scuse e dell'insistenza nella critica.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Renato Lazzarotto responsabile dell'incoltazione ascrittagli e gli infligge la sanzione di mesi uno di sospensione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista

Bridge d'Italia.

Milano 25.2.2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Petrozziello Marcello, incolpato: *di avere inveito contro la compagna, utilizzando parole scurrili e bestemmiano ripetutamente e ad alta voce e di avere continuato nel suo comportamento tanto da costringere l'arbitro ad espellerlo dal torneo;*

Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di denuncia dell'arbitro, sig.ra Rita Pellegrini, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il P.F., contestato l'addebito e non avendo il Petrozziello presentato controdeduzioni, in data 18.1. 2002, operava richiesta di giudizio disciplinare.

All'udienza del 25.2.2002, è comparso il solo P.F., che ha concluso come in atti.

I fatti di causa possono ritenersi pacifici, non avendo l'incolpato fornito alcuna deduzione diretta a contestare quanto esposto dall'arbitro.

Deve, di conseguenza, essere affermata la responsabilità dell'incolpato in ordine all'addebito ascrittogli.

Passando adesso alla determinazione della sanzione, devesi considerare che il Petrozziello, nonostante un primo intervento dell'arbitro, con richiamo ed ammonizione, tornato al tavolo, dopo un brevissimo intervallo, riprendeva nella inammissibile condotta di inveire ed imprecare contro la compagna. Appare, quin-

di, equa la sanzione di giorni quarantacinque di sospensione.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

Il G.A.N., dichiara il tesserato sig. Marcello Petrozziello responsabile dell'incolpazione addebitatagli e gli infligge la sanzione di giorni 45 di sospensione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 25 febbraio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

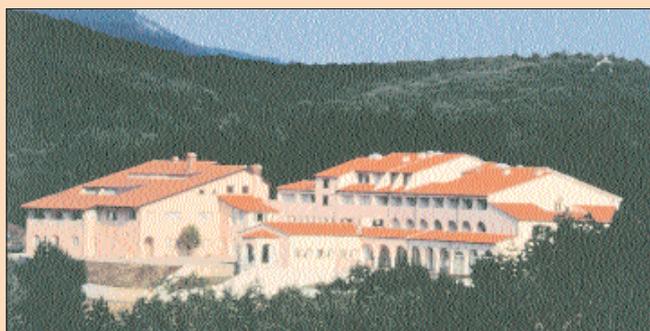
DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Gianguido Giustivi, incolpato: *di avere contestato una decisione arbitrale accusando pubblicamente e ad alta voce l'arbitro, tanto da essere chiaramente sentito da tutti i giocatori presenti, di approfittare della sua posizione per imporre il suo potere ai giocatori; con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.*

A seguito di denuncia dell'arbitro, sig.ra Lalla Zanetti, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le controdeduzioni addotte dall'incolpato, in data 14.1.2002, operava richiesta di giudizio disciplinare.

Park Hotel Luce Sorgente ★★★★★

18-25 Agosto 2002

**L'Hotel**

LuceSorgente è immerso nel verde di boschi secolari tra faggi e castagni. In una posizione panoramica con un clima invidiabile, ad 820 mt. di altezza alle pendici del Monte Amiata, tra borghi medievali intatti.

Una moderna struttura incentrata sul benessere e sull'armonia interiore, a circa 800 mt. dal noto centro buddista **MERIGAR**. I dintorni sono invitanti e affascinanti: il comprensorio amiantino ricco di borghi, castelli, boschi e abbazie; la Maremma etrusca di **Sovana, Sorano, Pitigliano e Saturnia**; l'Argentario, l'alto Lazio, il senese e la **Val d'Orcia**. Camere con tutti i comfort più ricercati. La cucina è in equilibrio con la tradizione toscana e con le esigenze più sofisticate di gusto. Maneggio. Palestra. Parking.

Centro benessere

Attrezzatissimo, l'hotel propone un percorso di conoscenza del corpo nella sua integrità, attraverso le tecniche più avanzate di rilassamento. Un sistema integrato né terapeutico né estetico, in cui le filosofie si incrociano e si arricchiscono, consentendo la cura di problematiche cutanee - vascolari - osteo-muscolo-articolari.

Minerali vulcanici bioattivi provenienti dal bacino vulcanico dell'Amiata. **Sacchetto di fieno. Metodologia Kneipp. Bagni di vapore con oli essenziali. Massaggio idroterapico a getto. Applicazioni speciali argilla con erbe officinali.**

Programma Bridge

Tornei pomeridiani e serali riservati ai soci F.I.G.B.

Classifica giornaliera e settimanale

Direzione Arbitro Federale

Vige il divieto di fumo

Didattica e perfezionamento a cura di Renato Belladonna

**ORGANIZZAZIONE:
INFORMAZIONI:**

**FLAVIA VECCHIARELLI
TEL. 338/7251703 o 368/7760760**

GIUDICE ARBITRO NAZIONALE

All'udienza del 25.2.2002, è comparso il solo P.F., che ha concluso come in atti.

I fatti di causa possono ritenersi sostanzialmente pacifici, concordando la versione dell'arbitro con quella dell'incolpato, il quale, nelle giustificazioni rese al P.F., e poi ribadite nelle more del procedimento, ha riconosciuto di aver contestato la decisione arbitrale, in quanto, a suo dire, peccava di eccessivo formalismo ed autoritarismo.

Si deve invece ribadire che costituisce principio cardine dell'ordinamento sportivo che l'operato dell'arbitro non è passibile di critica (cfr. in particolare, il comma 10, della norma integrativa FIGB all'art. 93 del codice internazionale del Bridge di gara), potendo le decisioni dello stesso essere oggetto esclusivamente degli ordinari mezzi di impugnazione, ovvero di segnalazione agli organi competenti.

Deve, quindi, essere affermata la responsabilità dell'incolpato.

Passando adesso alla determinazione della sanzione, appare equa quella della sospensione per dieci giorni, atteso che la critica è risultata estremamente contenuta e comunque limitata al metodo utilizzato dall'arbitro, piuttosto che al contenuto delle decisioni.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Gianguido Giustivi responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione di giorni dieci di sospensione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 25.2.2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Giancarlo Santini, incolpato: *di avere lanciato le proprie carte addosso alla tesserata Xx, sua avversaria di gioco, nonché di averla insultata pubblicamente e di averla minacciata di percosse avventandosi contro la stessa, non riuscendo nel suo intento solo grazie all'intervento dell'arbitro che prima lo tratteneva e poi lo allontanava dalla sala ove si svolgeva il torneo; con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.*

A seguito di denuncia dell'arbitro, sig. Leonardo Cima e di esposto della tesserata, sig.ra Xx, relativamente ai fatti di cui all'imputazione, il P.F., contestato l'addebito, in assenza di controdeduzioni, in data 18.1.2002, operava richiesta di giudizio disciplinare. Nelle more del procedimento il Santini inviava memoria difensiva.

All'udienza del 25.2.2002, sono comparsi il Santini ed il P.F. Le parti hanno concluso come in atti.

I fatti di causa possono così essere ricostruiti: riferisce l'arbitro sig. Cima che, nell'occasione, avendo sentito un vociare con tono elevato provenire da un certo tavolo, si avvicinava e constatava che il Santini stava inveendo contro Xx. Invitava, quindi, il San-

tini a smetterla, ma questi proseguiva ed il Cima, constatato l'eccessivo nervosismo dell'incolpato, lo espelleva dal torneo.

Secondo Xx, al termine di una smazzata, essa esponente (giocante nella mano, mentre il Santini difendeva) faceva notare al Santini che lui aveva scartato alla 12° presa l'A di ♦, per cui il suo 10 ♦ era perdente rispetto al R ♦ del morto. Questa sua osservazione provocava una violentissima reazione del Santini (della quale va tuttavia subito detto che non vi è specifica traccia nella relazione arbitrale), il quale le rivolgeva una serie di insulti, lanciava attraverso il tavolo le carte che aveva in mano (nдр: se il Santini aveva ancora più carte in mano, non poteva aver scartato l'A di ♦) e si alzava per andare verso di lei con l'intento deliberato di picchiarla, non riuscendo a concretizzare il suo intendimento per l'intervento dell'arbitro che lo allontanava dalla sala con l'aiuto di numerose persone.

Il Santini, nella memoria inoltrata ed in udienza, ha replicato, francamente con integrale verosimiglianza, che avendo lui mostrato alla 12° presa l'Asso e il 10 di quadri, Xx pretendeva che lui scartasse l'Asso di quadri e così avrebbe potuto incassare la sua quadri superiore al morto. L'avversario esternava questa sua pretesa due o tre volte, accompagnando le parole con il dito proteso verso di lui, il che lo infastidiva particolarmente, provocando la sua reazione. Fu a questo punto che lui si alzò in piedi, ripetendo per un paio di volte l'epiteto "cretina" ed aggiungendo «non permettermi di offendere la mia intelligenza». Escludeva il Santini nella maniera più categorica di aver avuto e tanto meno manifestato l'intenzione di avventarsi sull'avversaria, per cui l'intervento degli amici che lo trascinarono via, finì per dare, di fatto, al tutto una connotazione sbagliata. Ribadiva che le due carte che gli erano rimaste in mano, le aveva gettate sul tavolo, ma non contro l'avversaria.

Tanto premesso sui fatti, rileva il giudicante che dalla relazione arbitrale non risulta in alcun modo l'asserito tentativo di aggressione, per cui non vi è motivo di non credere alla versione del Santini, la quale, peraltro, fornisce anche una logica spiegazione complessiva dell'accaduto.

Esclusa, quindi, l'aggressione fisica (o meglio il mero supposto intento), va detto che certamente permane l'infrazione di aver proferito ingiurie e di aver avuto un atteggiamento improprio al tavolo. E tuttavia al Santini non può non essere riconosciuta l'attenuante della provocazione, atteso che la condotta di chi, avendogli mostrato l'avversario, a due prese dal termine, l'A ed il 10 di ♦, pretenda che l'avversario debba scartare l'A (e che questa sia stata la causa scatenante del tutto lo ammette sostanzialmente anche Xx nel suo esposto) e tenere il 10 da consegnare al R del morto, appare veramente tale da mostrare una volontà non di buona fede, tesa ad approfittare di qualsiasi supposta situazione di vantaggio, in totale dispregio dei valori etici anche minimi del gioco. Una tale condotta integra, quindi, palesemente gli estremi della provocazione, da ritenersi, nella specie prevalente sulla contestata recidiva.

Nei suddetti termini, di conseguenza, deve essere affermata la responsabilità dell'incolpato.

Passando adesso alla determinazione della sanzione, tenuto conto dei rilievi che precedono, appare equa quella della sospensione per giorni quindici.

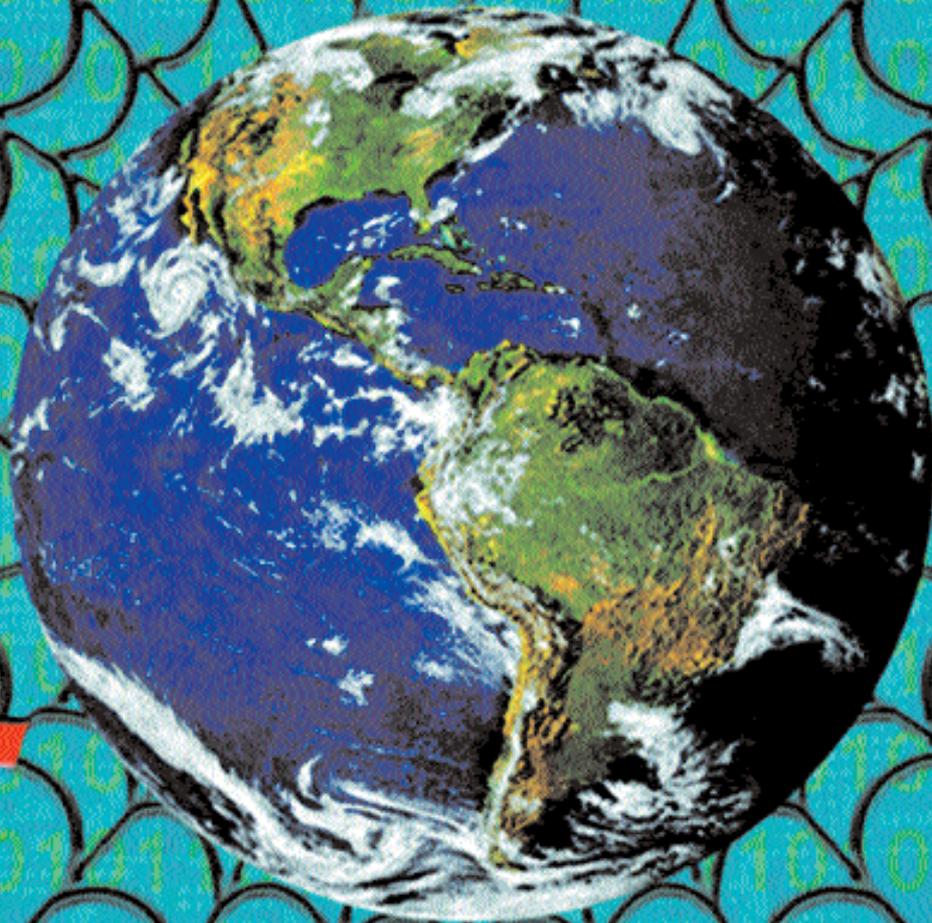
Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

Il G.A.N. dichiara il tesserato sig. Giancarlo Santini responsabile dell'incolpazione ascrittagli, limitatamente alle ingiurie e, concessa l'attenuante della provocazione prevalente sulla contestata recidiva, gli infligge la sanzione di giorni 15 di sospensione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 25 febbraio 2002

The 16th Worldwide Bridge Contest



7/8 Giugno 2002



www.worldbridge.org

non offriamo sorrisi
non cantiamo canzoni

TV
RADIOCORRIERE

ti facciamo
vivere
le emozioni

Il **Radiocorriere Tv** porta a casa tua i personaggi, le storie,
le curiosità della televisione, della radio, dello spettacolo

ed è tutto **vero!**



ogni **mercoledì** in edicola

Radiocorriere TV. Chi lo sceglie non cambia più.

NOTIZIARIO AFFILIATI

BRIDGE CLUB ALASSIO [F004]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Mirella Gagliolo; *Consiglieri*: Sig. Giancarlo Bonifai, Sig. Mario Ghigo, Sig. Laureano Mauri, Sig. Eliana Pelle; *Segretaria*: Sig.ra Renza Bosonin; *Tesoriere*: Sig.ra Luciana Spotti Tonello.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Alasio - Hotel Bristol - Via Bogliolo, 25 - 17021 Alasio SV.**

ANDORA BRIDGE CLUB [F013]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Giuseppina Giudice; *Consiglieri*: Sig. Costantino Zavattaro, Sig.ra Carla Germani, Sig.ra Loretta Alemanni, Sig. Nino Milazzi, Sig. Cesare Polletti, Sig. Paolo Serrati; *Probiviri*: Sig.ra Ginetta Melotti, Sig. Mario Motta; *Revisori*: Sig. Maurizio Frittoli.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Andora Bridge Club - Giuseppina Giudice - V. Nicolò Copernico 53 - 20125 Milano.**

BR. CL. CASSANO D'ADDA [F056]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Gianni Bonora; *Vice Presidente*: Sig. Giuseppe Colombo, *Consiglieri*: Sig. Giulio Cogliati, Sig. Gianguido Colombo, Sig.ra Gigliola Calabrese, Sig.ra Maria Cursi Casati, Sig. Michele Di Giovanna; *Segretaria*: Sig.ra Liliana Riva; *Probiviri*: Sig. Ciro Nevola, Sig. Giordano Toetti, Sig. Gian Luigi Pedrazzini; *Revisori*: Sig.ra Paola Capovilla, Sig. Giovanni Di Domenico, Sig.ra Lidia Bencetti.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Br. Cl. Cassano D'Adda - Gianni Bonora - P.zza Garibaldi 10/B - 20066 Melzo MI.**

ASS. BRIDGE LECCO [F130]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Lecco - Stenio Sala - C. so Martiri, 57 - 23900 Lecco - E-mail: bridge-lecco@libero.it**

S. STANZE CIVICHE LIVORNO [F136]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giorgio Odello; *Vice*

Presidente: Sig. Guido Isola, *Consiglieri*: Sig.ra Maria Pellicciarini, Sig. Sauro Toffi, Sig. Roberto Ferretti; *Segretario*: Sig. Giovanni Ghilarducci; *Tesoriere*: Sig.ra Cinzia Agrillo; *Probiviri*: Sig. Roberto Antonini, Sig.ra Iolanda Arditti, Sig.ra Laura Ricci; *Revisori*: Sig. Tullio Barbara, Sig.ra Shahla Mofakhami, Sig. Giovanni Pirro.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **S. Stanze Civiche Livorno - Scali d'Azeglio, 10 - 57123 Livorno.**

SP. CL. A. BR. MOLFETTA [F153]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Vincenzo Camdelmo; *Vice Presidente*: Sig. Francesco Veneziano, *Consiglieri*: Sig. Francesco Mastropietro, Sig.ra M.Giovanna Di Capua, Sig. Vito Petruzzella; *Segretario*: Sig. Corrado Cormio; *Tesoriere*: Sig. Michele Curci; *Probiviri*: Sig. Domenico Calò, Sig. G.Franco Rapanaro, Sig. Francesco Tritto, Sig. Savino Magnifico, Sig. Luigi Tritto; *Revisori*: Sig. Stefano Gadaleta, Sig. Lucio De Juducibus, Sig. Ulisse Palumbo.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Sp. Cl. A. Br.**

BRIDGE di FERRAGOSTO A MOLTRASIO - LAGO DI COMO

10-18 AGOSTO 2002

ORGANIZZAZIONE: UGO VANNI - ARBITRO NAZIONALE F.I.G.B.: GIUSEPPE BATTISTONE

GRAND HOTEL IMPERIALE ****

8 GIORNI IN MEZZA PENSIONE

In camera doppia, a persona	c	800
In camera doppia uso singola	c	1.200
Supplemento vista lago (8 giorni)	c	142
Supplemento pensione completa (8 giorni)	c	152

5 GIORNI IN MEZZA PENSIONE (dal 10 al 15 agosto)

In camera doppia, a persona	c	550
In camera doppia uso singola	c	800
Supplemento vista lago (5 giorni)	c	90
Supplemento pensione completa (5 giorni)	c	95

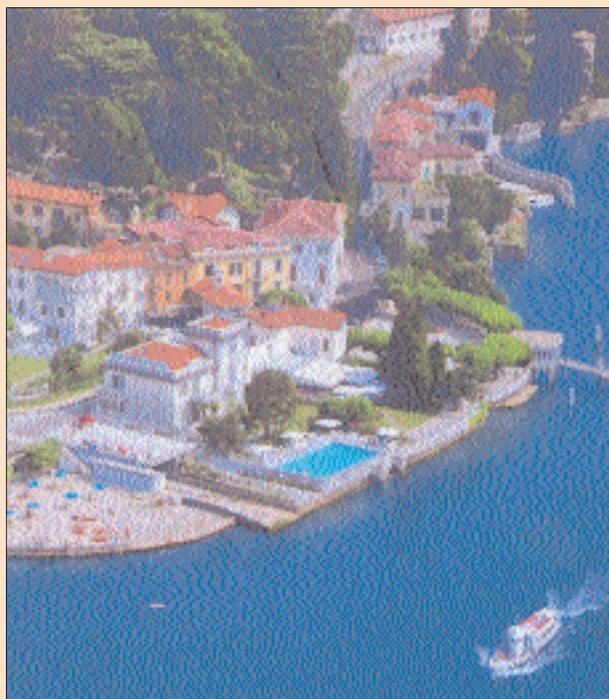
Tornei di bridge pomeridiani e serali - Divieto di fumo durante il gioco
Classifica finale individuale riservata agli ospiti dell'hotel
Gratuito l'uso della palestra, piscina riscaldata, ombrellone, lettino e sdraio

Ottima la cucina. Pianobar tutte le sere. Campo tennis e garage a pagamento

Escursioni sul Lago di Como con imbarcadero a 30 metri dal Grand Hotel Imperiale. A pochi chilometri il prestigioso Casinò di Campione.

PRENOTAZIONI: Dovranno pervenire entro il 20 luglio accompagnate da una caparra di c 170 a persona o carta di credito al:

GRAND HOTEL IMPERIALE - Tel. 031.346111 - Fax 031.346120



NOTIZIARIO AFFILIATI

Molfetta - Sporting Club - C.so Umberto, 70 - 70056 Molfetta BA - E-mail: scab.molfetta@tiscali.net

C.LO BR. MONFALCONE [F157]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Tito Bonessi; *Vice Presidente*: Sig. Fabio Visintin, *Consiglieri*: Sig.ra Adriana Castelli, Sig. Aldo Agostinis, Sig.ra Nedda Giangaspero; *Segretario*: Sig. Flavio Formigoni; *Tesoriere*: Sig. Franco Perazzi; *Provinciari*: Sig. Giuseppe Gorlato, Sig. Enzo Marcuzzi, Sig. Giorgio Mirtella; *Revisori*: Sig. Giorgio Raugna, Sig.ra Giulia Candus, Sig.ra Liliana Spazzini.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C.Lo Br. Monfalcone - Circolo Del Bridge - Via Terenziana 24 - 34074 Monfalcone GO.**

AS. BRIDGE PIACENZA [F194]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Cristina Contardi; *Consiglieri*: Sig. Mario Battini, Sig. Filippo Calcagni, Sig.ra Giovanna Cioni, Sig.ra Mariella Lombardi, Sig.ra Luciana Magnaschi, Sig.ra Donatella Pigozzi, Sig. Temide Spaggiari, Sig. Mario Tozziani; *Tesoriere*: Sig. Massimo Di Prete; *Segretario*: Sig. Sergio Valla; *Provinciari*: Sig. Brunello Cherchi, Sig. Luigi Ottavio, Sig. Guerrino Tansini; *Revisori*: Sig.ra Lucia Casalini, Sig.ra Maria Castagnetti, Sig.ra Tina Ventura.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **AS. Bridge Piacenza - Circolo del Bridge - Via Verdi 40 - 29100 Piacenza.**

ASS. BR. VARESE [F280]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Guglielmo Rossi; *Vice Presidente*: Sig.ra Giovanna Buzzoni; *Consiglieri*: Sig.ra Mietta Preve, Sig.ra Adriana Piatti, Sig.ra Ida Jacona, Sig.ra Conte Lella, Sig. Silvano Tonolini, Sig. Enzo Avesani.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Varese - Tennis Club Varese - Via Matteotti, 84 - 21020 Casciago VA.**

A. SP. B. C. CITTADINO VR [F288]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giuseppe Gionathan Moretti; *Vice Presidente*: Sig. Giorgio Donati, *Consiglieri*: Sig.ra Renata Anderi, Sig.ra Elisabetta Carlotti, Sig.ra Bianca De Luigi, Sig.ra Bruna Dalla

Piazza, Sig.ra Anna Firpo, Sig.ra Laura Melchiorri, Sig. Gustavo Ternullo, Sig. Antonio Venturin, Sig.ra Rosanna Vitali.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Sp. B. C. Cittadino VR - C.so Cavour, 2 - 37121 Verona.**

ASS. BRIDGE CALTANISSETTA [F308]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Guido Lo Valvo; *Vice Presidente*: Sig.ra Antonietta Fiammingo, *Consiglieri*: Sig.ra Franca Benza, Sig.ra Casciani M.Teresa, Sig.ra Enza D'Angelo, Sig. Giuseppe Balistrieri; *Segretario*: Sig. Falzone Calogero.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Caltanissetta - Calogero Falzone - Viale della Regione, 97 - 93100 Caltanissetta.**

ASS. SP. L'OASI BG [F358]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Mario Sannino; *Vice Presidente*: Sig. Lucio Gallina, *Consiglieri*: Sig.ra Adonella Corsalini, Sig. Aldo Galbiati, Sig. Ezio Gritti, Sig. Jan Claude Pastore, Sig.ra Agnese Silveti; *Provinciari*: Sig. Federico De Gonda, Sig. Vincenzo Leva, Sig. Francesco Trail.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. L'Oasi BG - Mario Sannino - Via Mazzini, 32 - 24128 Bergamo - E-mail: oasibrige@tin.it**

ASS. BR. CURNO [F370]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Gianluigi Gerevini; *Vice Presidente*: Sig. Fausto Corti, *Consiglieri*: Sig. Alessandro Colombi, Sig. Roberto Filippi, Sig. Marco Allanda, Sig. Antonino Arena; *Segretaria*: Sig.ra Beatrice Bosio.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Curno - Biblioteca Comunale - P.za Giovanni XXIII, 20 - 24035 Curno BG.**

BRIDGE TEAM PALERMO [F373]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Antonino Volpe; *Vice Presidente*: Sig. Salvatore Aldo Ciappetta, *Consiglieri*: Sig.ra Elisa Terranova, Sig. Antonio La Mantia, Sig. Nicola La Pica; *Segretario*: Sig. Vittorio Indovina; *Tesoriere*: Sig. Domenico Zanasi; *Provinciari*: Sig.ra Maria Annarolo, Sig. Sergio Lo Monaco, Sig.ra Ginevra Carapezza; *Revisori*: Sig.ra Gilda Corona, Sig. Antonino D'Alia, Sig. Salvatore Libertì.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Team Palermo - Antonino Volpe - Via Libertà, 56 - 90143 Palermo.**

CL. AMICI BRIDGE S. VITO PN [F379]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così

composto: *Presidente*: Sig. Paolo De Lorenzi; *Consiglieri*: Sig.ra Loretta Gri, Sig. Ireo Bertani, Sig. Gianfranco Avallone; *Segretario*: Sig. Lucio Mazzolo, *Provinciari*: Sig. Gianni Adami, Sig. Antonio Carrabba, Sig. Michele Ristagno; *Revisore*: Sig. Gennaro De Grado.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Cl. Amici Bridge S.Vito PN - Lucio Mazzolo - Via Isonzo, 4/A - 33078 S. Vito al Tagliamento PN - E-mail: bridge.sanvito@tin.it**

BRIDGE CLUB 3A ROMA [F445]

Si prega continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club 3A Roma - Laura Maria Cottone - V. le G. Cesare, 33 - 00192 Roma - E-mail: bridgeclub3a@yahoo.it**

A.S. BRIDGE VIAREGGIO [F463]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Tristano Bertuccelli; *Vice Presidente*: Sig. Giancarlo Bianchi, *Consiglieri*: Sig. Carlo Muccio, Sig. Fernando Simoni, Sig. Giorgio Scevola, Sig. Luigi Ghilardi, Sig. Maurizio Bertuccelli.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.S. Bridge Viareggio - C/O Capannina - Via M. Polo, 2 - 55049 Viareggio LU.**

C. LO ELBA BRIDGE [F467]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C. lo Elba Bridge - Alessandro Gasperini - Via Vittorio Emanuele, 38/40 - 57037 Portoferraio LI.**

COMITATI REGIONALI

COMITATO REGIONALE ABRUZZO E MOLISE [R961]**Sede:**

Via C.Battisti, 50 - 64100 Teramo
Tel. 0861/244445 - Fax 0861/250363

Corrispondenza:

c/o Luigi de Berardis
Via C.Battisti, 50 - 64100 Teramo
E-mail: luigideberardis@hotmail.com

DELEGATO PROVINCIALE BOLZANO [R967]**Sede:**

Via Beato Arrigo, 5 - 39100 Bolzano
Tel. 0471/978678

Corrispondenza:

c/o Gerda Delladio Lorenz



Via Beato Arrigo, 5 - 39100 Bolzano
E-mail: delladio@tin.it

COMITATO REGIONALE CALABRIA E BASILICATA [R964]

Sede:
Via De Nava, 26 - 89122 Reggio Calabria
Tel. 0965/893509 - Fax 0965/310994
E-mail: www.bridgecalabroluca.com
Sito: info@bridgecalabroluca.com
Corrispondenza:
c/o Domenico Polimeni
Via De Nava, 26 - 89122 Reggio Calabria

COMITATO REGIONALE CAMPANIA [R962]

Sede:
Via Cesario Console, 3 - 80128 Napoli
Tel. 081/7648690 - Fax 081/2451222
E-mail: federbridge.campania@infinito.it
Corrispondenza:
c/o Roberto Pennisi
Via Cesario Console, 3 - 80128 Napoli

COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA [R955]

Sede:
c/o Circolo Bridge Trieste
Via S.Nicolò, 6 - 34121 Trieste
Tel. 040/368648 - Fax 040/368648
Sito: www.federbridge.fvg.it
Corrispondenza:
c/o Mario Marchetti
Salita alla Madonna Gretta, 2/5 34136 Trieste
E-mail: mariomarchetti@iol.it

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

[R956]

Sede:
Via Calori 6 - 40122 Bologna
Tel. 051/553755 - Fax 051/553755
E-mail: figbemilia@libero.it
Sito: www.utenti.tripod.it/figbemilia
Corrispondenza:
Silvia Valentini
Via Calori 6 - 40122 Bologna

COMITATO REGIONALE LAZIO [R960]

Sede:
Via Salaria, 251 - 00199 Roma
Tel. 06/85355036 - Fax 06/85865042
E-mail: fiblaz@libero.it
Sito: www.bridgelazio.it
Corrispondenza:
Antonio Camera
Via Salaria, 251 - 00199 Roma

COMITATO REGIONALE LIGURIA [R950]

Sede:
c/o Circolo San Giuliano
Ruggero Piazza
Via Gobetti, 8/A - 16145 Genova
Tel. 010/314102
E-mail: figbliguria@tiscalinet.it
Sito: www.bridgeliguria.it
Corrispondenza:
c/o Ruggero Piazza
Via Zovetto, 17/8 - 16145 Genova

COMITATO REGIONALE LOMBARDIA [R952]

Sede:
Via Corridoni, 7 - 20122 Milano
Tel. 02/76022629 - Fax 02/77809525

E-mail: figblombardia@libero.it
Sito: www.lombardiabridge.com
Corrispondenza:
c/o Salvatore Modica
Via Corridoni, 7 - 20122 Milano

COMITATO REGIONALE MARCHE [R957]

Sede:
c/o Circo della Vela AN
Via Panoramica, 4 - 60123 Ancona
Tel. 071/36770 - Fax 071/33237
E-mail: bridgemarche@libero.it
Sito: www.digilander.iol.it/bridgemarche
Corrispondenza:
Stefano Catà
c/o Circolo della Vela AN
Via Panoramica, 4 - 60123 Ancona

COMITATO REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA [R951]

Sede:
Via Rubino, 76/d - 10137 Torino
Tel. 011/3098003 - Fax 011/3082076
E-mail: figbpie@tin.it
Sito: www.utenti.tripod.it/CRBP
Corrispondenza:
c/o Vincenzo Griffa
C.so De Gasperi, 32 - 10129 Torino

COMITATO REGIONALE PUGLIA [R963]

Sede:
c/o Scuola Tre
Via Imbriani, 69 - 70121 Bari
Tel. 080/5559362 - Fax 080/5531131
Corrispondenza:
c/o Scuola Tre

MONTE AMIATA III FESTIVAL "BRIDGE NEL VERDE"

30 agosto 1 settembre 2002

Organizzazione: Associazione Bridge Abbadia S.S.

ARBITRO: Giorgio Solari - Vige il codice di gara F.I.G.B - Tutti i tornei sono a punti rossi

PROGRAMMA

Venerdì 30 agosto 2002 ore 21.15

TORNEO FEDERALE A COPPIE MISTE, SIGNORE, 3ª CAT. E ASB (Mitchell) - Iscrizione d 15 a giocatore (max. 80 coppie)

Sabato 31 agosto 2002 ore 15.00

GRAN TORNEO REGIONALE A COPPIE (Mitchell) - MEMORIAL ERNESTO PAPI
Iscrizione d 20 a giocatore (max. 80 coppie) - Primo premio d 600 + targhe (min. 60 coppie)
Ore 20.00 Cena offerta a tutti i partecipanti della Famiglia Papi

Sabato 31 agosto 2002 ore 21.30

Domenica 1 settembre 2002 ore 15.00

TORNEO A SQUADRE "AMIATA NEL VERDE" - Formula Patton Cosimi
(max. 5 giocatori) - n. 6 incontri di 4 smazzate + n. 3 incontri di 5 smazzate
Iscrizioni d 80 a squadra

Per informazioni e iscrizioni: 336.700234

Sede di gara: ALBERGO CONTESSA*** - loc. Prato della Contessa - Monte Amiata - Tel. 0564/959000

Condizioni alberghiere

n. 2 gg. di pensione completa in camera doppia d 100
n. 1 gg. di pensione completa in camera doppia d 55

NOTIZIARIO AFFILIATI

Via Imbriani, 69 - 70121 Bari
E-mail: comregpug@scuolatre.it

COMITATO REGIONALE SARDEGNA [R966]

Sede:
Via Sonnino, 108 - 09127 Cagliari
Tel. 070/651921 - Fax 070/673480
E-mail: fighsardegna@tiscalinet.it
Sito: www.web.tiscali.it/fighsardegna
Corrispondenza:
c/o Franco Bonilli
Via Sonnino, 108 - 09127 Cagliari

COMITATO REGIONALE SICILIA [R965]

Sede:
Via De Chirico, 40
95027 San Gregorio CT
Tel. 095/7170168 - Fax 095/7170168
E-mail: comregsic@tiscalinet.it
Corrispondenza:
c/o Giovambattista Piazza
Via De Chirico, 40 - 95027 San Gregorio CT



Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
Viaggi e Sapori	III cop.
Porsche Italia	IV cop.
1° Torneo Nazionale "Langhe e Roero"	2
Pinko	7
Simultanei Nazionali	30/31
Torneo Città di Monza	36
Chérie, le camicie	37
Terme di Tabiano	40
Ferragosto al Caesar di Montegrotto	41
Villaggio del Bridge	43
Bridge in Piazza Vecchia, a Bergamo	47
Incontri di Bridge con Enrico Basta	49
Costa Crociere	52
Carezza cosmetici	55
XXII Torneo dell'Aspromonte	55
Torneo Città di Santa Severina (Crotone)	62
Bormioli Rocco	65
Settimana al Linta Park Hotel di Asiago	69
Settimana allo Splendid di Cortina	71
Settimana al Park Hotel Luce Sorgente	73
16th Worldwide Bridge Contest	75
Radicorriere Tv	76
Ferragosto a Moltrasio (Lago di Como)	77
Bridge nel verde al Monte Amiata	79

COMITATO REGIONALE TOSCANA [R958]

Sede:
Via del Merlino, 2 - 55043 Lido Di Camaiore LU
Tel. 0584/618551 - Fax 0584/618551
E-mail: figb.comregtos@caen.it
Sito: www.toscanabridge.it
Corrispondenza:
Gianni Del Pistoia
Via del Merlino, 2 55043 - Lido Di Camaiore LU

DELEGATO PROVINCIALE TRENTO [R968]

Sede:
Via S.Bartolameo 15 - 38100 Trento
Tel. 0461/206111
Corrispondenza:
c/o Augusto Caldiani
Via San Bartolameo 15 - 38100 Trento
E-mail: augusto.caldiani@cr-trento.net

COMITATO REGIONALE UMBRIA [R959]

Sede:
Via XX Settembre, 150 - 06124 Perugia
Tel. 075/5006637 - Fax 075/5725847
E-mail: fedmessi@tin.it
Corrispondenza:
c/o Michele D'Alesio
Via XX Settembre, 150 - 06124 Perugia

COMITATO REGIONALE VENETO [R953]

Sede:
c/o Porsche Italia
Corso Stati Uniti 35 - 35127 Padova
Tel. 049/8292906 - Fax 049/8706830
Corrispondenza:
Loris Casadei
c/o Porsche Italia
Corso Stati Uniti, 35 - 35127 Padova

CALENDARIO AGONISTICO 2002

Data	Manifestazione
MAGGIO	
1/5	Salsomaggiore - Campionati Italiani Coppie e Squadre Allievi Open e Signore
9	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
10/12	1ª fase interregionale Coppa Italia 2ª cat. - 3ª cat. - Non Classificati - Allievi
16	Simultaneo Epson 2002 - 5ª tappa
17/19	2ª fase interregionale Coppa Italia 2ª cat. - 3ª cat. - Non Classificati - Allievi
23	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
30/2 giugno	Salsomaggiore - Coppa Italia Finale Nazionale
GIUGNO	
2	Lodi - Torneo Regionale a Coppie Libere
6	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
8/9	Verona - Torneo Internazionale Coppie open
13	Simultaneo Epson 2002 - 6ª tappa
15/29	Salsomaggiore - Campionato Europeo a Squadre
16	Bergamo - Torneo Regionale Coppie Libere
17	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Coppie Miste
20	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
23	Monza - Torneo Regionale Coppie Libere
27	Simultaneo Epson 2002 - 7ª tappa
LUGLIO	
4	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
6/7	Guarene (CN) - Torneo Nazionale Coppie Libere
11	Simultaneo Epson 2002 - 8ª tappa
13/14	Gambarie Aspromonte - Torneo Regionale Squadre Libere
27	Crotone - Torneo Regionale Coppie Libere
AGOSTO	
31/1 settembre	Abbadia S.S. - Torneo Regionale Coppie Libere
SETTEMBRE	
12	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
19	Simultaneo Epson 2002 - 9ª tappa
26	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
OTTOBRE	
3	Simultaneo Epson 2002 - 10ª tappa
7	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Squadre Miste
10	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
10/13	Stage Nazionale Arbitri
14	Termine ultimo fase locale/regionale Campionato Italiano Coppie Miste
24	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
31/3 nov.	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Miste
31/3 nov.	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Coppie e Squadre Allievi Miste
NOVEMBRE	
7	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
14/17	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste
21	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
28	Simultaneo Epson 2002 - 11ª tappa
DICEMBRE	
12	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>